



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 giugno 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 16
— Fallimenti	» 18
— Eredità	» 19
— Proroga termini	» 19
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 27
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 29
— Espropri	» 55

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 60
— Concessioni demaniali	» 62
— Avvisi ad opponendum	» 63
— Diritti d'autore	» 63
— Variante piano regolatore	» 64
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 65

Rettifiche	» 65
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE BUTERA - S.r.l.

Sede in Palermo

Capitale sociale € 28.050 interamente versato

Iscritta al n. 00540080827 registro delle imprese di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 2002 alle ore 18, presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione in euro del capitale sociale;
2. Comunicazioni in merito alla gestione della attività sociale e determinazioni conseguenti;
3. Esame normativa di cui all'art. 5 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (rivalutazione costo delle partecipazioni);
4. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea stessa deve intendersi riconvocata per il giorno 8 luglio 2002 stessa ora e locali, per trattare il medesimo ordine del giorno.

Palermo, 6 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Moncada

S-16446 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERPORTO
ROMA-FIUMICINO - S.p.a.**

Sede in Roma, piazzale R. Ardigò n. 30/A
Capitale sociale € 6.961.500,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 211287/1999
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 930049
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05806851001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale R. Ardigò n. 30/A, per il giorno 8 luglio 2002, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 luglio alle ore 16, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Comunicazioni del vice presidente e coordinatore del comitato esecutivo;
3. Proposta di aumento del capitale sociale della partecipata Icpl S.p.a. da € 510.000,00 a € 9.299.850,00 mediante emissione alla pari di n. 17.235.000 azioni da nominali € 0,51 (zero virgola cinquantuno) riservate per n. 8.299.850 azioni in opzione agli attuali azionisti e per n. 8.935.150 azioni agli enti pubblici e deliberare conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 12 giugno 2002

Il presidente: Viganò Giuseppe.

S-16408 (A pagamento).

BINFI - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme (PT), via Enrico Toti n. 70
Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03129270488
partita I.V.A. n. 03129270488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Tessile Fiorentina S.p.a. in Prato, via Fonda di Mezzana n. 35 il giorno 10 luglio 2002 ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla proposta di fusione per incorporazione con la società Firenze Investimenti Developer S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Pistoia in data 29 maggio 2002.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocenti Roberto

S-16433 (A pagamento).

**Mondimpresa
Agenzia per la mondializzazione dell'impresa
Società consortile per azioni**

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale € 738.533,51 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4774/94
C.C.I.A.A. di Roma n. 796034
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04701811004

Gli azionisti di Mondimpresa - Agenzia per la mondializzazione dell'impresa - S.c.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa ed operativa della società, viale Pasteur n. 10, 00144, Roma, per il giorno 14 luglio 2002 ore 8 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 2002 ore 11 in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Sostituzione di un consigliere di amministrazione cessato dalla carica e elezione del vice presidente vicario;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delle relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

1. Eventuali deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: Francesco Manfredi.

S-16409 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale € 371.088,3 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 00492340583
e già iscritta al n. 1898/69, Tribunale di Roma
R.E.A. n. 323287
Codice fiscale n. 00492340583
Partita I.V.A. n. 00907371009

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 15 luglio 2002 alle ore undici ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 luglio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
3. Proposta di scissione parziale della Baxter S.p.a. a beneficio di una società di nuova costituzione; deliberazioni inerenti e conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Dario Ortisi.

S-16414 (A pagamento).

FIRENZE INVESTIMENTI DEVELOPER - S.p.a.

Sede in Firenze, via Martelli n. 5
 Capitale sociale € 2.582.300 di cui versato € 2.543.550,23
 Codice fiscale n. 04200060376
 Partita I.V.A. n. 04200060376

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Tessile Fiorentina S.p.a. in Prato, via Fonda di Mezzana n. 35 il giorno 10 luglio 2002 ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla proposta di fusione per incorporazione con la società Binfi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Firenze in data 27 maggio 2002.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Becagli Mario.

S-16432 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
 Capitale sociale € 130.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese e codice fiscale n. 00435970587
 Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 luglio 2002, alle ore 14, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 13 giugno 2002

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
 Il presidente: ing. Cristiano Raminella

S-16436 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
 Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero registro delle imprese 06746380150
 Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a. per il giorno 15 luglio 2002, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 luglio 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Roma, 13 giugno 2002

Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a.
 Il presidente: ing. Massimo De Rose

S-16437 (A pagamento).

LEITNER - S.p.a.

Sede in Vipiteno (BZ), via Brennero n. 34
 Capitale sociale € 7.300.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 00123790214

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Vipiteno (BZ), presso la sede sociale, per il giorno 16 luglio 2002 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michael Seeber

S-16444 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIRAINO - S.r.l.

Sede Palermo
 Capitale sociale € 13.770 interamente versato
 Iscritta al n. 00540100823 registro delle imprese di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 2002 alle ore 18,40, presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in merito alla conversione in euro del Capitale sociale;
2. Comunicazioni in merito alla gestione della attività sociale e determinazioni conseguenti;
3. Esame normativa di cui all'art. 5 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (rivalutazione costo delle partecipazioni);
4. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Non raggiungendosi il numero legale, l'assemblea stessa deve intendersi riconvocata per il giorno 8 luglio 2002, stessa ora e locali, per trattare il medesimo ordine del giorno.

Palermo, 6 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Moncada

S-16447 (A pagamento).

ERBA VITA - S.p.a.

Sede in Montegrimano (PS), via Martiri della Resistenza n. 1
 Registro imprese di Pesaro Urbino n. 91323/1997
 R.E.A. n. 136785
 Codice fiscale n. 01385190416

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 8 luglio 2002 è convocata in prima convocazione alle ore 16, ed in seconda convocazione il giorno 9 luglio 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio Antonio Maria Ioli sito in Riccione (RN), alla via Savignano n. 15 l'assemblea straordinaria della società per azioni Erba Vita S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Coperture perdite relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Variazione oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Bollini.

S-16448 (A pagamento).

MECMARKET.COM - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via S. Felice n. 26
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 149.906
 Registro delle imprese di Bologna
 e codice fiscale n. 01903010351

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 2002 alle ore 15, in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Fermi n. 25, presso la sede legale della Interpump Group S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2002.

Parte straordinaria:

1. Eventuale riduzione del capitale sociale per perdite: delibere inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale, con eventuale rinuncia al diritto di opzione: delibere inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede sociale: delibere inerenti e conseguenti;
4. Anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale, o presso una delle seguenti casse incaricate: Banco Popolare di Verona e Novara, Credito Bergamasco, Credito Italiano, Banca IntesaBci, Bipop Carire.

Bologna, 11 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Poletti

S-16452 (A pagamento).

GAS-ENERGIA PLURISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Parma n. 43
 Capitale sociale € 3.570.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 207
 di società e n. 2460/1932 di fascicolo
 Partita I.V.A. n. 00487640013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede in Torino, via Parma n. 43 per il giorno 9 luglio 2002 alle 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio, previa determinazione del numero dei componenti e dei relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il prossimo triennio, previa determinazione degli emolumenti ai soli sindaci effettivi;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Torino, 6 maggio 2002

Il presidente: prof. Umberto Bocchino.

S-16453 (A pagamento).

BLU - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio (Centro direzionale)
 Isola Bis Torre Francesco
 Capitale sociale € 41.616.676,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 58350/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07453210630

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in via del Giorgione n. 159, Roma, il giorno 31 luglio 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 2, primo comma dello statuto sociale;
2. Scioglimento della società. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa, presso gli uffici della società, presso la Banca Nazionale del Lavoro, via Bissolati n. 2 Roma, presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma, via del Corso n. 226, presso la Citibank, N.A. of 10th floor, Two Harbourfront 22 Tak Fung Street, Huihom, Kowloon, Hong Kong.

Blu S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Enrico Casini

S-16463 (A pagamento).

BLUE LINE - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Quarta strada n. 7
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02232160248

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 luglio 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Soldà Fabio

S-16449 (A pagamento).

DAL COLLE - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà n. 13
 Capitale sociale € 3.153.940,00
 Registro imprese Verona n. 01291520235
 R.E.A. n. 173601

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata, presso lo studio notarile del dott. Mario Mastelli in Soave (VR), via Manzoni, per il giorno 9 luglio 2002 ad ore 9 e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2002 ad ore 17, presso lo stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento alla pari del capitale sociale a € 3.469.334;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egidio Dal Colle

S-16450 (A pagamento).

AMAIE - S.p.a.

Sede in Sanremo (IM), via Armea n. 96
 Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sanremo n. 7462/1994
 Registro C.C.I.A.A. Imperia n. 93052 del 21 febbraio 1995
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00399050087

I signori azionisti della società Amaie S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 luglio 2002 in seconda convocazione, alle ore 11 presso il Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (IM), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio 2001, approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Sanremo, 12 giugno 2002

p. Il presidente
 L'amministratore delegato: geom. Carlo Conti

S-16465 (A pagamento).

LA SALENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Surbo (LE), zona industriale
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. registro imprese n. 470/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 luglio 2002 alle ore 15 presso lo studio del dott. Daniele Garzia sito in Lecce in piazza Mazzini n. 64, in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, 16 luglio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore e deliberazioni conseguenti allo stato di insolvenza;
2. Trasferimento della sede sociale.

Lecce, 10 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Garzia

C-20049 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CATANZARO*Convocazione assemblea soci*

A norma dell'art. 48 e seguenti dello statuto è indetta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale di viale dei Normanni n. 99 il giorno 25 luglio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed il 26 luglio alle ore 12 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione variazioni bilancio consuntivo 2000;
- Approvazione bilancio consuntivo 2001.

Possono partecipare alla votazione i soci iscritti sino a 30 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente: Eugenio Ripepe.

C-20053 (A pagamento).

BINGO PALACE - S.p.a.

Sede in Brescia, piazzale della Stazione nn. 59/63

Capitale sociale € 4.131.680,00

Registro imprese e codice fiscale n. 12880370155

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della società «Bingo Palace S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 10 luglio 2002 alle ore 15, presso la sede sociale di Brescia piazzale della Stazione nn. 59/63, ed occorrendo in seconda convocazione per l'11 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Esame situazione finanziaria e provvedimenti inerenti.

Brescia, 10 giugno 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Morlacchi

C-20109 (A pagamento).

PITTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Marostica n. 1

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Milano

e codice fiscale n. 01921650717

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede di Lucera (FG) della Pitta Costruzioni S.p.a., contrada Zaccara, s.p. n. 21, via per Palmori km 9, il giorno 25 luglio 2002 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione della Pitta Costruzioni S.p.a. in Pitta Costruzioni S.p.a. e Pitta Gas S.p.a. A conclusione dell'assemblea straordinaria nella stessa sede si terrà l'assemblea ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Revoca dell'amministratore unico;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
5. Revoca del Collegio sindacale;
6. Nomina del Collegio sindacale;
7. Eventuali e varie.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede legale in Milano, via Marostica n. 1 a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del vigente statuto il socio che ha diritto di intervenire all'assemblea può, con delega scritta, farsi rappresentare da altra persona che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

L'amministratore unico: Bruno Pitta.

C-20095 (A pagamento).

POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco (NA)

via Nazionale delle Puglie km 38

Capitale sociale € 928.800,00

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 101577/1998

R.E.A. n. 605958

Codice fiscale n. 03513671218

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Pomigliano d'Arco (NA), presso gli uffici in via Nazionale delle Puglie km 38, per il giorno 10 luglio 2002 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 11 luglio alle ore 19 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione ulteriori investimenti agevolabili ai sensi dell'art. 8 della legge n. 388/2000;
2. Nomina membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società, la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno. I soci hanno facoltà di ottenerne una copia.

Il presidente: ing. Aldo Mazzarella.

C-20113 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo San Martino (PD), frazione Marsango

via Venezia n. 58

Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 94246 di Padova

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Padova 00220200281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Arneg S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Campo San Martino (PD), frazione Marsango, via Venezia n. 58 per il giorno 9 luglio 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo, per il giorno 11 luglio 2002 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti la copertura della perdita di esercizio emergente dal bilancio al 31 dicembre 2001 mediante utilizzo totale della riserva di rivalutazione monetaria e di parte della riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Campo San Martino, 6 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Luigi Finco

C-20075 (A pagamento).

**INDUSTRIA LAVORAZIONI
METALMECCANICHE - S.p.a.**

Sede sociale in Benevento, via dei Mulini n. 131
Capitale sociale 290.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1493 registro società presso il Tribunale di Benevento
Iscritta al n. 52647 C.C.I.A.A. di Benevento

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 25 luglio 2002 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Francesco Iazeolla, sito in Benevento al corso Garibaldi n. 8 e, occorrendo, in seconda, stesso luogo ed ora per il giorno 26 luglio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine all'art. 2447 del Codice civile, riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Benevento, 6 giugno 2002

L'amministratore unico: Giuseppe D'Amato.

C-20051 (A pagamento).

**PROMOS SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Napoli, via Stazio n. 5
Capitale sociale € 3.200.000 sottoscritto e interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Napoli 03321720637
R.E.A. n. 329424

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Napoli, alla via Stazio n. 5, presso la sede legale, per il giorno 10 luglio 2002, alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 luglio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica termine e modalità di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato in data 22 aprile 2002;
2. Aumento gratuito di capitale fino a massimi € 7.200.000;
3. Adozione nuovo statuto sociale ai fini dell'autorizzazione ex art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993.

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ugo Malasomma

C-20114 (A pagamento).

SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo
Capitale sociale € 516.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 27.517
R.E.A. di Bergamo n. 224.741

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Mannarella, via Locatelli n. 23, in Bergamo alle ore 11 del 30 luglio 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società Santini Giuseppe S.p.a. nella società Santini Giuseppe S.a.s. di Santini Giuseppe;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Azzano San Paolo, 10 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santini Luigi

C-20110 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale € 20.000.000,00, versato € 18.700.000,00
Registro imprese di Torino al n. 04668100011 di codice fiscale

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 2002, ore 16 in Asti, via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Il presidente: Marco Marengo.

S-16495 (A pagamento).

IDREG LIGURIA - S.p.a.

Sede in Rossiglione (GE), via G.B. Olivieri n. 8/1
Capitale sociale € 1.089.730,60 interamente versato
Registro imprese di Genova al n. 02928540109 di codice fiscale

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 2002, ore 15 in Asti, via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Il presidente: Marco Marengo.

S-16496 (A pagamento).

FENINI - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele (MI), via Vico Veneto n. 10
 Numero registro imprese di Milano 191794
 Codice fiscale n. 00843800400
 Partita I.V.A. n. 03444140150

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Soc. Fenini S.p.a. in prima convocazione il giorno 18 luglio 2002 alle ore 10 in Milano via della Moscova n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Giovanni Fenini.

M-5176 (A pagamento).

A.C.S.E. - S.p.a.**Azienda Comunale Servizi Esterni**

Sede in Scafati (SA), via Meichiade
 Capitale sociale € 1.032.920,00
 Registro imprese di Salerno n. 2000-29153
 R.E.A. n. 311244
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636380655

Convocazione assemblea soci

È convocata l'assemblea dei soci della società A.C.S.E. S.p.a. presso l'ufficio di Scafati in via Sant'Antonio Abate n. 2/B per il giorno 8 luglio 2002 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 2002 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame situazione economica-finanziaria A.C.S.E.;
3. Preconsuntivo di gestione 2002;
4. Adeguamento compenso Consiglio di amministrazione;
5. Eventuali e varie.

A.C.S.E. S.p.a.

Il presidente: avv. Umberto Celentano

C-20112 (A pagamento).

FRATELLI BOLLA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 3
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Verona 00424200137
 Partita I.V.A. n. 01309770236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 luglio 2002 alle ore 17, presso la sede sociale in Verona, piazza Cittadella n. 3 e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 12 luglio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti ad amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Verona, 12 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Maurizio Ferri

C-20111 (A pagamento).

MERCK - S.p.a.

Sede in Milano, via Stephenson n. 94
 Capitale sociale € 32.220.000,28 versati
 Registro delle imprese di Milano n. 07546800157
 Codice fiscale n. 07546800157

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti di Merck S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giacosa in Milano, via Alberto da Giussano n. 18 per il giorno 19 luglio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 luglio 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione in Merck Chimica S.r.l.; delibere relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Heribert Mauer

M-5173 (A pagamento).

FIAT - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 250
 Capitale sociale € 3.082.128.000
 Registro delle imprese di Torino n. 00469580013

I signori azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera n. 24 A, per le ore 10 dei giorni 22 luglio 2002, in prima convocazione, 23 luglio 2002, in seconda convocazione e 24 luglio 2002, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine alle spese necessarie alla tutela dei comuni interessi dei possessori di azioni di risparmio;
2. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Il rappresentante comune:
 prof. avv. Paolo Montalenti

S-16526 (A pagamento).

METANPROGETTI - S.p.a.

Sede in Asti, strada Cascina Cauda senza numero civico
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Asti al n. 00849050059 di codice fiscale

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 2002, ore 18 in Asti, via del Lavoro n. 144 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Il presidente: Marco Marengo.

S-16494 (A pagamento).

MISSONI - S.p.a.

Sede in Sumirago, via Luigi Rossi n. 52
 Capitale sociale € 4.160.000
 Codice fiscale e registro imprese di Varese n. 00213650120

A rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 2002 l'ordine del giorno è da intendersi:

bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione. Rapporto del Collegio sindacale e delibere inerenti e conseguenti;

nomina Organo amministrativo, determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e del compenso;

nomina del Collegio sindacale;

comunicazione degli amministratori in ordine all'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ottavio Missoni

S-16499 (A pagamento).

CRIBISNET - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
 Capitale sociale € 10.353.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Bologna n. 02083271201

A rettifica dell'avviso S-14993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'8 giugno 2002, la data di seconda convocazione deve intendersi 10 luglio 2002.

Bologna, 12 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Gherardi

S-16498 (A pagamento).

ALINET - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Lame n. 15
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Bologna n. 04268500370

A rettifica dell'avviso S-14989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'8 giugno 2002, la data di seconda convocazione deve intendersi 10 luglio 2002.

Bologna, 12 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Gherardi

S-16497 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**Soluzione Futuro - S.r.l.**

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 33867

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44
 Capitale sociale € 10.000
 Codice fiscale n. 06837431003

Credit Suisse First Boston International

Sede legale in One Cabot Square, London E14 40J, UK

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione».

Soluzione Futuro S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 10 giugno 2002 ha concluso con Credit Suisse First Boston International un contratto di compravendita avente ad oggetto un portafoglio di crediti rappresentati dai titoli emessi da Boats (Netherlands) B.V. per un importo nominale complessivo pari a € 12.500.000 (il «Collaterale»), con scadenza 2008.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Soluzione Futuro S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti a Credit Suisse First Boston International dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale oggetto del summenziato contratto di compravendita.

Fineco Merchant S.p.a. ha ricevuto incarico da Soluzione Futuro S.r.l., affinché, per conto e anche in nome di quest'ultima, svolga l'attività di soggetto incaricato dei servizi di riscossione e proceda alle funzioni di supervisione e controllo relative all'incasso delle somme dovute in relazione al Collaterale ed ai crediti ad esso connessi e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Soluzione Futuro S.r.l.
 L'amministratore unico: Francesco Perrotta

S-16429 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige
piazza S. Martino n. 4, Lucca

Capitale sociale € 13 milioni interamente versato
Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/92, la banca comunica che effettuerà la variazione, con decorrenza 20 giugno 2002 delle sotto indicate commissioni standard applicate al Servizio portafoglio effetti:

incasso effetti (portafoglio cartaceo): commissione incasso da € 4,13 a € 4,25; commissione incasso al dopo incasso da 0,15% min. € 4,39 e max € 30,99 a 0,15% min. € 5,00 e max € 30,99; diritti di brevità da € 3,62 a € 5,00; incasso a mezzo uff. postale da € 4,13 a € 5,50; commissione insoluto con spese da 2% min. € 7,75 e max € 20,66 a 2,40% min. € 7,75 e max. € 32,00; incassi elettronici, Riba: commissione supporto cartaceo da € 0,52 a € 0,75; servizio esito da € 0,26 a € 0,50 (ns. dipendenze) da € 1,03 a € 1,50 (altre banche);

incassi elettronici, Rid: commissione incasso da € 2,07 a € 2,75; commissione supporto cartaceo da € 0,52 a € 0,75; servizio esito da € 0,26 a € 0,50 (ns. dipendenze) da € 1,03 a € 1,50 (altre banche); commissione insoluto da € 2,48 a € 3,00; richiamo effetti da € 2,48 a € 3,00;

incassi elettronici, Mav: commissione incasso da € 3,10 a € 3,50; commissione supporto cartaceo da € 0,52 a € 0,75; commissione emissione avviso da € 0,78 a € 1,00; commissione forfettaria di presentazione (comune a tutte le tipologie di incasso): nuova misura: € 3,62.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 12 giugno 2002

Il direttore generale: Luigi Vannucchi.

S-16458 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale € 158.056.500,00 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
Indic. 1994/2002 I	IT0000526209	16	28/07/2002	—
3,85% 1999/2002 I	IT0001353249	3	08/07/2002	—
5,50% 2000/2003 I	IT0001486783	2	10/07/2002	—
Indic. 2000/2003 II	IT0001495867	4	31/07/2002	—
Indic. 2000/2007 I	IT0003022347	7	06/07/2002	—
Indic. 2000/2003 IV	IT0003029532	7	30/07/2002	—
Indic. 2001/2003 I	IT0003063994	3	12/07/2002	—
4,75% 2001/2004 I	IT0003147391	1	12/07/2002	—
Indic. 2002/2010 I	IT0003271316	1	08/07/2002	—
D.J.Eurostoxx 01/06	XS0129797899	1	02/07/2002	—
European Basket 01/07	XS0129820626	1	09/07/2002	—
Sub. Ind. 1999/2004 II	IT0001358008	6	30/07/2002	—
Sub. Ind. 01/06 VIII	IT0003147425	2	12/07/2002	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 17 aprile 2002 e n. 117 del 21 maggio 2002, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso periodo
Indic. 1999/2002 II	XS0103945209	11	19/08/2002	3,797%
2000/2015 C.M. Swap	IT0001464954	3	25/05/2003	5%
Sub. Ind. 1999/2004 IV	IT0001394086	6	11/11/2002	2,09%
Sub. Ind. 2001/2006 V	IT0003117410	3	30/11/2002	2,084%
Sub. Ind. 2001/2006 VI	IT0003123905	3	25/11/2002	2,1995%
Indic. 1996/2003 I	IT0000954963	12	02/12/2002	1,9529%
Rev. Float. 1999/2011	IT0001340071	7	01/12/2002	2,245315%
Indic. 2000/2010 I	IT0003040398	4	01/12/2002	2,0315%
Indic. 2001/2004 II	IT0003126965	5	01/09/2002	0,947%
Indic. 2002/2005 I	IT0003251102	2	01/09/2002	0,922%
Sub. Ind. 1999/2004 I	IT0001344552	7	04/12/2002	2,0935%
Sub. Ind. 2000/2005 I	IT0003038319	4	01/12/2002	2,0715%
Sub. Ind. 2000/2005 II	IT0003042980	4	01/12/2002	2,1965%
Sub. Ind. 2000/2005 III	IT0003044408	4	05/12/2002	2,0715%

Rimborso capitale

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
Indic. 1994/2002 I	IT0000526209	28/07/2002	XVI quota
3,85% 1999/2002 I	IT0001353249	08/07/2002	Totale
Sub. Ind. 1999/2004 II	IT0001358008	30/07/2002	III quota
Sub. Ind. 01/06 VIII	IT0003147425	12/07/2002	I quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per i prestiti con codice ISIN con prefisso XS, presso la Clearstream Banking.

Roma, 12 giugno 2002

Efibanca S.p.a.

Un funzionario: Paolo Leoncini

Un dirigente: Giorgio Todini

S-16451 (A pagamento).

**BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO
CREDITO COOPERATIVO DI FARA VIC.**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice ABI 08807.0

Sede in San Giorgio di Perlina, via Perlina n. 78

Iscritto al n. 26/VI116 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232120246

La scrivente società ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 1° maggio 2002 la variazione dei tassi avere sui conti correnti e libretti di deposito operando una diminuzione dello 0,25% fermi restando i tassi inferiori all'1%.

San Giorgio di Perlina, 7 giugno 2002

p. Banca San Giorgio e Valle Agno-Credito Cooperativo di Fara Vic.
Il direttore: Leopoldo Pilati

C-20052 (A pagamento).

BANCA SUASA - Credito cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Mondavio (PS), via Vittorio Emanuele n. 1
 Registro società n. 178 Tribunale di Pesaro
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098640410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2002 sono stati aumentati di punti 0,50 i tassi attivi su tutti i conti correnti.

Il presidente: ing. Claudio Boria.

C-20057 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5295.10

Gruppo bancario Unicredito Italiano iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 253.174.292,28 e riserve € 2.429.888.411,35

Iscritta al registro delle imprese di Bologna presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 2177

Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 2002-31 dicembre 2002, determinati a norma di regolamento e variegati per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 2003, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario S.p.a. a tasso variabile saranno:

codice 50613, tasso 2,25%;

codice 50662, tasso 2,20%;

codice 55263, tasso 1,70%.

Roma, 14 giugno 2002

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-16466 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni:

tassi attivi SBF:

con decorrenza 1° giugno 2002 i tassi delle linee di credito SBF ed i relativi utilizzi oltre l'accordato vengono aumentati dello 0,30%, con il limite massimo dei valori standard d'istituto;

spese postali per anticipi import:

con decorrenza 5 giugno 2002 l'importo viene aumentato a € 5,50;

spese per «altre comunicazioni - buste» (costo affrancatura):

con decorrenza 1° giugno 2002 viene introdotto il recupero costo affrancatura per le comunicazioni contabili fornite dai servizi conti correnti, incassi, portafoglio, titoli, depositi a risparmio nominativi, nella misura delle vigenti tariffe della posta ordinaria.

Mantova, 7 giugno 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-20065 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela
 (art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6 avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 14 giugno 2002, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

tassi attivi: aumento generalizzato massimo di 0,50 punti percentuali.

Orvieto, 10 giugno 2002

Il direttore generale: Adriano, Petrella.

C-20085 (A pagamento).

SKYGLOBE - S.r.l.

Il sottoscritto Bruno Cappuccio, nato a Milano il 24 aprile 1950, in qualità di amministratore unico di Skyglobe S.r.l. con sede in Galleria del Corso n. 4, Milano, capitale € 21.000, codice fiscale n. 03218990962, premesso che i soci Marco Giulio Attilio Bruciamonti, nato a Milano il 9 marzo 1974, Giangiacomo Stefano Massa, nato a Milano il 7 giugno 1974, Ornella Sersale, nata a Milano il 20 novembre 1970, Valerio Di Donna, nato a Milano il 2 maggio 1955, sono in stato di morosità causa il mancato versamento nel termine, scadente il 30 aprile 2002, improrogabilmente richiesto come essenziale dal sottoscritto in sede di assemblea dei soci in data 23 marzo 2002, ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile diffida gli stessi ad eseguire il pagamento delle quote dovute entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente diffida.

Skyglobe S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Cappuccio

M-5178 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 30 maggio 2002, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000, nella pubblica udienza del 12 dicembre 2002.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte	Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
5966/G	Magliocco Salvatore	31/03/1890	08/09/1967	8771/G	Marinaro Santa	01/03/1898	27/07/1972
5965/G	Pizzo Giuseppe	01/03/1905	11/08/1968	8687/G	Licciardi Domenico	12/10/1911	—
5968/G	Federico Salvatore	15/02/1915	22/06/1982	8702/G	Gulino Antonio	25/10/1894	22/12/1977
5967/G	Scalia Francesco	26/05/1901	20/07/1966	8703/G	Gulino Antonio	25/10/1894	22/12/1977
5971/G	Drago Vito	30/01/1910	03/01/1968	8735/G	Fittipaldi Angelo	27/10/1896	16/07/1975
5981/G	Morganti Giuseppa	23/10/1884	25/07/1968	7635/G	Virruso Pietro	16/05/1888	10/08/1974
5841/G	Malleo Michelangelo	13/09/1897	27/01/1975	7915/G	Leone Leonardo	23/11/1918	24/10/1977
5856/G	Tunisi Alfredo	16/06/1914	11/12/1973	7798/G	Natoli Giuseppe	27/01/1900	17/07/1973
5831/G	Troia Orazio	07/05/1901	08/12/1977	5794/G	Figà Vincenzo	28/08/1915	29/11/1984
5861/G	Amato Pietro	30/04/1904	30/12/1983	5795/G	Figà Vincenzo	28/08/1915	29/11/1984
5865/G	Di Mario Maria	01/03/1897	10/08/1975	7475/G	Criscione Emanuele	04/03/1922	05/06/1995
5858/G	Di Bella Salvatore	03/01/1908	09/02/1977	5848/G	Contorno Gaetano	16/03/1898	14/10/1979
5863/G	Mangiapane Salvatore	26/11/1917	30/12/1973	5802/G	Di Leo Cesare	30/11/1910	28/06/1967
5851/G	Alfano Maria	08/07/1898	04/01/1981	5867/G	Alaimo Diego	23/12/1893	29/05/1972
5850/G	Boisio Giovanni	27/04/1916	28/08/1973	5869/G	Zago Salvatore	29/04/1912	03/07/1978
5849/G	Genovese Giuseppe	04/12/1903	21/03/1978	5864/G	Geraci Salvatore	20/02/1917	18/01/1976
5857/G	Ferina Pietro	29/11/1897	15/02/1971	5845/G	Alesi Francesco	11/06/1890	02/12/1970
5887/G	Barresi Maria	26/04/1915	22/10/1975	5881/G	Briga Giuseppe	10/02/1899	16/03/1978
5826/G	Signorelli Luigi	14/04/1909	27/03/1983	5800/G	Bellipani Francesco	08/08/1913	02/11/1969
5885/G	Campisi Salvatore	26/01/1894	11/04/1970	5801/G	Scasso Giuseppe	07/10/1898	28/04/1979
5836/G	Romeo Giuseppe	21/04/1921	02/03/1977	5886/G	Simone Antonino	23/05/1897	21/06/1973
5892/G	Pizzo Antonino	15/01/1886	17/06/1972	5880/G	Di Rosa Vincenzo	16/06/1906	27/07/1979
5852/G	Savoca Calogero	15/12/1914	17/04/1976	8690/G	Spitali Domenico	28/11/1903	04/02/1941
5834/G	Pennino Gaetano	16/03/1893	08/01/1975	5972/G	Quartarone Rosario	01/01/1917	12/08/1976
5832/G	Grasso Luigi	18/01/1893	28/04/1971	5973/G	Quartarone Rosario	01/01/1917	12/08/1976
5830/G	Scalia Agata	17/10/1898	20/06/1979	6062/G	Di Marco Sebastiano	13/08/1918	—
5837/G	Di Girolamo Biagio	25/11/1897	02/05/1968	5873/G	Curcurù Caterina	24/10/1904	15/05/1959
7352/G	Diligenti Giovanni	30/06/1911	05/09/1979	5870/G	Mandese Giuseppe	27/10/1888	01/02/1975
6050/G	Giorlanda Concetta	06/12/1893	08/06/1985	5829/G	Rivoli Pasquale	10/05/1897	—
6007/G	Mancuso Carmelo	04/04/1899	11/08/1981	5808/G	D'Agostino Pasquale	14/03/1920	21/07/1978
6047/G	Caranna Provvidenza	11/11/1908	27/12/1976	5980/G	Ingargiola Antonino	22/04/1896	29/11/1971
6003/G	Blandina Michele	29/03/1897	09/01/1976	5983/G	Calcavecchia Placido	20/03/1904	06/12/1973
6083/G	Nalbone Calogero	16/09/1894	11/01/1969	5982/G	Torre Pietro	07/11/1892	18/01/1976
6006/G	Giorgianni Martino	20/03/1922	27/11/1984	5961/G	Sagona Pietro	16/09/1909	07/09/1982
6051/G	Caccamo Giuseppe	05/02/1905	27/01/1976	5977/G	Patanè Salvatore	27/10/1919	20/11/1980
6055/G	Acquilino Giuseppe	13/04/1911	10/12/1978	5964/G	Guzzi Giuseppe	06/05/1914	06/10/1977
6067/G	Di Giovanni Salvatore	24/09/1896	20/02/1977	5878/G	Ingargiola Giovanni	02/04/1907	17/09/1975
6064/G	Gugliotta Rosaria	22/08/1910	06/03/1975	5879/G	Ingargiola Giovanni	02/04/1907	17/09/1975
6063/G	Zangara Nicolò	04/01/1893	26/06/1968	5884/G	Gerbino Maria	21/07/1892	14/11/1978
6084/G	Pirruccio Salvatore	26/11/1900	20/01/1978	5883/G	Di Franco Leonardo	10/09/1887	01/07/1976
6085/G	Fiore Giovanni	02/02/1919	08/12/1984	5874/G	Gianni Vincenzo	17/12/1894	03/07/1971
6039/G	Arrabito Gaudenzio	20/12/1910	30/08/1979	5859/G	Tambuzzo Marcello	08/12/1887	26/03/1972
6040/G	Arrabito Gaudenzio	20/12/1910	30/08/1979	5797/G	Gesù Giuseppe	05/02/1888	08/08/1974
6071/G	Biondo Vincenzo	15/10/1887	20/12/1976	5809/G	Cambria Lorenzo	22/04/1916	06/06/1973
6004/G	Calà Vincenzo	11/11/1900	12/09/1974	1973/G	Ambrogio Michele	22/07/1911	04/04/1976
6057/G	Pergola Domenico	10/06/1899	22/09/1970	5803/G	Galvano Filippo	25/12/1890	21/05/1972
6045/G	Cammerino Giuseppe	03/10/1906	09/07/1980	5804/G	Ficili Guglielmo	23/11/1890	11/10/1969
6046/G	Cammerino Giuseppe	03/10/1906	09/07/1980	5805/G	Di Franco Calogero	20/04/1913	05/06/1976
6078/G	Borzì Antonino	24/09/1919	30/12/1983	5806/G	Satariano Filippo	03/07/1898	05/02/1967
6080/G	Manno Antonino	09/10/1910	02/12/1972	5807/G	Leonardo Antonio	03/05/1896	30/07/1977
6081/G	Chimenti Gaspare	15/03/1896	17/02/1978	6008/G	Andolina Guglielmo	02/03/1921	25/06/1976
6058/G	Binaggia Paolo	15/02/1913	—	6072/G	Todaro Francesco	04/08/1892	29/09/1977
6079/G	Russo Saverio	09/03/1907	28/09/1978	7471/G	Giambona Francesco	31/05/1917	28/07/1998
6053/G	Parisi Salvatore	24/01/1907	10/11/1971	7366/G	Palmisano Francesco	05/09/1915	23/02/1975
6054/G	Parisi Salvatore	24/01/1907	10/11/1971	7431/G	Ferrara Giuseppe	18/11/1911	06/07/1986
6000/G	Imbruglia Angelo	18/06/1914	16/04/1973	7928/G	Ciaramella Amedeo	12/07/1920	25/07/1978
6044/G	Blunda Francesco	01/01/1911	11/11/1980	7945/G	Ruggieri Salvatore	27/11/1914	10/01/1975
6087/G	Salverini Ciriaco	16/03/1882	05/08/1970	5799/G	Ursino Antonio	12/01/1917	03/04/1981
6001/G	Vangelisti Antonio	10/01/1909	06/06/1979	5798/G	Priolo Carmelo	12/08/1900	23/04/1959
14999/G	Vaccaro Salvatore	03/08/1897	13/12/1960	7484/G	Falconeri Diego	24/11/1919	10/08/1992

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
5853/G	Mancuso Mariano	15/05/1889	23/11/1980
5854/G	Alfano Lorenzo	14/08/1883	06/01/1974
5860/G	Vinci Angelo	07/01/1915	14/01/1975
5839/G	Menichetti Paolo	23/10/1885	03/10/1968
5820/G	Profita Leonardo	05/07/1908	31/12/1973
5822/G	Tumbiolo Salvatore	18/09/1920	13/01/1980
5823/G	Di Carlo Francesco	10/03/1916	30/08/1968
5825/G	Caruso Matteo	18/10/1909	13/07/1971
5814/G	Armato Santo	22/01/1891	09/05/1973
5813/G	Parco Ambrogio	03/05/1878	05/06/1967
5819/G	Grasso Salvatore	13/10/1884	24/01/1969
5818/G	Galletti Stefano	09/01/1921	14/01/1979
5811/G	Ricceri Giuseppe	08/04/1901	—

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20124 (Gratuito).

CORTE CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 4 giugno 2002 dal G.U.P. consigliere dott. Salvatore Cultrera, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
25533	Cinturino Carmela	12/01/1939	13/09/1956
25624	Picciozzo Carmelo	24/03/1897	03/10/1966
25621	Pardo Mariano	25/10/1889	04/02/1976
25620	Scibilia Pietro	11/07/1901	27/02/1970
25618	Bruno Vincenzo	21/11/1895	07/01/1969
25619	Bruno Vincenzo	21/11/1895	07/10/1969
25615	Parisi Maria	02/12/1880	09/01/1970
25612	Giannino Agatina	02/04/1915	10/11/1968
25609	Zappalà Giovanni	03/01/1889	17/01/1971
25607	Toia Raffaele	16/01/1893	09/10/1973
25604	Di Maggio Antonino	01/12/1891	30/12/1971
25602	Trubia Carmela	24/07/1907	24/03/1969
25575	Lo Cascio Serafino	09/03/1894	07/02/1967
25599	Lentini Agalino	29/02/1908	25/12/1967
25574	Moscattello Alberto	19/02/1909	15/09/1972
25573	Cosentino Antonino	29/10/1882	12/09/1975
25572	Iaconopelli Alfonso	13/09/1903	25/02/1970
25568	Brex Orazio	18/10/1908	20/11/1968
25570	Lo Presti Giuseppe	22/03/1908	24/03/1975
25571	Lo Presti Giuseppe	22/03/1908	24/03/1975

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20117 (Gratuito).

CORTE CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 4 giugno 2002 dal G.U.P. consigliere dott. Salvatore Cultrera, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
25567	Barraco Giuseppe	04/07/1896	02/05/1975
25566	Polizzi Santi	02/10/1888	26/11/1971
25561	Di Domenico Antonino	25/05/1902	27/11/1970
25558	Rizzo Giuseppe	28/10/1888	09/01/1969
25557	Sennato Luigi	01/06/1901	26/09/1949
25520	Russo Salvatore	10/01/1885	17/07/1962
25522	Benigno Maria	27/03/1919	07/10/1957
25544	Mazzola Francesco	30/06/1915	08/06/1959
25525	Lo Carmine Gesualdo	10/08/1884	09/07/1963
25528	Chirco Pasquale	02/04/1892	24/01/1961
25543	Vassallo Benedetta	02/12/1877	13/04/1958
25545	Di Blasi Concetta	11/08/1911	29/08/1956
25548	Speciale Giuseppe	17/01/1913	20/03/1964
25553	Perrone Gaspare	26/12/1885	16/02/1962
25556	Territo Giacomo	14/01/1889	12/06/1957
8296	Cremona Pietro	01/06/1914	14/10/1975
24639	Puccio Umberto	20/08/1920	27/04/1999
24681	Ingoglia Antonio	10/04/1915	19/07/2000
24684	Lentini Nicolò	28/01/1915	13/12/1917
24686	Lentini Antonina	13/12/1912	10/11/1995

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20118 (Gratuito).

CORTE CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato alle udienze del 7 maggio 2002 e del 17 maggio 2002 dal G.U.P. consigliere dott. Salvatore Cultrera, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
18157	Signorelli Giuseppe	21/08/1892	26/04/1974
18405	Trapani Margherita	15/03/1914	02/08/2001
9316	Aloisio Giovanni	21/07/1905	02/08/1992
24543	Mineo Giuseppe	28/06/1925	18/07/1994
11777	Mineo Giuseppe	28/06/1925	18/07/1994
24547	Mineo Giuseppe	28/06/1925	18/07/1994
5996	Vinci Carmelo	05/09/1916	05/07/1983

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20123 (Gratuito).

CORTE CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 30 maggio 2002 dal G.U.P. dott. Vincenzo Lo Presti, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
800/G	Mandina Antonino	19-08-1911	26-05-1995
810/G	Isgro Marta Antonina	10-02-1924	03-10-2000
821/G	Saladino Antonino	11-02-1893	14-03-1978
823/G	Schembri Vincenza	22-12-1912	03-05-1994
827/G	Governale Edmondo	01-01-1910	18-12-1990
834/G	Bertolo Gaetano	13-02-1907	12-08-1993
841/G	Merlino Giuseppe	26-01-1909	18-01-1989
848/G	Russo Giuseppa	16-05-1913	12-04-1989
1896/C	Minolfi Salvatore	01-06-1917	16-01-1997
1904/C	Susinno Francesco	04-06-1900	07-07-1985
1905/C	Cusumano Antonio	21-05-1899	26-12-1984
1910/C	Caldarella Alfonso	31-03-1917	27-06-1998
1913/C	Caccini Annunziata	24-02-1921	17-02-1995
1915/C	Di Martino Gaspare	11-12-1912	27-01-1999

Palermo, 6 giugno 2002

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20122 (Gratuito).

CORTE CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 6 giugno 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
24782	Marino Giuseppe	28/12/1886	05/10/1961
24783	La Dolcetta Carmelo	22/07/1893	01/08/1972
24784	Ferraro Antonio	04/01/1898	24/09/1966
24785	Monachello Maria	29/07/1904	31/07/1985
24786	La Mantia Pietro	30/11/1897	22/01/1977
24787	Rizzo Giuseppe	14/02/1901	17/12/1960
24788-24789	Assenza Assunta ved. Modica	07/08/1909	24/07/1978
24790	Mazzeo Francesco	28/04/1900	22/01/1975
24795	Cicio Francesca	27/10/1894	26/08/1992

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
24805	Forgione Giuseppa ved. Spadaro	01/05/1898	05/12/1975
24820	Mozzicato Michele	22/12/1898	22/12/1987
24827	Noto Attilio	20/08/1898	14/09/1977
24828-24829	Di Anselmo Vito	01/01/1909	29/12/1993
24833	Camillen Angelo	09/05/1904	24/12/1988
24834	Gennardi Salvatore	23/09/1904	22/02/1990

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20119 (Gratuito).

CORTE CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 6 giugno 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
24835	Argiri Carmela	07/06/1905	20/10/1968
24836	Porrello Giuseppe	22/01/1893	30/04/1969
24837	Giunta Giuseppe	01/01/1903	28/02/1966
24838	Ruta Filippo	11/09/1892	25/07/1975
24839	Spitaleri Salvatore	18/03/1915	09/01/1970
24840	Campo Nunzio	13/11/1913	27/12/1970
24935	Piazza Emanuele	14/09/1894	08/07/1969
24841	Sciarratta Vincenzo	25/09/1891	28/01/1970
24842	Sansone Gaetana	02/06/1896	17/07/1960
24843	Consoli Vito	05/04/1885	11/02/1967
24844	Gagliardi Salvatore	13/04/1899	01/06/1971
24845	Spina Carmela	15/06/1891	15/07/1971
24846	Gugliuzza Caterina	24/03/1882	25/04/1970
24847	Laudani Pietro	26/05/1883	21/03/1963
24848	La Vattiatà Giuseppe	07/07/1889	22/09/1961

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20120 (Gratuito).

CORTE CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 6 giugno 2002 dal G.U.P. dott. Giuseppe Aloisio, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
24849-24850	Lutri Giuseppe	19/02/1912	21/07/1967
24851	Passarello Filippa	08/12/1899	31/10/1971
24852	Barbera Matteo	13/10/1912	05/06/1986
24853	Buscemi Angelo	14/05/1897	21/12/1967
24854	Frisella Francesco	25/11/1893	08/03/1971
24855	Vega Giuseppe	14/03/1930	13/08/1997
24856-24857	Leonardi Alfio	09/07/1896	16/05/1965
24858-24859	Rappa Marianna	17/11/1870	20/03/1963
24918	Cancila Maddalena	25/04/1905	02/06/1993
24941	Italiano Vittorio	08/04/1916	15/07/1995
25023	Cammarata Rosaria ved. Gagliano	16/04/1906	07/08/2001
25025	Moscato Umberto	28/05/1915	24/05/1991
25027-25028	Tre Rè Rosaria	01/07/1907	23/10/1987
25030-25031			

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-20121 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI URBINO

L'avv.to Gabriele Marchetti del Foro di Urbino, difensore e procuratore della signora Gramellini Rosalba in Paruzzo, nata a Cervia il 2 ottobre 1949, res.te a Sant'Ippolito (PU), conviene innanzi il Tribunale di Urbino, per l'udienza del 18 ottobre 2002, ore di rito, GI designando, i signori Biondi Rosa, Simoncini Erminia, Zuccarelli Adele, Zuccarelli Anna, Zuccarelli Luigi, Zuccarelli Maria, Zuccarelli Paolo e Zuccarelli Rosa, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza ed a pena, in difetto, delle decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., al fin di sentire dichiarare, l'attrice, unica ed esclusiva proprietaria, per intervenuta usucapione, della quota complessiva di 12/36, dei segg.ti immobili: a) Comune di Cagli, C.T. al foglio 25, coi nn. 22, 23, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 90, fabbr. rur. compreso di Ha 6.33.52, RD € 134,20 e RA € 103,5; b) dichiarare estinto il diritto di usufrutto di 1/4 in capo a Biondi Rosa. Valore dichiarato € 15.500,00 circa. La presente pubblicazione autorizzata dal signor pres. del Trib. di Urbino il 10 giugno 2002.

Urbino, 11 giugno 2002

Avv. Gabriele Marchetti.

C-20081 (A pagamento).

TAR Lazio

Gli avv.ti Luigi Medugno, Mario Gallavotti e Claudio Honorati rappresentanti e difensori della Bingo Oasis S.r.l. rendono noto che con ricorso n. 12676/01 proposto contro il Ministero dell'economia e delle finanze e l'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, pendente dinanzi alla Sez. II del TAR Lazio, è stato impugnato, previa sospensiva, il decreto dirigenziale 11 luglio 2001 dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di approvazione della graduatoria delle concessioni per la gestione del bingo, nella parte in cui per la Provincia di Roma la ricorrente è stata collocata al 52° posto, nonché di tutti gli atti connessi, per: 1) violazione e falsa applicazione della disciplina dettata dal bando di gara e dai criteri di massima, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, disparità di trattamento, perplessità dei presupposti, difetto di motivazione. Tanto si notifica in adempimento alla ordinanza della II Sezione del TAR del Lazio n. 2524/02 a: Lidomatic S.r.l. (quale 51°); Sermarini Mario (quale 50°); Domus Bingo S.r.l. (quale

49°); Playnet S.r.l. (quale 48°); Universal Bingo (quale 47°); Bintegral S.r.l. (quale 46°); Bingo Oasis S.r.l. (quale 45°); Going S.r.l. (quale 44°); Faer S.r.l. (quale 43°); Giomax S.r.l. (quale 42°); Bingo Impero S.r.l. (quale 41°, 13°, 9°); Cremonini S.p.a. (quale 40°); Jin Xiaoyun (quale 39°); Cinebingo S.A. (quale 38°, 27°, 24°, 10°); RPM 3000 S.r.l. (quale 37°); Odp Pubblicità And Web S.r.l. (quale 36°); Coop. Tempo Libero Bingoo (quale 35°); Prologo Soluzioni Informatiche (quale 34°, 28°); Manilamatic (quale 33°); Giocabingo S.r.l. (quale 32°); Haiel Games S.r.l. (quale 31°, 23°, 19°); Planet Game 2001 (quale 30°); Bingo Seven S.p.a. (quale 29°); Dubra S.r.l. (quale 26°); Imfi S.p.a. (quale 25°); A.O.G. S.r.l. (quale 22°, 21°); Drugstore 2000 S.r.l. (quale 20°); Imperial Bingo (quale 18°, 14°); Cosmic Bowling S.r.l. (quale 17°), Ellepi Ges (quale 16°), Kelso S.r.l. (quale 15°); Non Solo Bingo S.r.l. (quale 12°); Bingomatica S.r.l. (quale 11°); Play Service S.r.l. (quale 8°, 6°, 5°, 3°, 2°); Farvem S.r.l. (quale 7°); Royal Bingo (quale 4°); Bingo Re S.r.l. (quale 1°).

Avv. Luigi Medugno / Mario Gallavotti / Claudio Honorati

S-16416 (A pagamento).

TAR Lazio

Gli avv.ti Luigi Medugno, Mario Gallavotti e Claudio Honorati rappresentanti e difensori della Bingo Oasis S.r.l. rendono noto che con ricorso n. 12677/01 proposto contro il Ministero dell'economia e delle finanze e l'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, pendente dinanzi alla Sez. II del TAR Lazio, è stato impugnato, previa sospensiva, il decreto dirigenziale 11 luglio 2001 dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di approvazione della graduatoria delle concessioni per la gestione del bingo, nella parte in cui per la Provincia di Roma la ricorrente è stata collocata al 45° posto, nonché di tutti gli atti connessi, per: 1) violazione e falsa applicazione della disciplina dettata dal bando di gara e dai criteri di massima, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, disparità di trattamento, perplessità dei presupposti, difetto di motivazione. Tanto si notifica in adempimento alla ordinanza della II Sezione del TAR del Lazio n. 2525/02 a: Going S.r.l. (quale 44°); Faer S.r.l. (quale 43°); Giomax S.r.l. (quale 42°); Bingo Impero S.r.l. (quale 41°, 13°, 9°); Cremonini S.p.a. (quale 40°); Jin Xiaoyun (quale 39°); Cinebingo S.p.a. (quale 38°, 27°, 24°, 10°); RPM 3000 S.r.l. (quale 37°); Odp Pubblicità And Web S.r.l. (quale 36°); Coop. Tempo Libero Bingoo (quale 35°); Prologo Soluzioni Informatiche (quale 34°, 28°); Manilamatic (quale 33°); Giocabingo S.r.l. (quale 32°); Haiel Games S.r.l. (quale 31°, 23°, 19°); Planet Game 2001 (quale 30°); Bingo Seven S.p.a. (quale 29°); Dubra S.r.l. (quale 26°); Imfi S.p.a. (quale 25°), A.O.G. S.r.l. (quale 22°, 21°); Drugstore 2000 S.r.l. (quale 20°); Imperial Bingo (quale 18°, 14°); Cosmic Bowling S.r.l. (quale 17°); Ellepi Ges (quale 16°); Kelso S.r.l. (quale 15°); Non Solo Bingo S.r.l. (quale 12°); Bingomatica S.r.l. (quale 11°); Play Service S.r.l. (quale 8°, 6°, 5°, 3°, 2°); Farvem S.r.l. (quale 7°); Royal Bingo (quale 4°); Bingo Re S.r.l. (quale 1°).

Avv. Luigi Medugno / Mario Gallavotti / Claudio Honorati

S/16417 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA

Atto di citazione

Causa promossa da Nardella Arcangela contro eredi di De Cata Maria Antonia, Arcangelo, Caterina, Pietro, Carolina, Raffaele e Matteo, usucapione immobili in San Marco in Lamis (FG).

Avv. Renato Soccio.

C-20130 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 21 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500047607 dell'importo di € 309,87 emesso dalla Banca di Roma, ag. di Mola di Bari in data 14 gennaio 2002 all'ordine di Crudele Pietro, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Pietro Crudele.

C-20105 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 18 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 597662126 di L. 1.500.000 emesso dalla banca Deutsche Bank, agenzia H di Roma e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Massimiliano Centanni.

S-16460 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0205451757-04 di L. 1.200.000 emesso dalla banca Credito Bergamasco, agenzia n. 129 di Roma e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Massimiliano Centanni.

S-16461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 13 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0157857889 di L. 2.225.000 emesso dalla banca BNL, agenzia 19 di Roma e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Fungames S.r.l.:
L'amministratore Massimiliano Centanni

S-16462 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 4 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0157857893-11 di L. 4.155.750 emesso dalla banca BNL, agenzia 19 di Roma e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Fungames S.r.l.:
L'amministratore Massimiliano Centanni

S-16464 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto in data 9 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 10377388 di L. 28.547.103 emesso da Salsalone Vincenzo e C. S.a.s. in data 20 settembre 2000 sul c/c n. 1336600 in essere presso la Banca Credito Italiano, fil. di Crotone;

2) assegno bancario n. 1474086449 di L. 4.366.415 emesso dalla ditta Marras Filippo in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 14/4 086449-04 in essere presso la Banca Commerciale Italiana, fil. di Dorgali;

3) assegno bancario n. 0538344442 di L. 5.037.180 emesso da Publiarco Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l. in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 800/39 in essere presso la Banca di Roma, fil. Roma n. 171;

4) assegno bancario n. 0538344443 di L. 16.575.060 emesso da Publiarco Soc. coop. di produzione e lavoro a r.l. in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 800/39 in essere presso la Banca di Roma, fil. Roma n. 171;

5) assegno bancario n. 1122784630 di L. 280.000.000 emesso dalla società Tre Emme Pi S.p.a. in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 6 in essere presso Rolo Banca 1473, fil. Castelmaggiore.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Rimini, 23 maggio 2002

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - Carim
Il presidente: Fernando Maria Pelliccioni

C-20069 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 15000481 di L. 5.000.000 pagabile c/o la B.N.A. di Tolentino (MC), ora Banca Antoniana Popolare Veneta, primo creditore Prefabbricati Lapredil S.n.c., seconda girata CMP S.n.c. con sede in Osimo (AN), via Cola n. 1/a, debitore Ripari Alberto residente in Camporotondo di Fiastrone (MC), contrada Colvenale n. 12.

Opposizione nei termini di legge.

Roma, 14 giugno 2002

Dott. Claudio Calascibetta.

S-16425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, su ricorso presentata in data sei maggio 2002 dalla Conserve Alimentari M.B. S.r.l. con sede in Scafati alla via Nazionale, iscritta nel registro società al n. 36/93 Tribunale di Nocera Inferiore, partita I.V.A. n. 02899650065 rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Mandara con studio in S. Antonio Abate alla via Stabia n. 57, proprietaria e possessore dei seguenti pagherò cambiari:

1) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 500.000.000 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire cinquecentomilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chiavazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; firmato Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, Ital Trade Alimentari S.p.a.; vie timbro ufficio del registro di Salernovisto per il bollo L. 5.640.000 pagata dal consorzio Contapa S.p.a. richiesta di collazione n. 27 in data 19 gen-

naio 1988 firmato il capo Ufficio reggente Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085 numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente firmato dott. Eligio Mauro;

2) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 500.000.000 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire cinquemilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chiavazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; firmato Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato Consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, firmato Ital Trade Alimentari S.p.a.; vi è timbro Ufficio del registro di Salerno visto per il bollo L. 5.640.000 pagata dal consorzio Contapa S.p.a. richiesta di collazione n. 27 in data 19 gennaio 1988 firmato il capo Ufficio Reggente Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085 numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente dott. Eligio Mauro;

3) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 500.000.000 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire cinquemilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chiavazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; firmato Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, firmato Ital Trade Alimentari S.p.a.; vi è timbro Ufficio del registro di Salerno visto per il bollo L. 5.640.000 pagata dal consorzio Contapa S.p.a. richiesta di collazione n. 27 in data 19 gennaio 1988 firmato il capo Ufficio reggente Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085, numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente dott. Eligio Mauro;

4) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 500.000.000 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire cinquemilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chiavazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; firmato Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, firmato Ital Trade Alimentari S.p.a.; vi è timbro ufficio del registro di Salerno visto per il bollo L. 5.640.000 pagata dal consorzio Contapa S.p.a. richiesta di collazione n. 27 in data 19 gennaio 1988 firmato il capo Ufficio reggente Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085 numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente firmato dott. Eligio Mauro;

5) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 645.000.000 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire seicentoquarantacinquemilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chiavazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, firmato Ital Trade Alimentari S.p.a.; vi è timbro Ufficio del registro di Salerno visto per il bollo L. 7.380.000 pagata dal consorzio Contapa S.p.a. richiesta di collazione n. 27 in data 19 gennaio 1988 firmato il capo Ufficio reggente Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085, numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente firmato dott. Eligio Mauro;

6) bollo lire sessantamila Pagani 20 gennaio 1988 L. 504.904.215 al 31 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale al consorzio Contapa la somma di lire cinquecentoquattromilioni novemilioni novemilioni firmato Amato Carmela, firmato Ferraioli Lucia Annunziata; firmato Chia-

vazzo Maria; firmato Chiavazzo Pasquale, firmato Chiavazzo Maria 1933 firmato Antonio Chiavazzo firmato Luigi Chiavazzo, firmato Amica S.r.l. l'amministratore unico, firmato Conserve Maria S.r.l. l'amministratore unico, firmato Chigi S.r.l. l'amministratore unico; firmato Adelaide S.n.c. l'amministratore unico, signora Amato Carmela, via Ortalonga, Traversa de Vivo, 84112 Angri (SA), retro firmato consorzio Contapa il presidente del Consiglio di amministrazione firmato ill.le, firmato Ital Trade Alimentari S.p.a.; vi è timbro ufficio del Vincenzo Arcamone. Vi è timbro Conservatoria dei RR II di Salerno garantita da ipoteca iscritta il 22 gennaio 1988 al numero d'ordine 2085, numero part. 200 firmato l'ispett. capo reggente dott. Eligio Mauro; cambiali tutte impagate e protestate alla scadenza, con decreto in data 27 maggio 2002 ne ha pronunziato l'ammortamento.

Con il sopra indicato decreto il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore ha autorizzato il pagamento dei titoli sopra indicati, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Nocera Inferiore, 27 maggio 2002

Avv. Francesco Mandara.

S-16467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto emesso in data 29 marzo 2002, ha pronunziato l'ammortamento dei sottoindicati titoli, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

1) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 28 febbraio 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

2) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 28 febbraio 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

3) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 marzo 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

4) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 marzo 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

5) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 marzo 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

6) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 marzo 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

7) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 30 aprile 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

8) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 30 aprile 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

9) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 30 aprile 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

10) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 30 aprile 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

11) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 maggio 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.;

12) cambiale emessa in Bari il 25 gennaio 2002 dell'importo di € 10.000,00 con scadenza al 31 maggio 2002 emessa da Cemit S.r.l. a favore di Rulli Rulmecca S.p.a.

Bari, 10 giugno 2002

Avv. Vito Nanna.

C-20107 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 1328/00 vol. e n. 882 Cron. emesso in data 12 aprile 2002 il presidente del Tribunale di Pavia ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in data 25 maggio 2000 dal signor Massimiliano Fedini, con scadenza al 25 giugno 2000, dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) non intestata e domiciliata presso la Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, filiale di Ponte Sesto, autorizzando il pagamento della stessa trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Avv. Carla Casati.

C-20086 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto del 30 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 effetti cambiari smarriti, identici in tutto tra loro tranne che per la scadenza, autorizzandone il rilascio del duplicato entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione. Testo del primo effetto:

bolli L. 10.000, Roma, 18 dicembre 1984, L. 830.000 al 27 dicembre 1985, pagheremo questa cambiale alla signora Tiberi Anna Maria la somma di L. 830.000, firmato Gallus Sebastiano, Soru Gesuina, Gallus Carla.

I rimanenti 35 effetti scadenti di mese in mese fino al 27 dicembre 1987, data di scadenza dell'ultimo.

Avv. Dario Costanzo.

S-16419 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 18 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario dell'importo di L. 21.184.027 emesso da Vallero S.r.l., S.S. 100, km 18 Casamassima, con scadenza 30 settembre 2000 a favore di I.CO.BE. S.r.l., autorizzando il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: Credito Italiano.

C-20106 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 20 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 titoli cambiari, garantiti da ipoteca, con scadenza mensile dal 25 novembre 1990 al 25 aprile 1993, tutti del seguente letterale tenore: «Bollo L. 20.100, Vercelli 25 ottobre 1990, L. 1.500.000, A1 25 novembre 1990 pagheremo per questa cambiale alla società SE.FIN S.r.l., Vercelli la somma di lire unmilione-cinquecentomila. Nome e indirizzo del debitore: Faletti Remo-Moretto Ilva, piazza Vittorio Emanuele n. 9, 13019 Varallo. Firma: Moretti Ilva Remo Faletti. Domiciliazione (art. 4 del regio decreto n. 1669/1933 e 6 della legge n. 349/1973). Cassa di Risparmio di Vercelli Varallo Sesia.

Borgosesia, 7 giugno 2002

Avv. Rodolfo Serafini.

C-20056 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Paola, in data 26 aprile 2002, su ricorso presentato da Aloe Sergio, da Paola (CS), ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1/447567 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Paola, ed ha autorizzato il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Estratto conforme all'originale.

Paola, 29 maggio 2002

Il cancelliere C/2: dott. Stefano Oliverio.

C-20055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 27 maggio 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 40.000.65672, emesso dalla Banca Carime, filiale di Bari-Carbo-nara recante un saldo apparente di € 877,98; autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data della disposta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Vincenzo Di Gravina.

C-20108 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 27 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti di risparmio al portatore: 1) cod. NDG 001880991, economato n. 0001124905, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Solofra (AV) in data 10 marzo 1999, deposito n. 000001109390, saldo contabile L. 8.801.359 (€ 4.545,52); 2) cod. NDG 001880991, economato n. 0000629138, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna in data 20 novembre 1997, deposito n. 00000982854, saldo contabile L. 3.128.425 (€ 1.615,70).

Ugo Grimaldi.

C-20186 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

N. 708 R. Fall.

Con sentenza in data 7 giugno 2002 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Sabina Shoes di Pagliaminuta Ornella Sabina & C. S.a.s.» i.p.l.r., sede in corso Garibaldi n. 112, Castrovillari, e dei soci illimitatamente responsabili Formica Rocco e Pagliaminuta Ornella Sabina.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Claudio Zicari di Castrovillari.

Udienza verifica crediti: 11 dicembre 2002, ore 12,30.

Castrovillari, 7 giugno 2002

Il responsabile del servizio
Il cancelliere B3: Pittelli Pietro

C-20126 (A credito - C.F. 450).

EREDITÀ**Eredità beneficiata Rossi Primo***Invito ai creditori*

Il notaio Maria Chiara Scardovi di Cesena, con studio in via Curiel n. 15, delegato da Rossi Christian, Rossi Catia e Togni Maria Angela, eredi beneficiati di Rossi Primo, nato a Ronco, freddo il 5 giugno 1952 e deceduto a Longiano il 18 aprile 2001, come da accettazione del 20 giugno 2001 presso il Tribunale di Forlì, Sez. Cesena, ai fini dell'esplicitamento delle operazioni relative alla liquidazione concorsuale, invita i creditori a presentare presso detto studio la dichiarazione di credito nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ex articolo 498 del Codice civile.

Dott.ssa Maria Chiara Scardovi.

C-20131 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia**

Prot. n. 1003/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a. le filiali di:

Spoleto; piazza Mentana; piazza Garibaldi; via Marconi; via Flaminia; Sangiuliano;

Santo Chiodo;

Castel Ritaldi - La Bruna;

Giano dell'Umbria - Bastardo;

Campello sul Clitunno - Pissignano;

Cascia;

Massa Martana;

Norcia;

Perugia: via Martiri dei Lager; Ponte Pattoli; Castel del Piano;

Cerreto di Spoleto - Borgo Cerreto;

Assisi - Santa Maria degli Angeli;

Marsciano;

Corciano - Ellera;

Todi;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile u.s.;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2487 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20133 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia**

Prot. n. 1002/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. le filiali di:

Foligno: corso Cavour n. 36; via Col di Lana n. 4; via Fiume Nera n. 13/a; via Massimo Ariamone; via del Lago; via dei Mille n. 31; via Cupa, frazione Sant'Eraclio; via Sportella Marini n. 5/a; viale Cesare Battisti n. 35; viale Firenze n. 51; via Nocera Umbra n. 48, fraz. Vescia;

Assisi: viale Michelangelo, località Palazzo; via Marconi n. 1; via Mascagni n. 5/a, fraz. Petrignano;

Bastia Umbra: via don Scialba; via Sandro Pertini n. 61;

Bettona: via Perugia, località Passaggio;

Bevagna: piazza Silvestri n. 5;

Cannara: piazza Uberto 1°;

Montefalco: corso Mameli nn. 69/71/73;

Nocera Umbra: piazza Medaglie d'Oro n. 1;

Trevi: via S. Egidio n. 5;

Spello: viale Roma nn. 10/12;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile u.s.;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2487 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20134 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia**

Prot. n. 1001/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. le filiali di:

Città di Castello: piazza Matteotti, Risecco; via Cortonese; Melina; via Cadibona; Belvedere (presso nuovo ospedale), Tresitina;

Montone;

Pietralunga;

San Giustino: piazza del Municipio; Lama; Selci;

Citerna: Pistrino;

Passignano sul Trasimeno;

Umbertine;

Perugia: Ponte S. Giovanni;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile u.s.;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2487 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20135 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1006/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente dell'IntesaBci S.p.a. le filiali di:

Perugia:, via Fontivegge n. 53; corso Vannucci n. 47; via Quintina nn. 39/41;

Foligno;

Spoletto;

Città di Castello.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2492 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

il termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20132 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1086/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Spoleto le filiali di:

Cascia;

Città di Castello (località Riosecco);

Collazione (frazione Collepepe);

Corciano (frazione Ellera);

Gualdo Cattaneo (frazione San Terenziano);

Gualdo Tadino;

Nocera Umbra;

Perugia (via A. Vecchi);

Perugia (fraz. Ponte San Giovanni);

San Giustino;

Spoletto (fraz. San Giacomo);

Spoletto (frazione San Giovanni di Baiano);

Spoletto (via G. Marconi);

Torgiano;

Trevi;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2597 del 26 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20137 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1007/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca di Roma S.p.a. le filiali di:

Perugia:, via delle Caravelle n. 1/c; via A. Diaz n. 102;

Bastia Umbra;

Foligno;

Spoletto;

Città di Castello.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2493 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20136 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1004/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Nazionale del Lavoro le filiali di:

Perugia: piazza Italia n. 13; via Settevalli n. 7/c; via Dottori n. 61;
Foligno: via Garibaldi; viale Ancona n. 114;
Città di Castello;
Assisi (frazione S. Maria degli Angeli);
Gubbio;
Todi;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2490 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20138 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1005/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente dei Monte dei Paschi di Siena le filiali di:

Perugia: via XX Settembre n. 77 (sede); via Brunamonti n. 47/a (ag. 2); via Baglioni n. 24 (ag. 4); via Palermo n. 21 (ag. 6); via G. Puccini n. 84 (fraz. P.te Felcino; ag. 3); via Cestellini n. 13 (frazione P.te S. Giovanni; ag. 5);

Assisi: via Becchetti n. 8/a (frazione S. M. degli Angeli);

Bastia Umbra;

Castiglione del Lago;

Città di Castello: piazza Garibaldi; via della Vittoria n. 26 (frazione Cerbara);

Corciano;

Foligno;

Gubbio;

Magione;

Marsciano;

Norcia;

Passignano sul Trasimeno;

Piegario;

Panicale: via Vannucci n. 11; piazza Mazzini n. 25 (frazione Tavernelle);

Todi: piazza del Popolo n. 40; via Tiberina n. 79/p (frazione P.te Rio);

Forgiano;

Tuoro sul Trasimeno;

Umbertide.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2491 del 22 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31 punto 3 legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20140 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1087/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Todi le filiali di:

Bastia Umbra;

Collazione;

Deruta;

Gualdo Cattaneo (fraz. Cavallara);

Marsciano;

Massa Martana;

Monte Castello di Vibio;

Perugia: San Martino in Campo; Sant'Andrea delle Fratte;

Todi: piazza del Popolo; via Tiberina; frazione Pantalla.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2598 del 26 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20139 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 989/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare Commercio e Industria gli sportelli di Perugia, via dei Filosofi n. 36, e Città di Castello non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2448 del 19 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31 punto 3 legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20141 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 984/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca delle Marche le filiali di:

Perugia: via Angeloni; via dell'Acacia; piazza Piccinino; Sant'Andrea delle Fratte;

Bastia Umbra;

Foligno: corso Cavour; Sant'Eraclio;

Gubbio;

Trevi: via Roma; Borgo Trevi;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2414 del 18 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20142 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 1088/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. le filiali di:

Perugia: sede, agenzia di città n. 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, Castel del Piano, Mugnano, Ponte Felcino, San Sisto;

Assisi, Assisi agenzia n. 1, Santa Maria degli Angeli; Passaggio di Bettona; Castiglione del Lago; Pozzuolo; Città di Castello; Deruta; Ellera di Corciano; Foligno; Fratta Todina; Gualdo Tadino; Gualdo Tadino agenzia n. 1; Gubbio; Casamorcia; Padule; Magione; Agello; Sant'Arcangelo; Marsciano; Spina; Nocera Umbra; Scheggia-Pascelupo; Spello, Spoleto; Tavernelle di Panicale; Todi; Umbertine; Umbertine agenzia n. 1; Pierantonio, Valfabbrica.

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2599 del 26 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20144 (Gratuito).

PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo di Perugia

Prot. n. 988/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio le filiali di:

Perugia, via della Pescara n. 51;

Gualdo Tadino: piazza Garibaldi n. 19;

Costacciaro;

Valfabbrica, frazione Casacastalda;

Gubbio: via di Porta Romana;

Passignano sul Trasimeno;

Sigillo;

non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 16 aprile 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 2447 del 19 aprile 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 3 giugno 2002

Il prefetto: Fiore.

C-20143 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1299/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 23 aprile 2002 l'agenzia di Castelmartini-Larciano, via Martiri del Padule n. 44, della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha funzionato regolarmente a causa di un'assemblea sindacale unitaria di tutto il personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2676 del 28 maggio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli Affari del Personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 23 aprile 2002 dell'agenzia di Castelmartini-Larciano, via Martiri del Padule n. 44, della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'Ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 4 giugno 2002

Il prefetto: Perna.

C-20145 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3920/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 11132 del 28 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 14 marzo 2002, a causa di interruzione delle linee elettriche, gli sportelli della filiale di Palestrina 2 in corso Pierluigi da Palestrina n. 48 della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella giornata del 14 marzo 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20149 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2251/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 006040 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli delle filiali indicate nell'allegato elenco della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella giornata del 31 gennaio 2002, presso le filiali della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo del gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma Aurelio, via S. Silverio n. 57;

Roma Eur, largo Salinari n. 24 ang., via B. Croce nn. 82/84;

Roma Porta Castello, via di Porta Castello n. 32;

Roma Prati Fiscali, via Val Maira nn. 125/131;

Roma Tuscolana, via dell'Aeroporto nn. 14/16;

Roma Prati Fiscali, c/o Sviluppo Italia S.p.a., via Campo nell'Elba n. 30

Roma Prati Fiscali, Sviluppo Italia S.p.a., via Calabria n. 46.

C-20159 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2587/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 006874 del 26 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 29 gennaio 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle filiali di Roma, via Baldovinetti nn. 106/110, Roma 2, via Anicio Gallo n. 91 e/i, Palestrina, viale Pio XII n. 8 della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nella giornata del 29 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 10 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20146 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2202/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 005965 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dello sciopero regionale del personale, gli sportelli della sede di Roma e dell'agenzia di via Nizza in Roma della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero regionale effettuato nella giornata del 31 gennaio 2002 dal personale, delle dipendenze della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 16 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20147 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2203/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 005966 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli di via Poli, sede di Roma, dell'agenzia n. 8 di via dei Castani, dell'agenzia n. 13 di via Ozanam, e dell'agenzia n. 16 di via Oderisi da Gubbio della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero effettuato nella giornata del 31 gennaio 2002, delle dipendenze della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 16 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20148 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2200/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 005963 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli dell'agenzia 1 Eur di Roma, via Duccio di Boninsegna n. 43 e la sede di Roma, via R. Giovannelli n. 3 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella giornata del 1° febbraio 2002, nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20153 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3921/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 11131 del 28 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 13 marzo 2002, a causa di interruzione delle linee telefoniche, gli sportelli della filiale di Palestrina 1 sita in viale Pio XII n. 60, della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'interruzione delle linee elettriche nella giornata del 13 marzo 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20150 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3587/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 470 del 17 gennaio 2002 con il quale, è stato riconosciuto evento eccezionale lo sciopero dei dipendenti della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.», a seguito del quale i servizi espletati dagli sportelli del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.», nella giornata del 21 dicembre 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini per gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a.

Roma, 9 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20162 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3342/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 009457 del 15 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 4, 5 e 7 marzo 2002, a seguito di uno sciopero del personale, tutte le funzioni aziendali dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea non sono state in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 4, 5 e 7 marzo 2002, nelle dipendenze dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20151 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3341/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 009256 del 14 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 4 marzo 2002, a seguito di una tentata rapina avvenuta nella notte tra sabato 2 e domenica 3 marzo 2002 che avrebbe causato l'interruzione di tutte le linee elettriche e telefoniche, gli sportelli della filiale di Roma, Acilia Nord sita in via A. Criminali nn. 48/52, Dragona di Acilia (RM) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la tentata rapina avvenuta nella notte tra sabato 2 e domenica 3 marzo 2002 che ha causato l'interruzione dei servizi nella giornata del 4 marzo 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20152 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2194/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 005957 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 31 gennaio, 1° e 4 febbraio 2002, a causa della «mancata apertura dei mezzi forti», gli sportelli della filiale di Artena (244) della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la «mancata apertura dei mezzi forti» nelle giornate del 31 gennaio, 1° e 4 febbraio 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20154 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3588/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 010669 del 25 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 25 febbraio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli di via Stoppani in Roma e l'agenzia n. 1 di via Boncompagni in Roma della Banca 121 non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. del 25 febbraio 2002, nelle dipendenze della Banca 121 di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20155 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3046/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 008142 del 6 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nelle giornate del 25 e 26 febbraio 2002, a causa dello sciopero del personale, i servizi espletati presso «tutte le funzioni aziendali» dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle giornate del 25 e 26 febbraio 2002, nelle dipendenze dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20156 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3123/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 008471 dell'8 marzo 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 28 febbraio 2002, a causa dello sciopero del personale, i servizi espletati presso «tutte le funzioni aziendali» dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nella giornata del 28 febbraio 2002, nelle dipendenze dell'I.C.C.R.I., Banca Federale Europea di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 27 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20157 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2195/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 005958 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale che ha causato «il mancato funzionamento dei servizi di incasso effetti ed assegni e di versamento delle imposte», per le Unità Operative ubicate nella Provincia di Roma e precisamente Roma 12, Roma 2, Roma 4, Roma 6, Roma 8, Roma 9 e Roma 14 della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato nella giornata del 31 gennaio 2002 nelle filiali della Banca CRT, Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20161 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 2252/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 006036 del 19 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa di rapina, gli sportelli della filiale Roma 217, via Magna Grecia n. 125 ang., piazza Tuscolo della Banca di Roma non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la rapina del 1° febbraio 2002, nelle dipendenze della Banca di Roma di cui in premessa, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20158 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1878/2002/Gab./A.G.P.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004873 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli dell'agenzia di Sede-Roma e delle agenzie nn. 1, 3, 4, 5, 6, tutte operative in Roma del Banco di Sardegna non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del 31 gennaio 2002, nelle dipendenze del Banco di Sardegna di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 24 maggio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-20160 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª Pubblicazione)

TRIBUNALE DI TORINO*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Torino, sezione V civile, con sentenza n. 2372 del 12 marzo 2002 ha dichiarato la morte presunta di Vottero Prina Antonio (o Albino Antonio) nato a Mezzenile (TO) il 1° marzo 1905 come avvenuta alla data del 1° luglio 1991.

Avv. Giuseppe Goffo.

C-20084 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA RINASCITA
NOCERINA In l.c.a. - a r.l.**

È depositato alla C.C.I.A.A. di Salerno bilancio finale di liquidazione dell'ente, in data 3 giugno 2002.

Il commissario liquidatore: dott. Vincenzo Cucco.

C-20048 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***I.R.A.
Istituto di Riposo per Anziani
Padova**

Prot. n. 1872.

*Avviso d'asta per alienazione quote di Società a r.l.
«Casa per Cure Termali Salvagnini di Abano Terme»*

Il direttore amministrativo segretario generale dell'Istituto di Riposo per Anziani di Padova rende noto che il giorno 26 luglio 2002 con inizio alle ore 10 nella Sala del consiglio presso la sede amministrativa dell'I.R.A. di piazzale Mazzini n. 14 in Padova, si terrà un pubblico incanto per la cessione della quota di partecipazione societaria dello stesso Istituto nella Casa per Cure Termali Salvagnini S.r.l. di Abano Terme, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'I.R.A. n. 35 del 24 maggio 2002.

Oggetto dell'asta è la quota di Capitale sociale di proprietà dell'Istituto di riposo per anziani per nominali € 94.620,00 (diconsi euro novantaquattromilascientoventi/00) pari al 99,60% dell'intero capitale sociale di € 95.000,00.

Il prezzo base d'asta di detta quota di partecipazione societaria, corrispondente al valore di stima riferito alla data del 31 dicembre 2001, è fissato in € 4.388.376,00 (euro quattromilioni trecentoottantatottomila trecentosettanta sei/00).

La Società a responsabilità limitata denominata «Casa per Cure Termali Salvagnini S.r.l.» con sede in Abano Terme (PD), piazza Caduti n. 16, capitale sociale € 95.000,00, iscritta al registro delle imprese di Padova codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279340285, R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Padova, n. 57018, avente quale oggetto principale l'attività alberghiera termale, è unica ed esclusiva proprietaria e gestore dell'azienda esercente l'albergo stabilimento termale denominato «Hotel Salvagnini Bernerhof» di Abano Terme, il quale costituisce l'unica azienda di proprietà della società stessa; la società è anche proprietaria del relativo patrimonio così identificato:

complesso immobiliare, sito in Abano Terme piazza Caduti n. 16, comprendente albergo, reparto cure termali, piscina coperta e scoperta, accessori ed attrezzature, censito al N.C.E.U. e N.C.T. del Comune di Abano Terme come foglio 7, Particella n. 91, nonché gli impianti di estrazione d'acqua termominerale ad esclusivo uso dell'albergo, oggetto di concessione mineraria intestata alla società, ed i beni mobili esistenti nell'edificio e necessari per il funzionamento dell'attività aziendale; il tutto meglio identificato, descritto e valutato nella perizia di stima asseverata, redatta dal dott. Paolo Todeschini Premuda e dall'arch. Andrea Bovo datata 26 marzo 2002, acquisita agli atti dell'istituto alienante al n. 1062/02 di protocollo generale.

L'asta pubblica sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete libere in aumento sul prezzo base su indicato e con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato offerta valida con il prezzo più elevato, almeno pari al prezzo a base d'asta.

Le offerte, in busta chiusa, dovranno essere presentate entro le ore 17 del giorno 25 luglio 2002.

Per l'ammissione alla gara è richiesta la costituzione di deposito cauzionale di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), mediante fidejussione bancaria o assegni circolari.

Le modalità di svolgimento dell'asta, di presentazione dell'offerta, di accesso ai documenti di gara, di aggiudicazione e di formalizzazione del contratto di cessione delle quote societarie, sono dettagliatamente indicate nella stesura integrale del presente avviso. Il bando d'asta nella sua versione integrale è reperibile in copia presso l'ufficio segreteria dell'I.R.A. in Padova, piazzale Mazzini n. 14, ove può essere ritirato gratuitamente; oppure può esserne richiesta la spedizione a mezzo telefax o posta elettronica ai seguenti recapiti dell'amministrazione dell'istituto: telefax n. 049/8241531, e-mail sefsn@padovanet.it

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente all'Ufficio tecnico dell'I.R.A. al n. 049/8241511.

Padova, 10 giugno 2002

Il direttore amministrativo segretario generale:
dott. Amos Cilloni

C-20074 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 03 immobili

Si rende noto che il giorno 6 agosto 2002 alle ore 9 presso l'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, Trieste, Sala Cammarata al primo piano dell'edificio centrale di piazzale Europa, c/o il Rettorato si procederà alla vendita in lotti separati dei beni immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Trieste, infra descritti, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sotto indicati, e precisamente:

I° lotto: alloggio con cantina + due poggianti di mq 93 sito al terzo piano di viale Raffaello Sanzio n. 36, Trieste, denominato G prezzo base d'asta, € 124.466,11 al netto degli oneri fiscali;

II° lotto: alloggio con cantina + 2 poggianti di mq 93 sito al quinto piano di viale Raffaello Sanzio n. 36, Trieste, denominato L prezzo base d'asta, € 124.466,11 al netto degli oneri fiscali;

III° lotto: alloggio con 3 poggianti di mq 124 sito al terzo piano di viale Raffaello Sanzio n. 36, Trieste, denominato F prezzo base d'asta, € 168.364,94 al netto degli oneri fiscali.

1. Condizioni generali d'asta. Il contratto di compravendita verrà stipulato entro 120 giorni a partire dalla data di esperimento dell'asta. Il trasferimento dei beni immobili di cui sopra avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente ogni singolo immobile si trova come spettante in piena proprietà all'ente venditore, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, che non potranno essere inferiori al prezzo a base d'asta sopra indicato, e che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo postale, o consegna diretta in busta chiusa entro e non oltre: le ore 12 del giorno 5 agosto 2002, presso: Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1, edificio centrale A, terzo piano ala destra, sezione affari patrimoniali, ripartizione patrimonio, nel rispetto delle modalità descritte nel disciplinare di gara, disponibile presso l'Università degli Studi di Trieste, ripartizione patrimonio, orario da lun a ven dalle ore 9 alle ore 13 edificio A (centrale) piazzale Europa n. 1, 3° piano, telefono 040/5587942, 5587968, 5587979, fax 040/5587964 e mail: patrimonio@amm.univ.trieste.it sito internet: <http://wwwamm.univ.trieste.it/gare>

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

C-20076 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO MONFERRATO (Provincia di Alessandria)

Piazza della Chiesa, n. 1

Tel 0142806121 / fax 0142806184

E-mail: sgiorgio@docnet.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00458150067

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita del terreno comunale ubicato in via IV novembre

Il giorno 25 luglio 2002 alle ore 10 in un locale aperto al pubblico presso la sede del Comune di San Giorgio Monferrato, avrà luogo un'asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924), del bene immobile di proprietà comunale, costituito da un terreno ubicato in fronte alla via IV Novembre.

Dati informativi:

a) oggetto dell'asta: area destinata alla realizzazione di un insediamento residenziale mediante strumento esecutivo convenzionato (P.E.C.) della superficie complessiva di mq 18.000, sita in fronte alla via IV Novembre;

b) individuazione catastale:

catasto Terreni: fg. 8, n. 598 mq 933; fg. 8, n. 599 mq 710; fg. 8, n. 600 mq 762; fg. 8, n. 601 mq 2.402; fg. 8, n. 602 mq 480; fg. 8, n. 603 mq 75; fg. 8, n. 604 mq 2.576; fg. 8, n. 607 mq 2.050; fg. 8, n. 608 mq 380; fg. 8, n. 611 mq 2.973; fg. 8, n. 612 mq 1.949; fg. 8, n. 613 mq 1.680; fg. 8, n. 614 mq 1.030;

c) prezzo a base d'asta: € 504.000,00, pari a € 28,00 al mq. L'alienazione del suddetto immobile avverrà a lotto unico nello stato di fatto e di diritto in cui trova. La partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione e il gradimento;

d) l'alienazione comporta i seguenti oneri a carico dell'aggiudicatario:

1) sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le opere di urbanizzazione primaria (fognatura, punti luce, rete di distribuzione energia elettrica, gas, acqua, viabilità interna, spazi di verde attrezzato) e relativi allacciamenti all'interno dell'area alienata, senza scomputo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

2) è posta a carico dell'aggiudicatario la realizzazione di uno spazio di sosta e parcheggio ad uso pubblico lungo la via IV Novembre, della capacità di circa 40 posti auto, da individuarsi nel progetto di piano esecutivo convenzionato, da presentarsi ai sensi della normativa vigente; è ammesso lo scomputo del costo dell'opera dal pagamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuti;

3) deve garantire il mantenimento di una strada di collegamento da via IV novembre alla strada interpoderale che termina a monte del parcheggio dello stabilimento Valmet, Rotomec S.p.a.

Procedura di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta in aumento sul prezzo posto a base d'asta più alta e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di presentazione dell'offerta.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di San Giorgio Monferrato (AL), piazza della Chiesa n. 1, cap 15020 inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2002, precedente a quello fissato per la gara, mediante spedizione raccomandata (esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato), un plico, debitamente sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale sarà riportata la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: «non aprire, contiene documenti ed offerta per l'asta pubblica del giorno 25 luglio 2002 per l'acquisto del terreno comunale sito in via IV Novembre», nel quale dovrà essere inclusa tutta la documentazione prevista nel bando d'asta integrale.

Il bando d'asta integrale è disponibile presso l'Ufficio di segreteria comunale e gli interessati possono prenderne visione e chiederne copia così come possono prendere visione e chiedere copia di tutta la documentazione inerente.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al regolamento comunale disciplinante l'alienazione di beni mobili ed immobili e al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

San Giorgio Monferrato, 12 giugno 2002

Il segretario comunale:
dott.ssa Rossella Piattelli

C-20097 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Provincia di Siena)

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto, in esecuzione della deliberazione del Codice civile n. 63 del 29 novembre 2001, per il giorno 11 luglio 2002, ore 9,30, con il metodo di estinzione della candela vergine, con unico esperimento di gara, a norma dell'art. 73, lett. a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di parte dell'immobile denominato «Ex Comune» ubicato nel Capoluogo di San Quirico d'Orcia.

La base d'asta è fissata in € 415.540,14 e l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in aumento della somma stessa.

Le domande di partecipazione alla gara pubblica, corredate dei documenti e dichiarazioni richieste dall'avviso di gara, dovranno essere inviate entro e non oltre, a pena d'esclusione, le ore 13 del giorno 10 luglio 2002 al seguente indirizzo:

Comune di San Quirico d'Orcia, piazza Chigi n. 2, 53027 San Quirico d'Orcia (SI);

Per informazioni, visione e ritiro del testo integrale dell'avviso di gara, rivolgersi presso l'Ufficio tecnico del Comune (tel. 0577/899709-899704, fax 0577/899721), orario ufficio, sito internet www.comune-sanquirico.it

San Quirico d'Orcia, 11 giugno 2002

Il responsabile dell'area tecnica: (firma illeggibile).

C-20093 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma) Settore lavori pubblici

Estratto bando di gara per appalto di servizi

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva esecutiva, e direzione dei lavori studio di impatto ambientale, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per la realizzazione del parcheggio e della palestra in via Fuori le Mura nel centro storico di Montecelio di Guidonia.

Il Comune di Guidonia Montecelio, settore lavori pubblici, con sede in Guidonia, via Zambecari n. 4, cap. 00012, tel. 0774/3011, fax 0774/342630, rende noto che intende affidare, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 62, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il servizio di cui all'oggetto con il metodo di cui all'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la selezione dei soggetti da invitare, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato «E2» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per la scelta del contraente. L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata, in base ai criteri elencati nella versione integrale del bando, prendendo in considerazione una pluralità di elementi desunti dall'art. 64, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con offerte solo in ribasso. L'importo complessivo presunto a base d'asta dell'opera oggetto dei servizi di cui al presente bando ammonta ad € 1.859.244,83. L'importo complessivo presunto del compenso professionale per le prestazioni di cui al presente bando (base d'asta) ammonta, sulla base del D.M. del 4 aprile 2001, a € 245.531,38, come risulta dalla tabella allegata alla versione integrale del bando di gara, al netto del contributo Inarcassa al 2% e dell'I.V.A. al 20%, e pertanto, la relativa procedura concorsuale di affidamento è soggetta al titolo IV, capo IV, del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e s.m.i. (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). La partecipazione alla gara è aperta a tutti i soggetti abilitati alla progettazione di opere pubbliche, secondo gli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., in possesso dei requisiti di idoneità tecnica precisati nella versione integrale del bando di gara. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, corredate da quanto previsto nel bando integrale, è fissato alle ore 13 del 1° agosto 2002. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Guidonia e sarà pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Il Tempo», ed è disponibile per la consultazione presso il settore LL.PP., servizio OO.PP. del Comune di Guidonia, tel. 0774/3011. Il responsabile del procedimento è l'arch. Pisciddu Paola.

Il dirigente del settore LL.PP.: geom. Paolo Montagnini.

S-16421 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI Ufficio contratti

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009, fax 0744/409369

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 151 in data 18 aprile 2002 esecutiva ai sensi di legge, è indetta per il giorno 12 luglio 2002 alle ore 9 in apposita sala di riunione della residenza comunale, una gara di asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti surgelati per le mense delle scuole di pertinenza comunale per un triennio.

Importo presuntivo a base d'asta € 192.000,00 (oltre I.V.A.) per l'intero triennio.

La gara di che trattasi sarà effettuata con le modalità di cui al combinato disposto dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998 in combinato disposto con gli artt. 73, lett. c), e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato e con il sistema dell'offerta a prezzi unitari.

Si invita codesta ditta a prendere parte, ove lo creda, alla gara, avvertendo che l'offerta, segreta ed incondizionata, dovrà essere stesa su carta legale datata e firmata, chiusa in una busta sulla quale verrà scritta la dicitura: offerta per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti surgelati per le mense delle scuole di pertinenza comunale per un triennio.

Le offerte redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente per posta, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio contratti entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

La busta contenente la sola offerta economica dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti ed anche su questa dovrà essere indicata la fornitura a cui si riferisce.

Per l'ammissione alla gara è richiesta:

la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio di € 3.840,00.

La cauzione potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 e successive modifiche.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatrici saranno svincolati subito dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo verrà incamerato dall'amministrazione appaltante;

ai sensi e per gli effetti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere presentato, ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi da quella della gara (o autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore). Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

in caso di società dovrà essere presentato, a pena di esclusione, un certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, da cui risulti l'iscrizione per attività compatibile per quella oggetto di fornitura, dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società stessa non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo né amministrazione controllata (o autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore).

Tale certificato (o dichiarazione) per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci;

la ditta partecipante dovrà inoltre dichiarare allegando un documento di identità del sottoscrittore:

1) di essere in possesso del manuale di autocontrollo Haccp in base al decreto legislativo n. 155/97;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

3) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dalla legislazione antimafia;

le ditte partecipanti dovranno altresì allegare ed inserire nella busta grande destinata a contenere i documenti propedeutici all'apertura dell'offerta economica, certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (qualora la suddetta certificazione risalga a data antecedente a quella del bando di gara e comunque nel limite dei sei mesi di validità della stessa, dovrà essere confermata la persistenza della situazione certificata a suo tempo dall'Ufficio competente) o dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 17, della legge n. 68/99, resa dal legale rappresentante allegando fotocopia di un documento di identità.

Per le Associazioni Temporanee di Impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. Ai raggruppamenti di imprese si intenderà comunque applicabile il disposto di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402, del 20 ottobre 1998, che prevede la possibilità di partecipazione dell'associazione con un'offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e che contenga l'impegno alla formale costituzione nel caso di aggiudicazione della gara.

Si forniscono altresì le seguenti ulteriori informazioni:

1) che la durata della fornitura è fissata in 3 anni dal 1° settembre 2002 e comunque dalla consegna;

2) che la fornitura risulta finanziata con fondi di bilancio;

3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;

4) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69, del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

5) che, trattandosi di contratto aperto e come tale da utilizzare solo in caso di necessità, l'appalto si intenderà aggiudicato per l'intero importo dell'offerta oltre I.V.A. dando atto che tale cifra rappresenta soltanto l'ammontare della disponibilità finanziaria. Dal che ne deriva che il mancato completo utilizzo della somma esposta entro i termini contrattuali, non comporterà per l'appaltatore il diritto ad indennizzi, così come l'eventuale ampliamento dell'appalto;

6) i prezzi richiesti dovranno essere espressi in cifre e ripetuti in lettere in conformità al modulo di offerta reperibile al sito web: www.comune.terni.it all'Ufficio appalti e contratti (tel. 0744/549009) e all'albo pretorio del Comune di Terni;

7) saranno considerate nulle le offerte per persone da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

8) relativamente ai prodotti da fornire indicati nel modulo dell'offerta si precisa che le confezioni dei prodotti indicati ai punti A), B), C) devono essere di peso di kg 1 o di peso inferiore, mentre le confezioni dei prodotti indicati ai punti D), E), F), G), H) devono essere di peso di kg 2,5 o di peso inferiore.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il dott. Massimo Riccetti.

Le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria.

Allegati: il modulo dell'offerta con annessi quantitativi di prodotti surgelati da fornire nel triennio da inserire compilato e firmato nella busta destinata a contenere l'offerta, le condizioni di fornitura, l'elenco delle scuole oggetto di fornitura, sono reperibili integralmente al sito web: www.comune.terni.it all'Ufficio appalti e contratti (Tel. 0744/549009) e all'albo pretorio del Comune di Terni.

Terni, 10 giugno 2002

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-16426 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (CE)

*Bando di gara per appalto lavori mediante
licitazione privata con procedura accelerata*

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n. 75, 81016 Piedimonte Matese (CE), (codice fiscale n. 82000610616), telefono 0823/911446, fax 0823/913993, e-mail: sannioalifano@tin.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con procedura accelerata per rispetto termini ente finanziatore.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1) luogo esecuzione: Comuni di Sant'Angelo d'Alife e Alife, (CE);

3.2) descrizione: ristrutturazione impianto irriguo piana alifana, zona bassa, 1° e 2° lotto;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 9.761.250,00; categoria prevalente OG6; classifica VI;

3.4) oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 261.250,00;

3.5) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6. Domanda partecipazione: la domanda di partecipazione in lingua italiana deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14, del giorno 8 luglio 2002.

Sull'esterno della busta vanno riportate l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta invito licitazione privata appalto lavori ristrutturazione impianto irriguo piana alifana, zona bassa, 1° e 2° lotto».

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, del possesso dei requisiti di ordine generale nonché tecnico-organizzativi ed economico-finanziari necessari per partecipare alla gara, come individuati dalla legge n. 109/94, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine spedizione inviti: l'invito a presentare offerta è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 (trenta) dalla data del presente bando.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati dalla Regione Campania.

9. Condizioni minime carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea è richiesto il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), e 1-bis, della legge n. 109/94.

11. Varianti: non sono ammesse varianti.

12. Altre informazioni:

a) le cauzioni da prestare sono quelle di cui alla legge n. 109/94;

b) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, previa erogazione dei fondi da parte della Regione Campania;

c) responsabile del procedimento ing. Giovanni Di Marco presso l'indirizzo della stazione appaltante.

13. Avviso preinformazione: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

14. Data di spedizione del bando alla CEE: 14 giugno 2002.

Piedimonte Matese, 14 giugno 2002

Il commissario straordinario:
dott.ssa Lucia Ranucci

S-16434 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Azienda sanitaria di Bolzano**

Bolzano, via Lorenzo Böhler n. 5

Telefono 0471/908213-909046-908215 dalle ore 9 alle 12

Telefax 0471/908070

Bando di gara (appalto EC 3/2002)

L'Azienda Sanitaria di Bolzano con deliberazione n. 1239 del 27 maggio 2002 ha indetto una gara per la fornitura biennale di materiale sanitario monouso, suddivisa in n. 12 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti;

valutazione dei risultati delle prove pratiche;

valutazione delle confezioni.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano in via Dürer n. 10, zona industriale.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto n. 1: € 543.000, n. 10.500.000 guanti in lattice non talcati, non sterili;

lotto n. 2: € 85.000, n. 33.000 sistemi chiusi di drenaggio urinario in confezione sterile;

lotto n. 3: € 71.000, n. 3.300 sistemi chiusi di drenaggio urinario completi di urinometro, in confezione sterile;

lotto n. 4: € 67.000, n. 1.100.000 bacinelle renali monouso;

lotto n. 5: € 28.000, n. 105.000 rubinetti a tre vie, in confezione sterile;

lotto n. 6: € 128.000, n. 8.000 rampe di 4/5 rubinetti con prolunga in confezione sterile;

lotto n. 7: € 155.000, TNT per sala operatoria in confezione sterile, parte I:

n. 17.000 camici per chirurgo (ortopedia) mis. L;

n. 15.000 camici per chirurgo (ortopedia) mis. XL;

lotto n. 8: € 27.000, TNT per sala operatoria in confezione sterile, parte II:

n. 2.000 camici per chirurgo (urologia) mis. L;

n. 1.600 camici per chirurgo (urologia) mis. XL;

lotto n. 9: € 62.500, TNT per sala operatoria in confezione sterile, parte III:

- n. 24.000 tasche adesive;
- n. 17.000 nastri adesivi;
- n. 4.000 gambali per paziente;

lotto n. 10: € 33.500, TNT per sala operatoria in confezione sterile, parte IV:

- n. 1.300 teli con taglio adesivo a U;
- n. 3.300 teli con foro adesivo;
- n. 30.000 teli con adesivo lungo;

lotto 11: € 87.000, carta per sterilizzazione:

- n. 60.000 fogli mm 120 x 120;
- n. 7.000 fogli mm 100 x 100;
- n. 220.000 fogli mm 90 x 90;
- n. 45.000 fogli mm 75 x 75;
- n. 130.000 fogli mm 60 x 60;
- n. 62.000 fogli mm 40 x 40;

lotto n. 12: € 34.000, tubolari per sterilizzazione:

- n. 200 rotoli mm 75 x 200 mt;
- n. 260 rotoli mm 100 x 200 mt;
- n. 340 rotoli mm 150 x 200 mt;
- n. 190 rotoli mm 200 x 200 mt;
- n. 125 rotoli mm 250 x 200 mt;
- n. 30 rotoli mm 200 x 200 mt.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'Azienda Sanitaria di Bolzano.

Il termine di consegna è di n. 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata Azienda Sanitaria di Bolzano in funzione delle proprie esigenze.

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via L. Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471/908070) entro il 15 luglio 2002, presentando o inviando la copia del versamento di € 25,85 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso la Banca IntesaBci S.p.a. di Bolzano, cod. ABI 3069, CAB 11610 intestato alla Azienda Sanitaria di Bolzano.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7, del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'Ufficio posta dell'Azienda Sanitaria di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 25 luglio 2002 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'azienda Sanitaria di Bolzano, via L. Böhler, 5, 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 31 luglio 2002 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39 100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/le offerta/e principale/i c/o alternative/rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 29 novembre 2002 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 30 maggio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'Unione europea.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 30 maggio 2002.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-16454 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19

Capitale sociale € 14.840.994,56

Iscritta al registro imprese di Trieste numero di iscrizione e codice fiscale 00690090329

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Promotur - S.p.a., sede legale in Trieste, viale Miramare n. 19, direzione in Tavagnacco (UD), cap. 33010, via Palladio n. 90, tel. 0432/573957, fax 0432/574010.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.b), servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81. Gara per l'aggiudicazione di un mutuo decennale a tasso fisso per un importo complessivo di circa € 1.800.000,00 secondo le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 12, comma 3, lettera a), pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione: Tavagnacco (UD).

4.a) — 4.b) — 4.c) —.

5.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/93, presso la Banca d'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 385/93.

5.b) — 5.c) — 5.d) — 6. — 7. —.

8. Durata del contratto: dieci anni. Contratto, con contestuale erogazione, da stipularsi entro il 31 ottobre 2002.

9.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è reperibile presso la Promotur S.p.a., direzione, via Palladio n. 90 a Tavagnacco (UD), cap. 33010. Il termine ultimo per la richiesta è il 9 luglio 2002.

9.b) —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 2 agosto 2002, ore 17.

10.b) Indirizzo al quale devono essere avviate: Promotur S.p.a., direzione, via Palladio n. 90, Tavagnacco (UD), cap. 33010, a mezzo posta raccomandata o consegnata a mano presso gli uffici della società che ne rilasceranno ricevuta.

10.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta e gli ulteriori documenti saranno redatti in italiano ovvero tradotti secondo legge.

11.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 5 agosto 2002 ore 10, presso la direzione Promotur S.p.a.

L'apertura sarà presieduta dal direttore della società.

12. —.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento di cui a LL.RR. n. 8/95 e n. 4/2001. Ammortamento a rate semestrali posticipate costanti comprensive di capitale e interessi.

14. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime del/i prestatore/i di servizio: le offerte dovranno essere corredate (in caso di Associazione Temporanea d'Imprese per ciascuno degli associati) da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 385/93;

b) l'inesistenza di preclusioni di cui all'articolo 12, del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157 lettere a), b), d) e) nelle forme previste ai commi 2 o 3 del medesimo articolo.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 ottobre 2002.

17. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 riferito alla maggiorazione fissa in punti percentuali rispetto all'Interest Rate Swap lettera 7 anni per l'Euro pubblicato su «Il Sole 24 Ore» della giornata precedente alla data di stipula.

In caso di parità si procederà ad offerta migliorativa.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

18. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 15., in un altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «Gara mutuo di € 1.800.000,00».

19. —

20. Data di invio del bando: 11 giugno 2002.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 giugno 2002.

Trieste, 11 giugno 2002

Promotur S.p.a.

Il direttore: dott. Francesco Ventura

S-16456 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO TAMMARO

Castelpagano (BN)

Prot. n. 2835.

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori di «sistemazione idraulico-forestale e consolidamento, dei versanti delle aste torrentizie Torti-Reinello-Isca Recapo», POR Campania 2000/2006, misura 1.3).

Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile unico del procedimento in esecuzione dell'art. 80, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rende noto:

che hanno partecipato al pubblico incanto, le seguenti ditte:

1) A.T.I. Imp. Cassone Ernesto (mandataria); 2) A.T.I. AVR S.r.l. (mandataria); 3) Prato Verde S.r.l.; 4) A.T.I. Grandi Vivai Mari (mandataria); 5) A.T.I. Cubitt Costruzioni S.r.l. (mandataria); 6) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. (mandataria); 7) A.T.I. Verde S.r.l. (mandataria); 8) A.T.I. Green Service S.r.l. (mandataria); 9) A.T.I. Cedis S.r.l. (mandataria); 10) Cise S.r.l.; 11) G & G S.r.l. Euroappalti; 12) Manna Oreste; 13) Maisto Salvatore; 14) Flora Napoli S.r.l.; 15) A.T.I. Codisab S.r.l. (mandataria); 16) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica di V. Ciccarella & C. S.a.s. (mandataria); 17) Di Sabantonio Antonio; 18) A.T.I. Mediana S.r.l. (mandataria); 19) A.T.I. Azienda Vivaistica Marrone

(mandataria); 20) A.T.I. F.lli Pignone di Pignone Domenico & C. S.n.c. (mandataria); 21) A.T.I. S.P.C. S.r.l. (mandataria); 22) A.T.I. Crisci Alessandro (mandataria); 23) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.; 24) Giardini e Paesaggi S.a.s. di Marco Cascella & C.; 25) A.T.I. Idresia S.r.l. (mandataria); 26) Tecnocostruzioni S.r.l.; 27) A.T.I. Codra Mediterranea (mandataria); 28) A.T.I. Ecosud appalti S.r.l. (mandataria); 29) A.T.I. Sabina Garden S.r.l. (mandataria); 30) A.T.I. Flaminia Garden S.r.l. (mandataria); 31) 3 A Progetti; 32) Renzo Poduti;

che in base alle operazioni svolte secondo il sistema di gara, l'aggiudicazione è avvenuta a favore della ditta A.T.I. Azienda Vivaistica Marrone S.r.l. (mandataria), Barone Costruzioni S.r.l. (mandante), via Roma n. 58, Melito di Napoli (NA), per l'importo di € 1.375.361,79;

che le opere devono essere realizzate in giorni 390 (trecentonovanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna;

che il direttore dei lavori designato è l'ing. Giuseppe De Rienzo.

Castelpagano, 4 giugno 2002

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Raffaele Nista

S-16455 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19

Capitale sociale € 14.840.994,56

Iscritta al registro imprese di Trieste

numero di iscrizione e codice fiscale 00690090329

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Promotur S.p.a., sede legale in Trieste, viale Miramare n. 19, Direzione in Tavagnacco (UD), cap 33010, via Palladio n. 90, tel. 0432/573957, fax 0432/574010.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6b), Servizi bancari e finanziari, C.P.C. ex 81. Gara per l'aggiudicazione di un mutuo decennale a tasso fisso per un importo complessivo di circa € 3.873.426,74, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera a), pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione: Tavagnacco (UD).

4.a) —. 4.b) —. 4.c) —.

5.a) Riserva a una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta alle banche iscritte all'albo di cui all'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 385/93, presso la Banca D'Italia, e alle banche comunitarie di cui all'art. 16, comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 385/93.

5.b) —. 5.c) —. 5.d) —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: dieci anni. Contratto, con contestuale erogazione, da stipularsi entro il 31 ottobre 2002.

9.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri è reperibile presso Promotur S.p.a., direzione, via Palladio n. 90 a Tavagnacco (UD), cap 33010. Il termine ultimo per la richiesta è il 9 luglio 2002.

9.b) —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 2 agosto 2002 ore 17.

10.b) Indirizzo al quale devono essere avviate: Promotur S.p.a., direzione, via Palladio n. 90, Tavagnacco (UD), cap 33010, a mezzo posta raccomandata o consegnata a mano presso gli uffici della società che ne rilasceranno ricevuta.

10.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: l'offerta e gli ulteriori documenti saranno redatti in italiano ovvero tradotti secondo legge.

11.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 5 agosto 2002 ore 10, presso la direzione Promotur S.p.a.

L'apertura sarà presieduta dal direttore della società.

12. —.

13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento di cui a L.R. n. 4/2001. Ammortamento a rate semestrali posticipate costanti comprensive di capitale e interessi.

14. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Condizioni minime del/i prestatore/i di servizio: le offerte dovranno essere corredate (in caso di Associazione Temporanea d'Imprese per ciascuno degli associati):

da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestanti:

a) l'iscrizione all'albo ex art. 13, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 385/93;

b) l'inesistenza di preclusioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 marzo 1995, n. 157, lettere a), b), d), e) nelle forme previste ai commi 2 o 3 del medesimo articolo.

16. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 31 ottobre 2002.

17. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, riferito alla maggiorazione fissa in punti percentuali rispetto all'Interest Rate Swap, lettera 7 anni per l'euro pubblicato su «Il Sole 24 Ore» della giornata precedente alla data di stipula.

In caso di parità si procederà ad offerta migliorativa.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

18. Altre informazioni: la busta contenente l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 15., in altro plico sigillato e controfirmato nei modi medesimi recante la dicitura «gara mutuo di € 3.873.426,74».

19. —

20. Data di invio del bando: 11 giugno 2002.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 giugno 2002.

Trieste, 11 giugno 2002

Promotur S.p.a.

Il direttore: dott. Francesco Ventura

S-16457 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 1° reparto operativo infrastrutture

Milano, piazza E. Novelli n. 1
Tel. 02/73906463, fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: partita I.V.A. n. 12/02, voce 12/50263AF, Aviano (PN), CP3A0011/3AF50268, lavori di ristrutturazione e adeguamento manufatto n. 250/Area 2 uso scuola di formazione professionale militare «Professional Military Education (PME)», cap 2150/7295.

2. Importo a base di gara: € 1.148.600,14 comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di I.V.A.).

3. Durata dei lavori: 350 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: categorie delle opere: OG1 (prevalente), OS6, OS30, OS28. Obbligo di sopralluogo.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare, 1° reparto operativo infrastrutture, Ufficio amministrativo, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 16 luglio 2002 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 15 luglio 2002 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 6 o presso: 110° D.O.L.D., c/o Comando Aeroporto, via Pionieri dell'aria n. 1, 33081 Aviano (PN), tel. 0434/660341, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona c/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il bando integrale è disponibile nel sito internet: www.llpp.it

Il comandante: col. G.A.r.n. Francesco Cicero.

C-20043 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza Ufficio amministrazione

Bando di gara

Il giorno 13 settembre 2002 questo Comando intende affidare, con una licitazione privata, la fornitura di materiale di consumo per apparati del servizio telecomunicazioni per l'anno 2003 per il Comando Regione Lazio, Umbria e reparti dipendenti, per un importo presunto di € 50.000,00 più oneri fiscali mediante aggiudicazione al massimo ribasso (art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92). Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da € 10,33, dovranno pervenire al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza di Roma. Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, via di Bravetta n. 1 entro le ore 12 del 19 luglio 2002. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11 comma 1, lett. a), b), d), e), artt. 12 e 13, comma 1, lett. a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a/r entro il 29 luglio 2002.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti di legge o che non allegghino alle domande di partecipazione i documenti chiesti non avranno nessuna comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza di Roma. Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, tel. 0666392243, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante del reparto tecnico logistico
amministrativo Lazio ed Umbria:
col. Salvatore Moscato

C-20036 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza Ufficio amministrazione

Bando di gara

Il giorno 9 settembre 2002 questo comando intende affidare, con una licitazione privata, la fornitura di materiale di consumo per personal computer e stampanti per l'anno 2003 per il comando Regione Lazio, Umbria e reparti dipendenti, per un importo presunto di € 100.000,00 più oneri fiscali mediante aggiudicazione al massimo ribasso (art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92). Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 l'aggiudicazione avverrà anche in

presenza di una sola offerta. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da € 10,33, dovranno pervenire al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza di Roma, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, via di Bravetta n. 1, entro le ore 12 del 15 luglio 2002. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, lett. a), b), d) e), artt. 12 e 13 comma 1, lett. a), c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a/r entro il 26 luglio 2002.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti di legge o che non alleghino alle domande di partecipazione i documenti chiesti non avranno nessuna comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza di Roma, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, tel. 0666392243, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante del reparto tecnico logistico
amministrativo Lazio ed Umbria:
col. Salvatore Moscato

C-20037 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 017501)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Maridipart, Taranto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo della cucina e del refettorio mensa n. 3.

4. Importo base di gara: € 3.356.969,84, + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 23 maggio 2002 e 5 giugno 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Lecce/Albanese; A.T.I. Velardo/D'Agostino; Almeida; A.T.I. Burlandi/Ital Tecno; A.T.I. Volpe/Irit; A.T.I. TMC Impianti/Montel/De Giorgi/Mengoli; Sicer; A.T.I. Cofathec/Zanzi; A.T.I. Lupo/Ingegneria e Costruzioni/E.T.S.; Ciel; A.T.I. D'Attolico/Paloscia/Co.Edil.Gen.; A.T.I. De.Co./Esposito; Guastamacchia; Bernuzzi; A.T.I. C.E.P.P.I./D'Alessandro; A.T.I. Ercapalti S.r.l./Edilquattro/Cupolo/Delta; A.T.I. Erca Impianti/Tarantino; A.T.I. Euroedit/A.E.T.; Dec; Edilit; Conscoop; Psc; A.T.I. Co.Ge.l./Salento; C.I.E.R.P.; A.T.I. Fumagalli/S.U.D. Impianti; A.T.I. Sud Montaggi/Coisa/Centro Impianti Tecnologici; A.T.I. I.I.E./Zinzi; A.T.I. Caparelli/Gesa; A.T.I. I.T.E.G./Fumarola/Angelini; A.T.I. Troiani & Ciarrochi/Elettrotecnica Argenti; A.T.I. Ru.Ca./Balsamo; A.T.I. Comes/Cassalia; A.T.I. Ercolani/San Paolo/Falzone; A.T.I. Ascoli/I.M.I.T.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Edilit S.r.l. di Bari con il ribasso del 22,337%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.624.196,91.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 550 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-20038 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 139998)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: deposito Munizioni Pratola Peligna (AQ).

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 5 riserve tipo igloo ed opere di urbanizzazione connesse.

4. Importo base di gara: € 1.721.523,00 + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 22 maggio 2002 e 3 giugno 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. A. & G./Asfaltronto; Ediltecnica; Ferone; Velardo di Carmine; Cipa; Salvati; I Platani; Dema; Tirrena; F.F. di Fonditore Federico; Imprerama; Valentini; Edil Contract; Cosbeton; Giammarco & C.; Rialto Costruz.; A.T.I. Ital Sud/Di Caterino; Venafrana Appalti; Favellato; Siri; S.M.A.; A.T.I. Costran/Milano; Carrea, S.A.C.E.D.; Cogi; Ricci Costruz.; Conso. Coop.Costruz.; CO. DI.MAR.; Zappa Benedetto; A.T.I. Loico/Costruzioni Centro; A.T.I. Progest/Vitale; Donati; Luciani Costruz.; Luanco; Cargi Costruz.; Edilpini; Salvatore & Di Meo; Edilcostruzioni Proietti; A.T.I. Di Cola/Cianfaglionne; Cantieri Costruzioni Cemento; A.T.I. Eurappalti/Della Loggia; A.T.I. GDO/Ciccione; Di Vincenzo; Gas; Barattelli; S.G. Costruzioni; Balsamo; Tecno Costruz.; Delta Costruz.; DE.CO.; AFC; Co.Gel.; Cogen.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta F.F. di Fonditore Federico di Roma con il ribasso del 18,88%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.405.967,40.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-20039 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 093299)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173 www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: 41° Stormo Catania Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un piazzale per parcheggio velivoli.

4. Importo base di gara: € 3.279.501,31 I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 13 novembre 2001, 30 novembre 2001 e 26 marzo 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Scaviter/Comer, CO.PRO.FIN., Coge, Coniglio G., A.T.I. Zaccaria/Occhipinti, Sicula Costr., SO.L.E.S., Cosedil, A.T.I. Coling/E.M.T., General Scavi, CON.GE.CO., A.T.I. Zinzi/Meridionale Calcestruzzi, M.D.M. Sport System, C.E.R., Di Paola, I.R.A. Costr. Gen., Coci, A.T.I. La Ferlita/Tekno Costr., A.T.I. Garufi/Fichera, C.I.E.R.P., DE.MO.TER., A.T.I. Eurotel/Iacolino/Moscato, A.T.I. I.CO.FOR.M./Verga, A.T.I. Esperia/Di Cavolo, A.T.I. Pama/Pappalardo, A.T.I. Eurovega/S.G.P.L., A.T.I. C.I.S.A.F./Meridionale Appalti, A.T.I. Iraci/CO.E.STRA. A.T.I. Imprese Edili Riunite/G.M.I., A.T.I. CE.ME.A./Missud, Cesab, Bosco, C.C.C., Lotus, A.I.A. Costr., Pisciotta, Sics, Conscoop, A.T.I. Russo Sebastiano/Mico, Pavimental, Grasso, Tor Di Valle Costr., A.T.I. Impianti e Asfalti/Marciano.

7. Numero imprese escluse: 8.
 8. Impresa aggiudicataria: M.D.M. Sport System S.r.l. di Messina con il ribasso del 33,995%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.196.237,35.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con la valutazione delle offerte individuate ai sensi del comma 1-bis del suddetto art. 21.
 11. Durata lavori: 360 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
 dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-20042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 264000)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
 2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserma Teulie' Milano.
 3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di restauro artistico e conservativo delle facciate.
 4. Importo base di gara: € 1.404.762,77 + I.V.A. al 20%.
 5. Date di espletamento della gara: 16 maggio 2002 e 27 maggio 2002.
 6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. R.M. Costr./Emme; Olimpo; A.T.I. Pegaso/A.P.S. COSTR.; Edil Atellana; A.T.I. S.S.C. Appalti/Euro Appalti; A.T.I. Fulvia Costru./Nuteco; La Manutenzione; Sandrini Costruz.; Trivella; Colombo Costruz. Edilizie; Ing. Castelli; Grassi & Crespi, A.T.I. Cons. Artig. R. Rumolo/F.I.E.R.T./Res Ambiente 91; A.T.I. Procopio/Zinzi; Veicos; Lattanzi.
 7. Numero imprese escluse: 1.
 8. Impresa aggiudicataria: ditta Lattanzi S.r.l. di Roma con il ribasso del 15,721%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.189.817.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 11. Durata lavori: 330 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
 Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-20040 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 289899)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173; www.geniodife.difesa.it
 2. Luogo di esecuzione delle opere: Cutro (KR).
 3. Caratteristiche generali dell'opera: Nuova Caserma a livello Reggimento, primo lotto funzionale: area alloggiativa.
 4. Importo base di gara: € 13.944.336,28 + I.V.A. al 10%.
 5. Date di espletamento della gara: 6 settembre 2001 e 14 febbraio 2002.
 6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Guzzi/D'Alessandro; Intercontieri Vittadello; C.I.E.R.P.; S.A.C.A.I.M.; C.E.R.; Zinzi; C.C.C.; Bocoge; Castaldo; DEC; Concoop; Del Gaudio; SIE.

7. Numero imprese escluse: 3.
 8. Impresa aggiudicataria: C.I.E.R.P. di Bitonto (BA) con il ribasso del 28,00%.
 9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 10.155.608,46.
 10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con la valutazione delle offerte individuate ai sensi del comma 1-bis del suddetto art. 21.
 11. Durata lavori: 800 giorni solari consecutivi.

Il capo della direzione contratti
 Il direttore: dott.ssa Scanu Marialaura

C-20041 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di gara a procedura ristretta accelerata
Licitazione privata

Oggetto: affidamento incarico direzione e contabilità dei lavori inerenti la: «messa a norma degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Lazio relativamente alle sicurezze antincendio, al rispetto delle normative C.E.I. ed alla eliminazione delle barriere architettoniche».

1. Stazione appaltante: Regione Lazio, Assessorato al personale, demanio, patrimonio ed informatica, Direzione regionale alle risorse e sistemi, area 3L, Servizio 2°, via Cristoforo Colombo n. 212, 00147 Roma, tel. 06/51683022-6427, fax 06/51683075, http:www.regione.lazio.it
 2. Categoria di servizio: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria.
 3. Luogo di esecuzione: immobili di proprietà o in uso alla Regione Lazio come di seguito elencato: C.R.F.P. di Latina, C.R.F.P. di Amatrice (RI), C.R.F.P. di Marino (RM), ex Enaoli, via Cassia (RM), sede regionale, via della Pisana (RM), via Duca di Genova (RM), Complesso Vasca Navale (RM), sede regionale, via Colombo (RM).
 4. Responsabile del procedimento: arch. Telemaco Narcisi.
 5. Procedure di gara ed oggetto licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.L. n. 157/95.
 6. Importo dell'intervento cui si riferisce l'incarico:
 opere edili: € 7.700.000,00 oltre revisione prezzi;
 impianti elettrici: € 4.400.000,00 oltre revisione prezzi;
 antincendio: € 1.000.000,00 oltre revisione prezzi;
 7. Ammontare presunto del corrispettivo: € 1.370.000,00 oltre I.V.A. 20% ed oneri previdenziali ed assicurativi 2%, suddiviso, secondo le categorie e le classi come di seguito specificato:
 quanto a € 900.000,00 riferito alla classe I, cat. D;
 quanto a € 370.000,00 riferito alla classe III, cat. C;
 quanto a € 64.000,00 riferito alla classe III, cat. A.

8. Soggetti ammessi alla gara e condizioni minime di carattere tecnico economico necessarie per l'ammissione alla gara: possono partecipare i soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m. ed i. I concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati al successivo punto g).

9. Domanda di partecipazione: i plichi contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione devono pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando; detto termine è perentorio. I plichi, a pena di esclusione, devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre l'intestazione e l'indirizzo del mittente, la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di direzione e contabilità dei lavori di messa a norma degli edifici di proprietà o in uso alla Regione Lazio relativamente alle sicurezze antincendio, al rispetto delle normative C.E.I. ed alla eliminazione delle barriere architettoniche». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente o da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono, del fax ed il nominativo del soggetto con-

corrente. In caso di raggruppamenti temporanei costituiti, la domanda deve essere redatta a firma del capogruppo. In caso di raggruppamenti non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e contenere gli impegni relativi all'art. 11 della legge n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Si richiama altresì quanto disposto dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La domanda dovrà altresì riportare i dati anagrafici e fiscali completi del concorrente o del/i legale/i rappresentante/i, del/i direttore/i tecnico/i qualora presente e del professionista che svolgerà l'incarico, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione agli ordini professionali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, o in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. I certificati o le dichiarazioni devono essere prodotti da ciascun professionista singolo o temporaneamente raggruppato e, in caso di società di professionisti, dal professionista che svolgerà le prestazioni attinenti l'incarico. In caso di professionisti associati di cui all'art. 17, comma 1, lettera d) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiarazioni sostitutive, anche cumulative, dovranno essere rese da tutti i professionisti associati. Nel caso di società di ingegneria singole o in raggruppamento temporaneo, certificato o certificati di iscrizione agli ordini professionali del/i direttore/i tecnico/i e dei professionista che svolgerà l'incarico, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in carta semplice ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 redatta a firma dai suddetti professionisti; dichiarazione del/i direttore/i tecnico/i di possedere i requisiti di cui all'art. 53, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) (in caso di società di professionisti e società di ingegneria) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, o, in alternativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta dal legale rappresentante, in carta semplice resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti il numero, il luogo e la data di iscrizione, l'oggetto dell'attività il nominativo del legale rappresentante della società;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente attesti o dichiari:

c1) di aver fatturato globalmente, nel quinquennio 1996/2000, un importo pari ad almeno tre volte l'importo del corrispettivo presunto previsto al punto 7, per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, debitamente certificato, espletati per conto di pubbliche amministrazioni;

c2) l'avvenuto svolgimento nel decennio 1991/2000 di due servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori, cui si riferiscono i servizi oggetto dell'appalto di cui al precedente punto 7, di importo totale non inferiore ad un valore pari ad almeno 0,60 volte l'importo dei lavori cui il servizio si riferisce;

c3) un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nel triennio 1998/2000, comprendente i soci attivi, i dipendenti, e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, nella misura pari ad almeno 25 unità;

c4) la composizione del gruppo di lavoro che si intende istituire con l'individuazione delle figure professionali di direttori operativi e di ispettori di cantiere previste dagli artt. 125 e 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In essa dovranno essere specificati: il nominativo, la funzione attribuita, il titolo di studio e, qualora necessari, le abilitazioni conseguite con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione agli albi, nonché, le eventuali referenze relative ai requisiti di cui alla legge n. 818/84;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 51, comma 1-2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

e) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste, dall'art. 10, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 65/2000, detta dichiarazione deve essere espressa sottoscrivendo il testo integrale delle condizioni previste nel succitato riferimento normativo;

f) almeno una referenza bancaria;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;

h) il numero di fax al quale va inviata, la richiesta comprovante il possesso dei requisiti ai sensi all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) documentazione ovvero dichiarazione, resa ai sensi di legge, rilasciata dal direttore/i tecnico/i, dal professionista che svolgerà l'incarico e dai componenti del gruppo di lavoro indicati nel punto c4) ove si attesti: di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 10, comma 1, lettere b), c), ed f) del decreto legislativo n. 65/2000;

l) documentazione ovvero dichiarazione, resa ai sensi di legge, rilasciata dal professionista che svolgerà l'incarico e dai componenti il gruppo di lavoro indicati nel punto c4) dalla quale risulti l'impegno, nei confronti del soggetto concorrente, a garantire la propria prestazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, nella qualifica indicata nel gruppo di lavoro di cui al punto c4) previo inquadramento di legge;

m) documentazione ovvero dichiarazione, resa ai sensi di legge, dal professionista che svolgerà l'incarico che attesti l'inclusione del proprio nominativo negli elenchi del Ministero dell'interno di cui alla legge n. 818/84.

10. Lettera d'invito, verifica dei requisiti: entro 60 giorni dalla presentazione delle domande sarà inviata la lettera d'invito ai concorrenti ammessi. La commissione aggiudicatrice procederà alla verifica dei requisiti in capo al soggetto aggiudicatario.

11. Finanziamento: fondi propri.

12. Criterio di aggiudicazione: secondo quanto previsto dal disposto art. 23, comma 1, lettera b) della legge n. 157/95 e s.m. ed i.: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi qualitativi, di merito tecnico e di prezzo valutati secondo le seguenti modalità e criteri:

a) esperienza professionale: punti 30 (riferimento voce 9c1.);

b) lavori inerenti l'incarico: punti 15 (riferimento voce 9c2.);

c) organizzazione: punti 5 (riferimento voce 9c3.);

d) gruppo di lavoro: punti 10 (riferimento voce 9c4.);

e) offerta economica: punti 40.

13. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

14. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 20 giugno 2002.

15. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 20 giugno 2002.

Roma, 20 giugno 2002

Il direttore: dott. Vincenzo Sagnotti.

C-20045 (A pagamento).

S.I.M.I.

Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni

(in liquidazione)

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 11 luglio 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 2002, alle ore 16, in seconda convocazione.

L'assemblea si terrà presso la sede della procedura di concordato preventivo in Taranto, alla via Principe Amedeo n. 26, per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;

2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Remo Emanuele Placato.

C-20046 (A pagamento).

COMUNE DI ORTISEI
(Provincia autonoma di Bolzano)

Avviso di pubblico incanto - Avviso di aggiudicazione

Oggetto: fornitura e montaggio di mobili per la scuola materna di Ortisei.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ortisei, via Roma n. 2, I, 39046 Ortisei (BZ), tel. 0471/782022, fax 0471/797700.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 30 maggio 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) valutata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità dei materiali 23%, funzionalità 15%, referenze 7% e certificazioni di qualità della ditta 4%.

5. Numero di offerte ricevute: sei.

6. Numero ed indirizzo dei fornitori: ditta Barth Arredamenti S.a.s. con sede in 39042 Bressanone (BZ), via Julius Durst n. 38, temporaneamente raggruppata con la ditta Objecta S.r.l. con sede in 39012 Merano (BZ), via Palade n. 95.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: la fornitura in parola comprende tutti i mobili su misura e di serie per la nuova scuola materna di Ortisei per un importo complessivo a base d'asta di € 762.853,84., al netto dell'I.V.A.

8. Prezzo: le ditte temporaneamente raggruppate, alle quali è stato aggiudicato l'appalto, hanno offerto per la fornitura, in parola un importo complessivo di € 632.152,00.

9. Offerta massima minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: l'offerta massima presa in considerazione per l'aggiudicazione della gara in parola ammonta a € 647.933,00, mentre quella minima ammonta a € 499.66100.

10. Valore e parte del contratto che, possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: non sono previste parti di contratto da aggiudicare a terzi.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 marzo 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 10 giugno 2002.

14. Data di ricezione del bando, di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea: 25 marzo 2002.

Il sindaco: Konrad Piazza.

C-20044 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Sondrio indice asta pubblica che si terrà il giorno 17 luglio 2002 alle ore 9 presso la sede municipale di piazza Campello n. 1 in Sondrio, I piano, sala giunta per vendita di immobile ad uso ufficio sito in Comune di Sondrio, via delle Prese n. 6 (c/o «Residenza ai Tigli»), piano I, avente questi dati catastali: fg.: 31, mapp. 114, sub. 4, categoria: A10, classe: 4, consistenza 10,5 vani, rendita: € 4.880,52. La superficie lorda di piano comprensiva dei muri perimetrali come da misurazioni è di mq 349 (attuale sede ufficio cultura). L'immobile potrebbe anche essere suddiviso in due parti indipendenti. L'immobile viene venduto a corpo e non a misura e nello stato di fatto e diritto in cui si trova libero però da qualsiasi bene mobile attualmente ivi allocato. Il prezzo a base d'asta è: € 520.000,00 ed è fuori campo I.V.A. Il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire per intero al rogito del relativo contratto (che avverrà entro il 20 dicembre 2002) oppure per il 50% dell'importo al rogito e per il rimanente 50%, con l'aggiunta degli interessi legali, ad un anno da tale data con il vincolo per l'aggiudicatario di costituire fidejussione bancaria relativamente a tale ultimo importo, presso il Servizio direzione (tel. 0342/526294-295-324-224), sede

municipale di piazza Campello n. 1, II piano, sono disponibili la planimetria dell'immobile, il regolamento di condominio ed il bando integrale di gara, quest'ultimo anche presso la segreteria comunale (telefono 0342/526215) e l'ufficio relazioni con il pubblico (telefono 0342/321311-312-319). È possibile prendere visione dell'immobile recandosi direttamente presso lo stesso da lunedì a venerdì nell'orario 9-12/14,30-16,30. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione a corredo di questa dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente entro il termine perentorio delle ore 16,30 del giorno 16 luglio 2002 nel modo e con le caratteristiche riportate nel bando di gara integrale a pena di esclusione. L'asta pubblica sarà esperita secondo le disposizioni previste dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta previsto alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto di cui sopra. L'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore rispetto al prezzo a base d'asta, non potranno essere fatte offerte in ribasso rispetto a tale prezzo. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida, sempreché il prezzo offerto sia superiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del sopracitato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il deposito cauzionale per concorrere all'asta e che copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario dovrà essere di importo pari al decimo del prezzo a base d'asta e dovrà essere costituito esclusivamente o in contanti c/o Tesoreria comunale, banca Credito Valtellinese, o con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Sondrio o fidejussione bancaria avente le caratteristiche di cui al bando di gara integrale. La partecipazione all'asta comporta l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e precisazioni previste nel bando di gara integrale depositato presso l'ente che può essere ritirato presso gli uffici di cui sopra.

Sondrio, 6 giugno 2002

Il direttore generale: Santi Terranova.

C-20047 (A pagamento).

COMUNE DI BISIGNANO
(Provincia di Cosenza)

Primo settore - Ufficio economato - Provveditorato

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Bisignano, piazza Collina Castello, 87043 Bisignano (CS). Tel 0984/951071-2-3-4, fax 0984/951178.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

Luogo della Consegna: Comune di Bisignano (CS).

Oggetto dell'appalto, numero C.P.A., quantità: n. 3 scuolabus, C.P.V. 34100000 (veicoli a motore), importo a base d'asta € 239.790,94 I.V.A. esclusa.

Possibilità di presentare offerte solo per una parte della fornitura: no.

Termine ultimo per la consegna della fornitura: 120 giorni dalla data di stipula del contratto.

Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale di gara possono essere richiesti presso l'Ufficio economato-provveditorato e ritirati previo versamento di € 5,00; sono inoltre reperibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.bisignano.cs.it

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 luglio 2002.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1).

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti autorizzati.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: ore 10 del 31 luglio 2002 presso la sede comunale.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 1/50 dell'importo a base d'asta. Definitiva 1/20 dell'offerta di aggiudicazione.

Finanziamento della spesa: la spesa è finanziata con contributo regionale e con mutuo della Cassa DD.PP.

Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico: tutte quelle indicate nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data di espletamento della gara.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i., ovvero al prezzo più basso.

Varianti: non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

Altre informazioni: per quanto non regolato dal presente estratto di bando si osservano le disposizioni contenute nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 giugno 2002.

Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 6 giugno 2002.

Il responsabile I° settore: rag. Pasquale Sireno.

C-20054 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 134/2002 per fornitura e distribuzione di materiale di consumo per apparecchiature informatiche, periodo 2002/2003.

Luogo di consegna: Torino.

Importo base presunto per il biennio, I.V.A. esclusa: € 428.338,75.

L'amministrazione si riserva la facoltà di acquistare alle medesime condizioni del presente affidamento fino all'importo massimo finanziato. L'importo s'intende comunque non impegnativo per l'amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità della fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte dei servizi.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore informativo, via Garibaldi n. 18/4, 10122 Torino, telefono 011/4422465, fax 011/4422080. Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 29 agosto 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 3 settembre 2002 da presentarsi in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 134/2002, fornitura e distribuzione di materiale di consumo per apparecchiature informatiche, periodo 2002/2003».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto;

f) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e requisiti di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

g) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

h) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

i) di aver svolto analoghe forniture presso aziende pubbliche o private, con indicazione delle relative date, importi e destinatari;

l) fatturato globale relativo al triennio 1999-2000-2001, dal quale risulti un importo annuo non inferiore a quello annuo posto a base di gara;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 21.416,94, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

3) l'offerta economica, in busta sigillata, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al capitolato speciale (allegato 1) e dovrà contenere le voci indicate all'art. 2 del capitolato speciale.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 2).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile. La fornitura sarà aggiudicata a quel concorrente che avrà indicato l'importo totale (generale) più conveniente per la Civica amministrazione.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 4 settembre 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, finanziati limitatamente ad € 470.624,10, I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.870,00).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 6 giugno 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20070 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 67/2002 del 23 maggio 2002 per «interventi di manutenzione straordinaria negli edifici di proprietà comunale siti nel Comune di San Mauro Torinese in via Mezzaluna». (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; 2) Anted S.n.c. di Billa Antonella; 3) Armando Costruzioni S.r.l.; 4) Asfalt c.c.p.; 5) B.O.M.A.R. S.a.s. Di Miglior F.; 6) Bresciani Bruno S.r.l.; 7) C.G.V. S.r.l.; 8) C.P.S.M. S.r.l.; 9) Consorzio C.A.R.D.E.A.; 10) Carpentecnic S.n.c. di Cosentino S. & C.; 11) CO.E.S.A. S.r.l., «Costruzioni Edili Stradali e Affini»; 12) Consorzio Veneto Cooperativo Copeco; 13) Impresa Costruzioni Coco Salvatore; 14) Coema Edilità S.r.l.; 15) CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; 16) Cofix S.r.l.; 17) Con. Piem. Impresa Generale Costruzioni; 18) C.E.V. (Consorzio Edili Veneti); 19) C.F.C. (Consorzio fra costruttori) S.c.r.l.; 20) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 21) Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; 22) Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; 23) Edil-Door di Lazzara geom. Piero; 24) Soc. Coop. Edil Panico a r.l.; 25) Edilrivvek S.r.l.; 26) Ediltras S.r.l.; 27) Ediltre di Maugeri Benito e C. S.n.c.; 28) Fagi S.n.c. di Lacerchia Innocenzo & C.; 29) Fedet di Dentis R., Fiore F. S.n.c.; 30) Impresa Edile Franco S.r.l.; 31) G.E.A. Generale Epurazione Ambiente S.p.a.; 32) ICF Impresa di Costruzioni Ferrara, di Ferrara geom. Tommaso; 33) Immobiliare Sabena S.r.l.; 34) Iteimpianti S.r.l.; 35) Ma-Edil di Cosentino A.; 36) Costruzioni Edili di Mazzilli & C. S.n.c.; 37) Me-

cos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; 38) Papa Giovanni & C. S.n.c.; 39) Pernice S.r.l.; 40) Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; 41) Quintino S.r.l.; 42) Riv-Met Di Cargnelutti Luciano & C. S.n.c.; 43) F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; 44) S.E.C.A.P. S.p.a.; 45) S.E.T. di Solinas Gianfelice; 46) S.IN.CO. S.r.l.; 47) Smaldone Costruzioni S.r.l. US; 48) S.A.C.I. Società Appalti e Costruzioni Industriali S.r.l.; 49) Sogeco S.r.l.; 50) Tecnocap S.r.l.; 51) Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore; 52) Twister S.a.s. di Virgulto Antonino & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro con sede in via Teodorico n. 15, Ravenna con il ribasso del 18,703% (diciotto e settecentotré millesimi per cento).

Torino, 30 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20072 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 69/2002 del 21 maggio 2002 per manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti in Rivalta in via Marconi n. 43, via Brodolini n. 1 (Comunicazione a norma dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Armano Costruzioni S.r.l./De Vido S.r.l.; A.T.I. Coema Edilità S.r.l./B.I.T. S.r.l.; A.T.I. ICF Impresa di Costruzioni Ferrara, di Ferrara Geom. Tommaso/Novaimpianti S.a.s. di Abrami Mario & C.; A.T.I. Impresa Edile Franco S.r.l./Giublena Antonio; A.T.I. Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l./Scotta Impianti S.r.l.; A.T.I. Quintino S.r.l./Mie S.r.l.; A.T.I. S.E.C.A.P. S.p.a./Bogetto Impianti S.p.a.; A.T.I. S.E.T. di Solinas Gianfelice/Giublena Antonio; A.T.I. S.IN.CO. S.r.l./Gemmo Impianti S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; Carpentecnic S.n.c. di Cosentino S. & C.; CO.E.S.A. S.r.l., «Costruzioni Edili Stradali e Affini» CO.VE.CO.; Coco Salvatore; C.E.V. (Consorzio Edili Veneti) S.c.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; A.T.I. Edil-Door di Lazzara Geom. Piero/Gruppo SAE S.r.l.; Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Soc. Coop. Edil Panico a r.l.; Ediltras S.r.l.; G.E.A. S.p.a.; Iteimpianti S.r.l.; Presimp S.r.l.; Ricci Costruzioni 1986 S.r.l.; F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; A.T.I. Smaldone Costruzioni S.r.l./Smaldone Impianti S.r.l.; S.A.C.I., Società Appalti e Costruzioni Industriali S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C.; Twister S.a.s. di Virgulto Antonino & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecnocap S.r.l., con sede in Alpingano (TO), via Valdellatorre n. 129, con il ribasso del 18,684% (diciotto e millesimi seicentottantaquattro per cento)

Torino, 29 maggio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20073 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 27 maggio 2002 è stata esperita la gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di gasolio emulsionato. Ditte invitate: 1) Green Oils S.p.a. di Genova; 2) Deutra S.p.a. di Busalla (GE); 3) Cam Tecnologie S.p.a. di Pero (MI); 4) Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. Hanno partecipato le ditte ai numeri: 1), 2), 3). Ditta aggiudicataria: Green Oils S.p.a. di Genova; sconto offerto: 01,30%.

Il presidente: Luca Delbene.

C-20067 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che in data 27 maggio 2002 è stata esperita la gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di gasolio da autotrazione BTZ. Ditte invitate: 1) Opam Oils S.p.a. di Genova; 2) Eredi Campidonico S.p.a. di Torino; 3) Atriplex S.r.l. di Roma; 4) Elyo Italia S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI); 5) Co e Ci. Trans Oil S.r.l. di Livorno; 6) Nelsa di Lurate Caccicco (CO); 7) L. M. Petroli di Orticola (AQ); 8) SDP Distribuzione Petroli Genova S.r.l. di Imperia; 9) I.P.A. Gas S.r.l. di Rivoli; 10) Centro Calor S.r.l. di Magliano Alpi (CN). Hanno partecipato le ditte ai numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10) in A.T.I. con 8). Ditta aggiudicataria: Elyo Italia S.r.l. di Sesto S. Giovanni (MI); sconto offerto: 30,20%.

Il presidente: Luca Delbene.

C-20068 (A pagamento).

**COMUNE DI FERNO
(Provincia di Varese)**

Ferno (VA) via A. Moro n. 3
Partita I.V.A. n. 00237790126

Il Comune di Ferno indice asta pubblica, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento della gestione dei servizi: ristorazione alla scuola elementare, media, al centro ricreativo estivo, fornitura derrate alimentari e cuoca per l'asilo nido comunale per il periodo 1° settembre 2002-31 luglio 2003. L'importo presunto dell'appalto è di € 146.806,08 I.V.A. esclusa. Le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Ferno, via A. Moro n. 3, 21010 Ferno (VA) entro le ore 12 del 17 luglio 2002, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano. Data gara: 19 luglio 2002. Copia del bando integrale è disponibile presso l'Ufficio pubblica istruzione dell'ente, tel. 0331726182; fax 0331726110.

Ferno, 12 giugno 2002

Il responsabile del servizio: Mariella Ripamonti.

C-20077 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.**Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa in Venezia, Dorsoduro n. 2050
Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244
Internet: www.insula.it
E-mail: appalti@insula.it

*Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori
(appalto n. 05/2002 - commessa n. 360)*

1. Ente appaltante: Insula S.p.a., Società per la manutenzione urbana di Venezia.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e sistema di realizzazione dell'opera:

3.1) luogo di esecuzione: Lido di Venezia;

3.2) descrizione: esecuzione di tutte le opere, le forniture di materiali e l'impiego di attrezzature e di manodopera occorrenti per l'intervento di manutenzione diretto al risanamento delle sponde del canale Excelsior e dei relativi ponti carrabile e pedonale, al Lido di Venezia;

3.3) importo totale dei lavori da appaltare: € 2.792.579,35;

a) importo soggetto a ribasso d'asta: lavori valutati a misura € 2.548.392,28;

b) importi non soggetti a ribasso d'asta: lavori in economia € 154.937,07; oneri per la sicurezza € 89.250,00

3.4) categorie di cui si compone l'opera in appalto: categoria prevalente cat. OG7 classifica IV.

Ai soli fini del subappalto o scorporo, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/94 e dell'art. 73, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'appalto comprende le seguenti lavorazioni:

OG7 € 1.559.820,89 prevalente; OG3 € 685.633,07; OS21 € 302.938,32.

Si precisa che nel caso in cui il concorrente possieda la qualificazione solo per la categoria prevalente OG7 la dichiarazione di subappalto, di cui alla lettera C) del disciplinare di gara, con riferimento alle lavorazioni ricomprese nelle categorie OG3 e OS21 dovrà essere obbligatoriamente richiesta, a pena di esclusione;

3.5) sistema di realizzazione dell'opera:

misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 581 (cinquecentoottantuno) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, compreso il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione, sono disponibili in visione o per l'acquisto, presso la sede di Insula S.p.a. in Venezia, Dorsoduro n. 2050, Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti, dalle ore 10 alle ore 12, nei giorni feriali sabato escluso, fino al 19 luglio 2002.

In caso di acquisto gli interessati dovranno prenotare gli elaborati a mezzo fax o e-mail 48 ore prima della data di ritiro alla stazione appaltante (per prenotare: signora Anna Carone responsabile Ufficio gare, appalti e approvvigionamenti fax 041/2724244, e-mail: appalti@insula.it) e corrispondere al momento del ritiro la somma, comprensiva di I.V.A., di € 200,00 (duecento/00); il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.insula.it

Per partecipare alla gara le ditte sono tenute a visionare obbligatoriamente il progetto; sarà ammesso alla visione degli elaborati l'imprenditore o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero dall'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA o da altro tecnico munito di apposita delega nella quale dovrà figurare anche la qualifica.

Alla persona incaricata verrà rilasciata apposita dichiarazione di Insula S.p.a. attestante la presa visione del progetto.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) termine: il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 22 luglio 2002 presso la sede operativa di Insula S.p.a., gare, appalti e approvvigionamenti;

6.2) indirizzo sede operativa Insula S.p.a.: Dorsoduro n. 2050, 30123 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: l'apertura dell'asta, in unica seduta, in forma pubblica, si terrà il giorno 22 luglio 2002 alle ore 14,30 presso la sede operativa della società Insula S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 55.852,00 (cinquantacinquemilaottocento-cinquantadue/00), pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 recante il T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, avente validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, alle condizioni e clausole di cui alla lettera D) del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109-*ter*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50%, quindi pari a € 27.926,00 (ventisetteemilanoventosei/00), purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori.

Alla cauzione provvisoria deve essere allegata apposita dichiarazione contenente l'impegno di un fidejussore, che sia istituto assicurativo o bancario, a rilasciare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 100, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi della legge speciale di Venezia n. 139/92.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di offerta formulata da un «costituendo» raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite; allo stesso modo la dichiarazione recante le opere subappaltabili deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: saranno ammessi solo i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione SOA, a pena di esclusione, valida alla data dell'offerta per le categorie e classifiche adeguate all'esecuzione dell'opera di cui al precedente punto 3.4).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 come modificata e integrata dalla legge n. 415/98 e dell'art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 come modificata e integrata.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre nei riguardi di Insula S.p.a. essa è provvisoria in quanto subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione di Insula S.p.a. che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Ulteriori disposizioni di gara:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni e si obbliga, inoltre, a sottoscrivere un contratto di assicurazione con compagnia di primaria importanza, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori e a rilasciare originale ad Insula S.p.a. secondo il testo di polizza di cui all'allegato sub. C per valori massimali e con franchigie, rispettivamente, non inferiori e non superiori a quanto previsto dalla scheda 1 allegata al disciplinare di gara.

Nel caso in cui l'aggiudicatario presenti un contratto di assicurazione non conforme al testo di polizza sopra richiamato, Insula S.p.a. provvederà a stipulare il contratto di assicurazione di cui sopra trattando il costo del relativo premio dal corrispettivo dovuto all'appaltatore sul primo stato di avanzamento lavori;

c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella

misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale; in caso di partecipazione in Associazione Temporanea di Imprese ciascuna impresa riunita potrà avvalersi dell'incremento del 20% della propria qualificazione a condizione che sussistano le condizioni di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 come modificata e integrata dall'art. 34, legge n. 109/94 come modificata e integrata;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia;

k) la presente gara è disciplinata, oltre che dalle disposizioni di cui al presente bando di gara, anche dalle prescrizioni contenute nel disciplinare di gara;

l) responsabile di intervento: ing. Giuliano Molon;

m) responsabile di gara: signora Anna Carone.

Venezia, 12 giugno 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-20078 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Bando di gara di pubblico incanto per appalto lavori di realizzazione infrastrutture previste dal piano di recupero «Spina-Serraloggia», 1° stralcio seduta di gara, ore 10 del 9 luglio 2002 per ammissibilità offerte ed aggiudicazione provvisoria

I termini per la ricezione delle offerte dalla data di pubblicazione del bando sono ridotti ai sensi dell'art. 14, comma 8, della legge n. 61/98

1. Ente appaltante: Comune di Fabriano, via Dante n. 270, tel. 0732/709219, fax 0732/22442.

Tutte le informazioni e la modulistica per formulare le dichiarazioni richieste inerenti l'appalto potranno essere richieste all'Ufficio tecnico amministrativo del Comune.

La documentazione tecnica potrà essere richiesta ed ottenuta con spesa a carico del richiedente, presso la ditta «Il registro» viale Serafini n. 69, Fabriano, tel. 0732/627926.

2. Importo a base d'asta: € 2.165.863,80 di cui:

lavori: € 2.008.542,62 soggetti a ribasso;

lavori in economia € 51.608,41 non soggetti a ribasso;

oneri di sicurezza € 105.712,77 non soggetti a ribasso.

3. Classificazione dei lavori, categoria prevalente: OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti ecc.», opere generali, importo lavori della categoria prevalente € 1.296.576,73, classifica IV (fino ad € 2.582.284) secondo l'allegato A e l'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le categorie delle opere generali, diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili od affidabili a cottimo e comunque scorponabili sono le seguenti e sono obbligatorie:

cat. OG6, «acquadotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», importo di € 707.166,20 esclusa I.V.A.;

cat. OG10, «impianti per la trasformazione alta, media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua» importo di € 162.120,88 esclusa I.V.A.

Le lavorazioni relative possono essere eseguite dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione; in caso contrario devono essere assunte da una impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale ovvero devono essere subappaltate a impresa in possesso della relativa qualificazione.

Per eventuali subappalti trovano applicazione l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

A tal fine sono subappaltabili:

a) il 30% della categoria prevalente sopra indicata;

b) il 100% delle categorie scorporabili o subappaltabili sopra indicate.

L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

4. Durata dei lavori: giorni 660 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna, anche parziale, dei lavori che potrà avvenire sotto le riserve di legge.

5. Piano di sicurezza è stato redatto dall'amministrazione comunale; l'aggiudicatario è obbligato alla redazione del piano operativo di sicurezza.

6. Finanziamento: fondi regionali per ricostruzione post-sisma stanziati con la DGR n. 431, del 27 febbraio 2001, det. n. 413 del 7 giugno 2002. Il pagamento avverrà per stati di avanzamento.

7. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a misura.

8. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale secondo OM dell'interno n. 2823, del 5 agosto 1998.

9. Caratteristiche generali dell'opera: opere di scavi e movimenti terra relativi a tutte le opere infrastrutturali, rete di distribuzione acqua potabile, reti di distribuzione gas metano, rete fognaria, rete elettrica, rete telecomunicazioni, rete pubblica illuminazione, opere stradali e affini, opere stradali e sistemazione verde.

10. Requisiti di ordine generale e tecnico-organizzativi ed economico-finanziari: per partecipare alla gara la ditta concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e deve essere in possesso di adeguata attestazione SOA per le lavorazioni della categoria prevalente OG3 e, se eseguite in proprio, delle lavorazioni delle categorie scorperate o subappaltabili OG6 e OG10, per classifiche che ricomprendano l'importo da qualificare secondo l'allegato A, dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; il tutto da comprovare con attestazione in originale o copia autentica.

11. Cauzioni, art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

Cauzione provvisoria di € 43.317,28 pari al 2% dell'importo a base d'asta e impegno del fidejussore a rilasciare garanzia di cui al comma 2 stesso articolo.

12. Riunione d'impresе: ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare l'offerta in riunione di imprese ai sensi degli artt. 10 e 13, della legge n. 109/94 alle condizioni ivi previste e purché in possesso dei requisiti stabiliti.

Qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza redatto in forma pubblica.

13. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

14. Termine di ricezione e modalità di presentazione offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Fabriano, Ufficio protocollo, via Dante n. 270, esclusivamente tramite servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 14 dell'8 luglio 2002, a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile «pubblico incanto del giorno 9 luglio 2002, infrastrutture, Spina-Serraloggia».

Tale plico dovrà contenere la seguente documentazione redatta esclusivamente in lingua italiana:

a) istanza di ammissione alla gara contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore;

b) dichiarazione di «presa visione» resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo direttore tecnico (o loro procuratori per effetto di atto notarile) di fronte al responsabile del procedimento o suo delegato (art. 71 reg.to LL.PP. e art. 7, comma 7, L.R. n. 49/92 modificata dalla L.R. n. 25/95);

c) cauzione di cui al punto 11;

d) a pena di esclusione l'attestazione in originale o copia autentica rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

e) busta sigillata contenente l'offerta di ribasso percentuale redatta in competente bollo.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il testo di bando pubblicato all'albo pretorio del Comune non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo informazioni di mero dettaglio.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7, della legge n. 109/94, è il sottoscritto.

Fabriano, 7 giugno 2002

Il dirigente del servizio: ing. Angelo Ronconi.

C-20080 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli.

2. Procedura di gara: procedura aperta, asta pubblica.

3. Categoria e descrizione del servizio: cat. 12, C.P.C. n. 867. Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, nonché attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, per le opere di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio «Ex Ospedale Militare», in Alessandria, destinato a sede di biblioteca universitaria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: con provvedimento n. 1329 del 24 dicembre 2001. Il contratto di appalto è stato stipulato in data 19 aprile 2002.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Numero di offerte ricevute: n. 19, delle quali 7 sono state escluse.

7. Aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento temporaneo «I.C.I.S. S.r.l., studio Buonomo Veglia, arch. L. Brandajs Di Martino, arch. G. Chiappo Jorio, arch. M. Momo, Poliedra S.p.a., ing. P. Ronco, ing. M. Rosso, arch. R. Maggio», con capogruppo la società «I.C.I.S. S.r.l.», con sede in Torino, corso Einaudi n. 8.

8. Prezzo pagato: € 207.185,98, oltre I.V.A. (20%) e C.N.P.A.I.A. (2%).

9. Subappalto: indagini geotecniche e rilievi speciali (30%).

10. Responsabile del procedimento: arch. Claudio Tamborino.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 24 aprile 2001.

13. Data di invio del presente avviso: 30 maggio 2002.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-20066 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO

Bando di gara mediante pubblico incanto per lavori di costruzione di un edificio per complessivi n. 31 alloggi nel Comune di Livorno - Quartiere Corea - Isolato «I».

1. Stazione appaltante: A.T.E.R., Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Livorno, viale I. Nievo nn. 59/61, 57122 Livorno, telefono 0586/448611, telefax 0586/406063.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione Comune di Livorno, Quartiere Corea (isolato «I»);

3.2) descrizione: lavori di costruzione di un fabbricato di n. 31 alloggi di edilizia residenziale pubblica;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.065.827,60 (duemilionsessantacinquemilaottocentotrentasette/60 euro); categoria prevalente dei lavori: «OG1» edifici civili ed industriali; classifica IV o superiore;

3.4) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 49.579,87 (quarantanovemilacinquecentosettantannove/87 euro);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente (qualificazione obbligatoria):

Lavorazione	Importo €
Scavi e reinterri	19.512,17
Opere strutturali	626.236,70
Vespai e sottofondi	24.480,46
Murature, tamponamenti e tramezzi	386.855,01
Intonaci e rasature	119.806,56
Impermeabilizzazione-coibentazione ed opere da lattoniere	40.266,22
Opere da fabbro	12.322,04
Tinteggiature e verniciature	30.420,32
Sistemazione esterna a verde e arredo urbano	4.195,70
Opere stradali e fognature	3.759,81
Impianti idrico-sanitario-gas art. 1/d-e legge n. 46/90	72.303,97
Impianti di riscaldamento art. 1/c legge n. 46/90	149.772,50
Impianti elettrici e speciali art. 1/a-b legge n. 46/90	99.676,18
Impianti elevatori art. 1/f legge n. 46/90	86.764,76
Totale categoria prevalente «OG1»	1.676.372,39

Altre categorie che compongono l'opera (qualificazione non obbligatoria).

Lavorazione	Importo €
Serramenti interni ed esterni	160.930,47
Totale categoria «OS6»	160.930,47

Lavorazione	Importo €
Pavimenti e rivestimenti	178.944,87
Totale categoria «OS7»	178.944,87

Qualificazione.

L'impresa deve dimostrare il possesso della qualificazione nei seguenti modi, tra loro alternativi:

qualificazione OG1 per un importo pari alla somma dell'importo delle categorie OG1, OS6, OS7;

oppure:

qualificazione OG1 per l'importo relativo alla somma per l'importo delle categorie OG1, OS6 e qualificazione OS7 per l'importo relativo;

oppure:

qualificazione OG1 per l'importo relativo alla somma per l'importo delle categorie OG1, OS7 e qualificazione OS6 per l'importo relativo;

oppure:

qualificazione OG1 per l'importo relativo e qualificazione OS6 per l'importo relativo e qualificazione OS7 per l'importo relativo;

3.6) le opere rientranti nella categoria prevalente OG1, devono essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria, e sono subappaltabili entro il limite del 30% ad imprese in possesso della relativa qualificazione (attestato SOA).

Le lavorazioni relative ad impianti idrico-sanitario-gas, impianti di riscaldamento, impianti elettrici e speciali, impianti elevatori, rientranti nella categoria prevalente, possono essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria esclusivamente se in possesso delle autorizzazioni previste dalla legge n. 46/90, art. 1, lett. a), b), c), d), e) ed f); in alternativa l'impresa avrà l'obbligo di subappaltarle ad imprese in possesso delle relative qualificazioni ed autorizzazioni (in aggiunta alla quota del 30% precedentemente indicata).

Le opere rientranti nelle categorie OS6 e OS7 possono essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria anche se non in possesso delle specifiche qualificazioni (purché abbiano dimostrato la qualificazione nella categoria prevalente per un importo pari alla somma degli importi della categoria prevalente e della/e categoria/e OS6 e/o OS7, che intendono eseguire). Tali opere sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione (attestato SOA), ferme restando le limitazioni previste dalla normativa per le associazioni temporanee;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il Servizio affari generali (area segreteria) dell'A.T.E.R., con il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30; martedì, giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 16, è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio suddetto (con gli stessi orari), previo pagamento di € 240,00 (euro duecentoquaranta/00), compreso I.V.A. I pagamenti dovranno effettuarsi tramite versamento sul c/c postale Ater/Livorno n. 14705578, (successivamente sarà inviata la relativa fattura); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, almeno 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.federccasa.it/ater/livorno

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte, inderogabile a pena di esclusione: entro le ore 12 di martedì 6 agosto 2002;

6.2) indirizzo: A.T.E.R. (area segreteria), viale I. Nievo nn. 59/61, 57122 Livorno;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: dalle ore 9 di mercoledì 7 agosto 2002, presso la sede dell'azienda, per la verifica dei requisiti e l'apertura delle offerte;

6.5) lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) (pari ad € 41.316,55), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmi di Livorno, agenzia 1, Cassa Ater n. 700195/56, ABI 6015, CAB 13904;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560; l'appalto pertanto è soggetto alle disposizioni della L.R.T. n. 8/2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come meglio specificato al precedente punto 3.5);

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, indicato in cifre e lettere (con un massimo di quattro cifre decimali), sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; secondo le modalità precisate nella determinazione assunta dall'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, secondo quanto previsto dall'art. 30 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) non saranno presi in considerazione, e pertanto esclusi dalla gara:

plichi sprovvisti delle scritture relative all'oggetto della gara di cui trattasi e/o non sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura;

plichi per i quali non risulti agli atti dell'azienda prova dell'avvenuta consultazione o ritiro, da parte dell'offerente, del capitolato speciale con annessa descrizione dei lavori, dell'elenco prezzi unitari, del cronoprogramma, del piano di sicurezza e di coordinamento, degli elaborati grafici e dello schema di contratto;

le offerte per le quali manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; ovvero quando i documenti e l'offerta non siano contenute nelle apposite buste interne, debitamente sigillate con bolli di ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura;

l) si procederà altresì alla esclusione dalla gara nel caso che la polizza fidejussoria sia prestata in modo non conforme a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia e dal capitolato speciale di appalto;

m) l'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva a seguito di approvazione e ratifica da parte dell'amministratore dell'Ater. Pertanto l'aggiudicazione dei lavori, mentre è immediatamente impegnativa per l'impresa provvisoriamente aggiudicataria lo sarà per l'amministrazione appaltante dalla data di esecutività della delibera ratifica dell'aggiudicazione. Dalla data di aggiudicazione decorrono i 60 giorni per la stipula del contratto di appalto;

n) l'azienda si riserva, a suo sindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto;

o) l'amministrazione provvederà successivamente alla pubblicazione degli esiti della gara in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

p) il relativo contratto a corpo verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, all. F, così come disposto dall'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. L'importo del contratto sarà pari all'importo posto a base di gara, al quale sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario, aumentato dell'importo degli oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso;

q) le spese del contratto sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;

r) ai sensi dell'art. 26, terzo comma della legge n. 109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi;

s) la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa azienda e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

t) l'esecutore dei lavori è obbligato a presentare la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 che tenga indenne l'amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione. Il contenuto di tale polizza è specificato nel capitolato speciale di appalto;

u) la contabilità lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

v) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

w) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

x) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

y) è esclusa la competenza arbitrale;

z) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

aa) per le disposizioni dell'Alto commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa (circolare prot. AC/4300/1-9/12006/ sett. CI), l'amministrazione appaltante raccomanda alle imprese partecipanti di chiedere formale conferma al Servizio affari generali, (Area segreteria) dell'azienda di ogni eventuale comunicazione che potesse pervenire concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento;

bb) responsabile del procedimento: arch. Matteo De Luca, istruttore direttivo dell'A.T.E.R.

16. Pubblicazione nella G.U.C.E.: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Livorno, 12 giugno 2002

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-20083 (A pagamento).

COMUNE DI MACCAGNO (Provincia di Varese)

Prot. n. 3333.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Maccagno (VA), via Giuseppe Mazzini n. 6, 21010 Maccagno (VA), tel. 0332/562011, fax 0332/562542, e-mail: info@comune.maccagno.va.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ex secondo comma dell'articolo 20 della legge n. 109/1994, di concessione ex articolo 19, aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex secondo comma e della lettera b), secondo comma, dell'articolo 21 e secondo il dettato di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, metodo aggregativo-compensatore.

2.b) Forma del contratto: contratto di concessione in forma pubblica amministrativa, ex secondo comma, art. 19, legge n. 109/94 e come indicato dall'art. 3 delle norme contrattuali, schema di contratto.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Maccagno (VA) come indicato all'art. 4 del bando integrale.

3.b) Oggetto della concessione, natura ed entità dei lavori: concessione di costruzione e gestione dell'impianto Polifunzionale Sport e salute in Maccagno. Al concessionario spetterà:

progettazione definitiva ed esecutiva, ex art. 16, legge n. 109/94 e s.m.i., comprensiva elaborazione piani di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/94 e decreto legislativo n. 494/96;

realizzazione impianto;

gestione impianto.

L'importo complessivo dell'opera è di € 6.104.489,56, suddiviso come segue:

opere appartenenti alla categoria prevalente (OG1) € 3.756.449,26
impianti tecnologici (OG11) € 1.257.572,55;

oneri fiscali, spese tecniche ed accessorie € 1.090.467,76.

Per l'esecuzione dell'opera la categoria prevalente e la relativa classifica, ex allegato A e comma 4, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, è la categoria OG1, classifica VI (fino a € 10.329.138,00).

3.c) La realizzazione dell'impianto polifunzionale si pone come finalità quelle dettagliate nella relazione illustrativa del progetto preliminare.

4. Temine lavori e durata della concessione: le opere oggetto di concessione dovranno essere realizzate entro ventuno mesi, dalla data di approvazione del progetto esecutivo prevista per il mese di febbraio 2003. La concessione avrà durata massima di anni 30 (trenta).

5.a) Indirizzo per capitolato e documentazione complementare: progetto preliminare, capitolato prestazionale, norme contrattuali, schema contratto, bando integrale possono essere richiesti a: Comune di Maccagno (VA), via Giuseppe Mazzini n. 6, 21010 Maccagno (VA), tel. 0332/562011, fax 0332/562542, e-mail: info@comune.maccagno.va.it Responsabile procedimento: geom. Danilo Gubitta.

6. Termine ricevimento domanda di partecipazione: i soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla licitazione privata, inviando apposita richiesta al Comune di Maccagno, via Giuseppe Mazzini n. 6, 21010 Maccagno (VA), entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2002.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Cauzioni, garanzie e assicurazioni: a carico del partecipante alla gara e del concessionario sono previste le cauzioni, garanzie e assicurazioni descritte dagli artt. 19, 20, 21, 22 e 38 delle norme contrattuali, schema di contratto.

8. Finanziamenti e pagamenti: l'intervento è finanziato da contributo dell'amministrazione, volto a garantire l'equilibrio economico finanziario, pari ad un importo massimo di € 1.032.913,80; la rimanente controprestazione a favore del concessionario è garantita dalla gestione dell'opera.

9. Condizioni minime: i soggetti ammessi alla gara presentano offerta tecnico-economica secondo le modalità indicate nel bando integrale e nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: il concessionario è tenuto ad appaltare a terzi, in possesso dei requisiti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, almeno il 40% dei lavori da eseguire mediante procedura di evidenza pubblica ex art. 2, comma 4, legge n. 109/94. L'aggiudicatario ha facoltà di costituire società di progetto ex art. 37-quinquies, legge n. 109/94, con capitale sociale minimo di € 516.456,90. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 20 aprile 2002.

12. Data spedizione bando: 4 giugno 2002.

13. Data ricevimento bando: 4 giugno 2002.

Il responsabile del procedimento: geom. Danilo Gubitta.

C-20087 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, (I) 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: lotto H1: 26 marzo 2002, lotto H2 e H4: 16 aprile 2002, lotto H3: 4 giugno 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto H1: n. 5, lotto H2: n. 5, lotto H3: n. 6, lotto H4: n. 3.

6. Fornitori: lotto H1 e H3: Arte GmbH, Meran (BZ), lotto H2: RKZ. Bibliotheksservice GmbH in A.T.I., Reutlingen (D), lotto H4: La Tecnica S.n.c., Cles (TN).

7. Oggetto dell'appalto: UNI EIN, arredamento ed attrezzature della libera Università di Bolzano, 4 lotti, 008.141-006/02.

Importo a base d'asta: lotto H1: arredo uffici € 520.254,00 lotto H2: arredo biblioteca € 795.793,00, lotto H3: arredi d'insegnamento € 1.153.622,00, lotto H4: arredi di magazzino € 104.770,00.

8. Prezzo: lotto H1: € 409.722,00, lotto H2: € 443.909,37, lotto H3: € 700.008,00, lotto H4: € 90.944,00.

9. —. 10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 14 gennaio 2002.

12. Data di invio del bando: 11 giugno 2002.

13. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-20091 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**Ufficio appalti***Contratto stipulato*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Rip. 11, edilizia e servizio tecnico, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, (I) 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, fax 412519.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 16 aprile 2002.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett b) del D.L. n. 358/92.
5. Offerte ricevute: lotto F: n. 9, lotto G2: n. 1, lotto G3: n. 1.
6. Fornitori: lotto F: Nexis S.r.l., Trento, lotto G2: Interflex Daten-systeme GmbH & CO. KG in A.T.I. Stuttgart. (D), lotto G3: Cart. Elettronica S.n.c., Rovereto (TN).
7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: UNI LIEF, Arredamento e attrezzature della libera Università di Bolzano, 3 lotti, 005/02, importo a base d'asta: lotto F: Cablaggio strutturato EDV € 1.191.396,80, lotto G2: impianto controlli d'accesso € 1.153.622,00, lotto G3: impianto cerca persone e TV-Radio € 104.770,00.
8. Prezzo: lotto F: € 811.575,75, lotto G2: € 511.795,24, lotto G3: € 101.947,66.
9. —. 10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 14 gennaio 2002.
12. Data di invio del bando: 11 giugno 2002.
13. Data di ricevimento del bando: 11 giugno 2002.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-20092 (A pagamento).

PROVINCIA DI MACERATA

La Provincia di Macerata indice una gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione nuova sede dell'I.T.A.S. di Macerata.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 4.712.689,82 di cui € 141.380,00 per oneri di sicurezza, categoria prevalente OG1, per un importo di € 3.021.015,58. Lavorazioni scorponabili e/o subappaltabili OG11 per € 705.796,92, OS7 per € 706.015,05 e OS6 per € 279.862,27. Il corrispettivo sarà determinato a corpo e a misura.

Il bando integrale ed il relativo disciplinare contenente le modalità di partecipazione alla gara è disponibile sui siti internet www.sinp.net e www.serviziobandi.it.

Le offerte dovranno pervenire alla Provincia di Macerata IV Settore LL.PP., piazza C. Battisti n. 4, 62100 Macerata entro le ore 12 del giorno 22 luglio 2002.

Il dirigente del IV settore LL.PP.:
ing. Alessandro Mecozzi

C-20082 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria n. 10**

Palmi, via Crispi n. 35
Tel./Fax 0966/21604

Avviso pubblico incanto

L'A.S. n. 10, in esecuzione alla deliberazione n. 747 del 9 aprile 2002, indice una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale nel Comune di Rizziconi (RC)».

Importo dell'appalto a base d'asta: € 1.508.029,72 (unmilionecinquecentottomilazeroventidue/72) di cui € 168.039,21 per lavori a corpo e € 1.339.990,14 per lavori a misura. L'importo è comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 38.709,21.

Luogo di esecuzione dei lavori: Rizziconi (RC), via San Nicola.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 600 (cinquecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto e contratto da stipulare a corpo e a misura.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Finanziamento: opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale e dalla Regione Calabria.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili, importo € 1.183.083,57, classifica III, categoria OG1, prevalente, impianti, importo € 324.946,15, classifica II, categoria OG11, scorponabile.

Termine di ricezione dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12 del ventisettesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. Operazioni di gara: avverranno presso l'Ufficio del responsabile del procedimento sito in via Crispi n. 35 a Palmi (RC), alle ore 10 del primo giorno lavorativo successivo a quello stabilito per il termine di ricezione delle offerte.

Il bando integrale e il disciplinare di gara contenute le norme integrative del bando stesso possono essere richiesti e sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Sanitaria n. 10, via Crispi n. 35, Palmi (RC), tel. 0966/418512, fax 0966/21604, nei giorni lunedì/venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione dell'avviso alla G.U.R.I.: 11 giugno 2002.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Casella.

Palmi, 6 giugno 2002

Il direttore generale f.f.: dott. Bruno Logozzo.

C-20088 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI ARCHITETTURA DI VENEZIA**

Venezia, S. Croce n. 191

Aggiudicazione di gara di appalto, mediante pubblico incanto per i lavori di sistemazione delle pertinenze esterne del nuovo laboratorio prove materiali dell'Iuav a Mestre (VE). Gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il 4 aprile 2002 ed esperita in data 6 febbraio 2002. Criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Ditte partecipanti n. 34, ditta aggiudicataria SO.CO.L.P. S.r.l., che ha offerto il ribasso dell'11,89% sull'importo dei lavori. Importo a base d'asta di € 1.123.829,38 oltre I.V.A., più € 49.063,40 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG1 classifica II. Tempi di esecuzione 150 giorni.

Venezia, 7 giugno 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio Pantano

C-20089 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5**

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile

Esito di gara a pubblico incanto del 27 febbraio 2002 per servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche dell'A.S.L. 5 - Anni 2002-2003-2004.

Ditte partecipanti: n. 2. Ditta vincitrice: Eltech, via Zera n. 15, Moncalieri (TO), con ribasso del 33,40% sull'importo a base d'asta annuale di € 20.658,28 I.V.A. esclusa.

Collegno, 27 maggio 2002

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

C-20090 (A pagamento).

A.R.I.N. - S.p.a.
Azienda Risorse Idriche di Napoli
 Napoli, Santa Maria di Costantinopoli n. 98

Avviso di gara

Questa Azienda intende appaltare, mediante pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base d'asta, i lavori di assistenza alla manutenzione programmata e da guasto dei sistemi di adduzione e di accumulo a servizio della rete idrica della Città di Napoli e delle strutture ad essi connesse. L'importo a base d'asta è di € 1.495.292,00 oltre I.V.A., comprensivo di € 39.691,00 per oneri per la sicurezza. Sono richieste la categ. OG6 per l'importo € 1.106.789,00 e la categ. OS7 per l'importo di € 388.503,00. La durata del contratto sarà di anni due. Le offerte, da far pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15 del giorno 16 luglio 2002, all'Area segreteria generale dell'Arin, presso la sede aziendale di via Argine a Ponticelli, dovranno essere corredate dai documenti richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara. La gara sarà esperita alle ore 10 del giorno 17 luglio 2002 in prima, pubblica seduta e alle ore 10 del giorno 23 luglio 2002, nella seconda ed ultima, pubblica seduta, presso i locali della Funzione Affari Legali & Societari in Napoli, alla via Argine a Ponticelli. Il bando integrale di gara è stato inviato all'albo pretorio del Comune di Napoli e all'albo Gare; aziendale in data 12 giugno 2002; esso è rinvenibile anche sul sito internet www.arin.na.it unitamente a tutti gli altri atti di gara. Per informazioni rivolgersi al Servizio affari legali e societari dell'Arin S.p.a. ai nn. 0815493169, 339/9564666 nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il responsabile del servizio affari legali e societari:
 dott. Renato Carpentieri

C-20115 (A pagamento).

V.C.O. TRASPORTI - S.r.l.
 Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

*Bando di gara - Procedura aperta a pubblico incanto
 per la fornitura di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo*

1. Ente aggiudicatore: V.C.O. Trasporti S.r.l., via Olanda n. 55, 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/518711, fax. 0323/556347, e-mail: ufficioacquisti@conservco.it sito internet: www.conservco.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a pubblico incanto ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione del prezzo al litro più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. Si procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86 non si procederà ad aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Luogo della consegna: presso la sede dell'azienda in via Olanda n. 55, Verbania Pallanza;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: il presente appalto ha per oggetto la fornitura di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo, nel pieno ed assoluto rispetto delle specifiche tecniche indicate all'art. 2 e seguenti del capitolato speciale d'oneri.

La ditta Appaltatrice dovrà garantire per tutta la durata del contratto il normale fabbisogno dell'ente. Quantitativo presuntivo annuo di litri 650.000, da ritenersi puramente orientativo per la presentazione dell'offerta e non costituisce alcun impegno per questa azienda;

c) durata: n. 12 (dodici) mesi decorrenti dal 1° agosto 2002. Il contratto di appalto relativo al servizio in oggetto si scioglierà automaticamente e di diritto con decorrenza dalla data in cui questa azienda non gestirà più il servizio di trasporto pubblico per mancata assegnazione delle relative concessioni da parte delle competenti autorità pubbliche. In tal caso, non verrà riconosciuto alla ditta appaltatrice nessun compenso e/o rimborso e/o diritto aggiuntivo se non solo quello relativo alle forniture sino a quel momento effettuate.

È inoltre facoltà dell'azienda estendere gli effetti della presente gara anche per la fornitura di gasolio per autotrazione del Consorzio servizi V.C.O., alle condizioni tutte dettagliatamente specificate nel capitolato speciale d'oneri.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le ditte iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., nonché in possesso dei necessari requisiti tecnici e finanziari previsti nel capitolato speciale d'oneri, che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., che nei confronti delle stesse nonché dei propri legali rappresentanti, amministratori e dirigenti non siano state applicate sanzioni amministrative accessorie come previste dall'art. 21 del decreto legislativo n. 472/97 e s.m.i.

5. Termine di ricezione dei plichi: Entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 luglio 2002;

a) modalità di presentazione: le offerte e la relativa documentazione dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.O. agli artt. 8, 9 e 10 del capitolato speciale d'oneri;

b) indirizzo per inoltrare offerte: vedi punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica; b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 15,30 del giorno 24 luglio 2002 presso la sede dell'azienda indicata al precedente punto n. 1.

7. Cauzione provvisoria: le ditte ammesse dovranno presentare una cauzione provvisoria secondo le modalità indicate all'art. 17 del capitolato speciale d'oneri.

8. Finanziamenti: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni fine mese dalla data della fattura mediante bonifico bancario.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 10 del C.S.O.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.O. approvato con determina del consigliere delegato n. 1 del 23 maggio 2002.

12. Richiesta documenti: copia del C.S.O. potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto n. 1. o potrà essere scaricato dal sito internet dell'azienda indicato al precedente punto 1.

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio di pubblicazione ufficiali della Comunità europea in data 31 maggio 2002.

Verbania, 31 maggio 2002

Il consigliere delegato: ing. Daniele Pasquali.

M-5179 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO
 RIFIUTI SOLIDI URBANI
 E DEI RIFIUTI A QUESTI ASSIMILABILI**

Ciriè, via Don L. Giordano nn. 21/25

Tel. 0119202214 - Fax 0119211960

E-mail: info@consorziosmaltimentorifiuti.it

Estratto bando di gara per la fornitura di n. 1 mezzo meccanico specifico per la compattazione dei rifiuti solidi urbani, con assistenza tecnica integrale, da impiegare presso la discarica di 1ª categoria di Grosso (TO).

È indetto pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo a base d'asta: € 320.000,00 I.V.A. esclusa. Scadenza domande partecipazione: ore 12 del 29 luglio 2002 pena esclusione. Richiesta bando integrale al fax 0119211960 o e-mail: info@consorziosmaltimentorifiuti.it Informazioni: 0119202214. Data invio e ricezione estratto bando di gara alla G.U.C.E.: 5 giugno 2002.

Il direttore del consorzio:
 arch. Giovanni Piero Perucca

M-5180 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta (ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo n. 158/95 e l'art. 2, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni).

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/8511250, telefax 02/8511231.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Comune di Malonno e Ceto (Brescia).

4. Natura ed entità dei lavori:

lavori di segnalamento e telecomunicazione:

Acei di Malonno;

automazione di n. 6 Pl nel Comune di Ceto;

telefonia di stazione tratta Brescia Iseo.

I lavori di realizzazione dovranno essere condotti in presenza dell'esercizio ferroviario. L'importo complessivo dell'appalto: € 1.309.609,78 di cui € 87.797,67 costituiscono gli oneri per la sicurezza.

Tipologia di lavori: lavorazioni di cui si compone l'intervento, rilevanti ai fini della qualificazione: categoria prevalente: OS9 € 964.564,80 classifica III fino a € 1.032.913.

Altre categorie:

OS19: impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati per un importo di € 265.710,00;

OS29: armamento ferroviario per un importo di € 62.192,81;

OG01: edifici civili e industriali per un importo di € 17.142,16.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: l'appaltatore non può presentare varianti.

7. Per memoria.

8. Termine per esecuzione lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

9.a) e b) Gli elaborati costituenti il bando integrale, la progettazione esecutiva, i capitolati, il «disciplinare di gara», e ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso Fnmi S.p.a., piazzale Cadorna n. 16, Milano, tel. 02/72151419, fax 02/72151400 ovvero presso Fnme S.p.a., via Roma n. 5, Iseo (BS) tel. 030/9849221 in orari d'ufficio (9,30/12; 14,30/16,30).

Le imprese che intendono presentare offerta, a pena di esclusione, dovranno prendere visione della documentazione di gara entro le ore 12 del giorno 22 luglio 2002; entro lo stesso termine le imprese potranno ritirare copia di tale documentazione al prezzo di € 200,00 (L. 388.000) + I.V.A. 20% da versare sul c/c postale n. 37679206 intestato a F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, Milano, specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata a Fnmi S.p.a., piazzale Cadorna n. 16, Milano, ovvero a Fnme S.p.a., via Roma n. 5, Iseo (BS), richiesta scritta e ricevuta del pagamento effettuato, previo avviso telefonico per appuntamento.

Verrà rilasciata attestazione dell'avvenuta presa visione o del ritiro.

10. Termine ultimo: le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «disciplinare di gara» ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2002 a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna nn. 14/16, 20123 Milano, Ufficio protocollo.

11.a) e b) Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 30 luglio 2002 alle ore 12 presso la sede di F.N.M.E. S.p.a., piazzale Cadorna nn. 14/16, Milano, in seduta pubblica alla quale saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese o persone da essi appositamente delegate.

12. Cauzione e garanzie: fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 a garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione pari al 2% dell'importo posto a base d'asta ed a presentare l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di corretta esecuzione dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Finanziamento: l'opera finanziata con i residui legge n. 910/86.

Modalità di pagamento: acconto su stati di avanzamento lavori trimestrali con pagamento a 90 giorni fine mese data fattura, previa emissione del certificato di pagamento.

I pagamenti degli eventuali subappaltatori faranno capo al soggetto aggiudicatario che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario, via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Forma giuridica degli imprenditori: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modifiche.

15. Requisiti: a pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) i concorrenti dovranno altresì produrre i documenti indicati nel disciplinare di gara.

Nel caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, la domanda di partecipazione redatta su carta intestata dell'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi e dovrà contenere l'individuazione della impresa capogruppo. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese di tipo orizzontale i requisiti nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 13. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, terzo comma del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

16. Validità offerte: le offerte saranno ritenute valide per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

17. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) il subappalto è consentito alle condizioni e nelle misure previste dalla normativa vigente in materia;

b) tutte le comunicazioni, le richieste e le osservazioni dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento di gara esclusivamente a mezzo fax e saranno riscontrate con lo stesso mezzo. In mancanza, le comunicazioni saranno considerate prive di effetto e non saranno incluse nel fascicolo di gara;

c) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 siccome modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 15. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) Fnme intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni;

f) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25, primo comma, del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni;

g) Fnme si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

h) Il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

19. Non applicabile.

20. Data 11 giugno 2002 di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatario.

21. Data 11 giugno 2002 di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio di pubblicazione ufficiali della Comunità europea.

L'amministratore delegato: dott. Marco Piuri.

M-5181 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO**

Italia, Milano, viale Romagna n. 26
Tel. 0039-02/73921, fax 0039-02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: rep. n. 2002071.

2.1. Luogo di esecuzione: Milano quartiere Mirabello, via Romani Ghislanzoni/Vassallo.

2.2. Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria generale da effettuarsi sul patrimonio di proprietà Aler, di pertinenza della filiale 2.

2.3. Importo a base d'appalto: € 1.035.421,52 (unmilionetrentacinquemilaquattrocentoventuno/52) al netto di I.V.A. così suddiviso:

€ 1.006.486,67 importo a base d'asta per lavori;

€ 28.934,85 importo per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente richiesta OG1, class. III, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

2.4. L'opera da eseguire è così suddivisa:

opera prevalente: cat. OG1, € 633.561,50, classe III, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

opere scorporabili: cat. OS6, € 209.937,84, classe I, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21, della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 410 (quattrocentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni all.ti I-IV;

b) visionare o acquistare il capitolato speciale comprensivo degli allegati di cui all'art. 5 del C.S. ed il computo metrico, presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/73921), fax 02/70125520 nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

Il costo del fascicolo è di € 91,10 (I.V.A. compresa).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 10 luglio 2002 alle ore 10;

5.2) indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

5.4) Espletamento gara: il giorno 11 luglio 2002 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26, Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo di € 1.035.421,52 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna n. 26, Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento: fondi legge n. 560/93.

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge n. 46/90;

c) attestazione SOA, in corso di validità, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento del legale rappresentante in corso di validità), rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

e) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'emissione, da parte della Regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 16 del C.S.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;
n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Massimo del Puppo, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922200.

Milano, 12 giugno 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-5182 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Milano, Viale Romagna n. 26

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e s.m.i. si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

rep. n. 2001066. Gara a pubblico incanto. M.S. in Milano, quartiere Calvaire, viale Molise n. 47, via Etruschi n. 9, via Tommei n. 1 e 2, via Calvaire n. 1 e 3, piazza Insubria n. 1, piazzale Martini n. 15. Importo complessivo a base d'appalto € 5.079.447,59 (L. 9.835.182.000) di cui € 4.936.473,73 (L. 9.558.346.000) importo massimo ammissibile per lavori e € 142.973,86 (L. 276.836.000) per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari. Durata lavori giorni 900. Data aggiudicazione: 13 marzo 2002.

Aggiudicatario: CO.VE.CO. di Venezia, ribasso 16,388%.

Direttore lavori: geom. Alberto Deola.

Rep. n. 2001140. Gara a pubblico incanto. M.S. per la ridefinizione delle unità immobiliari, tramite rifacimento interno e nuove reti impiantistiche da effettuarsi in stabili Aler, in Milano, quartiere Stadera, via Palmieri n. 18 e via Barrili n. 21 (fabbr. n. 2 e n. 4). Importo complessivo a base d'appalto € 3.502.094,23 (L. 6.781.000.000) di cui: € 3.411.197,82 (L. 6.605.000.000) importo per lavori e € 90.896,41, (L. 176.000.000) per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). Sistema aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara art. 21, comma 1/a, legge n. 109/94 e s.m.i. Durata lavori giorni 480. Data di aggiudicazione: 13 marzo 2002. Aggiudicatario: Redil Costruzioni S.r.l. di Sondrio, ribasso 16,64%. Direttore lavori: arch. Roberto Ferrario.

Repp. nn. 2002011÷2002019. Gara a pubblico incanto. Appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per: servizio di pulizia scale, parti comuni e vetri, anche in sostituzione di personale Aler, sostituzione lampadine di qualsiasi tipo sulle scale e pulizia dei locali usufruiti dal personale Aler, servizio rotazione sacchi a perdere di immondizie domestiche, compresa la fornitura dei sacchi per rifiuti solidi urbani e conferimento nonché esposizione degli eventuali cassonetti adibiti alla raccolta differenziata, nei luoghi prestabiliti, pulizia e disinfezione cassonetti adibiti alla raccolta differenziata; interventi di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione compresa la posa di erogatori per esche nei luoghi comuni quali solai, cantinati, cellette spazzatura e condotti immondezze; asporto masserizie, macerie e reliquiati vari dalle parti comuni dei fabbricati e alloggi sfitti in stabili Aler e Comune di Milano in amministrazione all'Aler (mandato con rappresentanza). Importo complessivo a base d'asta € 10.400.000,00 di cui: 1° lotto-Rep. n. 2002011, € 1.450.000,00 (Aler e Comune); 2° lotto-Rep. n. 2002012, € 1.550.000,00 (Aler e Comune); 3° lotto, Rep. n. 2002013, € 892.130,00 (Aler e Comune); 4° lotto-Rep. n. 2002014, € 857.870,00 (Aler e Comune); 5° lotto-Rep. n. 2002015, € 1.361.600,00 (Aler e Comune); 6° lotto-Rep. n. 2002016, € 1.138.400,00 (Aler e Comune); 7° lotto-Rep. n. 2002017, € 650.000,00 (Aler); 8° lotto-Rep. n. 2002018, € 1.540.000,00 (Aler); 9° lotto-Rep. n. 2002019, € 960.000,00 (Aler). Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1/b, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. sulla base degli elementi del D.P.C.M. n. 117/99. Imprese partecipanti: 1° lotto, n. 7; 2° e 3° lotto n. 8, 4° lotto n. 10; 5° lotto, n. 4; 6° lotto, n. 6; 7° e 8° lotto n. 3, 9° lotto, n. 5. Durata servizio: Aler dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2003 (con possibilità di rinnovo); Comune dal 1° maggio 2002 al 31 dicembre 2002, salvo ulteriore proroga della convenzione (con possibilità di rinnovo). Data ag-

giudicazione: 30 aprile 2002. Aggiudicatario: 1° lotto, Fercò S.r.l. di Milano, ribasso 17,65%; 2° lotto, Excelsior S.n.c. (capogruppo) di Milano, ribasso 3,52%; 3° lotto, Fulgor S.r.l. di Milano, ribasso 18,96%; 4° lotto, CO.LO.Coop (capogruppo) di Milano, ribasso 19,27%; 5° lotto, Mediterranea S.r.l. (capogruppo) di Monza, ribasso 16,52%; 6° lotto, S.P.D. S.r.l. di Milano, ribasso 5,00%; 7° lotto, Lancar S.r.l. di Milano, ribasso 11,30%; 8° lotto, GE.SE.TUR. S.a.s. (capogruppo) di Reggio Calabria, ribasso 32,00%; 9° lotto, IM.PU.L. S.r.l. (capogruppo) di Trezzano S/N, ribasso del 3,31%.

Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 28 febbraio 2002.

Data invio dell'esito alla CE: 12 giugno 2002.

Data ricevimento dell'esito da parte della CEE: 12 giugno 2002.

Repp. un. 2002034÷2002039. Gara a pubblico incanto. Servizio manutenzione spazi verdi, piantagioni o sgombero della neve, da effettuarsi sul patrimonio Aler e Comune di Milano in amministrazione all'Aler (mandato con rappresentanza) (cat. 14, classe 70.32, sottocategoria 70.32.1, C.P.C. 82201). Importo complessivo a base d'asta € 2.999.020,00 di cui: 1° lotto-Rep. n. 2002034, € 645.000,00 (Aler e Comune); 2° lotto-Rep. n. 2002035, € 305.430,00 (Aler e Comune); 3° lotto-Rep. n. 2002036, € 459.640,00 (Aler e Comune); 4° lotto-Rep. n. 2002037, € 650.000,00 (Aler); 5° lotto-Rep. n. 2002038, € 458.650,00 (Aler); 6° lotto-Rep. n. 2002039, € 480.300,00 (Aler).

Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Imprese partecipanti: 1° lotto, n. 11; 2° e 5° lotto, n. 12; 3° e 6° lotto, n. 10; 4° lotto, n. 9. Durata servizio: Aler dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2003 (con possibilità di rinnovo); Comune dal 1° maggio 2002 al 31 dicembre 2002, salvo ulteriore proroga della convenzione (con possibilità di rinnovo). Data aggiudicazione: 5 giugno 2002. Aggiudicatario: 1° lotto, F.lli Grignola S.a.s. di Arcore (MI), ribasso 43,999%; 2° lotto, Fichtner Ugo di Ugo Fichtner di Gioiosa Marea (ME), ribasso 45,30%; 3° lotto, Impresa Litta S.r.l. di Lainate (MI), ribasso 39,37%; 4° lotto, S.M.E.I. S.r.l. di Milano, ribasso 44,99%; 5° lotto, Malegori S.r.l. di Monza (MI), ribasso 42,00%; 6° lotto, F.lli Alari S.n.c. di Seveso (MI), ribasso 38,25%.

Data pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 6 marzo 2002.

Data invio dell'esito alla CE: 12 giugno 2002.

Data ricevimento dell'esito da parte della CE: 12 giugno 2002.

Milano, 12 giugno 2002

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-5183 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI S.E.A. - Società per azioni

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 aprile 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni, e dell'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, mediante offerta a prezzi unitari.
5. Numero offerte ricevute: 23.
6. Aggiudicatario: Pinciara S.p.a., via G. Brodolini n. 57a, Rozzano (MI).
7. Natura dei lavori: lavori di manutenzione ordinaria per la riverniciatura della segnaletica orizzontale esistente negli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.
8. Non applicabile.
9. Valore dell'offerta: € 1.071.077,47 compresi oneri per la sicurezza.
10. Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.
11. Altre informazioni: bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 6 dell'8 gennaio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5169 (A pagamento).

ESERCIZI AEROPORTUALI S.E.A. - Società per azioni

Esito di gara

- Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010.
- Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.
- Data di aggiudicazione dell'appalto:
 - lotto 1: 17 aprile 2002;
 - lotto 2: 28 maggio 2002;
 - lotto 3: 17 aprile 2002.
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.
- Numero offerte ricevute:
 - lotto 1: 5;
 - lotto 2: 5;
 - lotto 3: 4.
- Aggiudicataria:
 - lotto 1: Alfredo Grassi S.p.a., via Vittorio Veneto n. 82, 210015 Lonate Pozzolo (VA);
 - lotto 2: Yakupoglu Ticaret, Havalimani Yolu 20 km, Akyurt, Ankara (Turkey);
 - lotto 3: Afti, via P.F. Calvi nn. 34/36, Magnago (MI).
- Natura della fornitura: gara d'appalto per la fornitura di vestiario per operai ed impiegati presso gli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa.
 - Lotto 1: fornitura quadriennale di completi impermeabili traspiranti ad alta visibilità.
 - Lotto 2: fornitura triennale di polo estive ed invernali per operai.
 - Lotto 3: fornitura triennale di divise estive ed invernali per non applicabile.
- Valore dell'offerta:
 - lotto 1: € 670.000;
 - lotto 2: € 5.000.000;
 - lotto 3: € 480.000.
- Subappalto: ammesso ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90.
- Altre informazioni: bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 43 del 20 febbraio 2002.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-5170 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Stratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1575

- Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri.
- Luogo di esecuzione dei lavori: Vicenza, Cas. «Chinotto».
- Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina n. 2 presso la caserma «Chinotto» di Vicenza, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.
- Importo a base di gara: € 514.460,00, di cui € 14.460,00 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 10%.
- Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) € 400.000,00, OG11 € 82.470,00 (scorporabile).
- Durata d'esecuzione: 240 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del genio del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire prorogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 25 luglio 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: € 10.289,20, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7 del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del Genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal Reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: Il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSI, aver prestato la cauzione di cui al punto 12, essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSI.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/ società/ cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c) d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Vicenza, e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-20176 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione e ripristino della strada comunale di accesso al parco Mont Avic tra la località Collet e il bivio Crestaz in Comune di Champdepraz.

Importo a base d'asta: € 1.291.190,00 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG3.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 luglio 2002 all'indirizzo di cui sopra. La pubblicazione del presente bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza n. 3090/2000. Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia telefono: 0165/239574, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-20179 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - TELEDIFE

1. Ministero della difesa, Teledife, Roma, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865997, fax 06/49864811.

2.a) Licitazione privata;

b) —;

c) fornitura.

3.a) Roma;

b) approvvigionamento di materiale hardware (stampanti e gruppi di continuità) per l'ammodernamento del parco materiali informatici dell'E.I.

La Commessa è articolata in due lotti:

1° lotto: fornitura di n. 1200 stampanti a getto d'inchiostro, codice C.P.V. 30021437-4;

2° lotto: fornitura di 2000 gruppi di continuità, codice C.P.V. 30021709-2;

c) offerta per lotti separati.

4. Come specificato nella lettera di invito.

5. Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: 19 luglio 2002;

b) Ministero difesa, teledife, U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara esternamente busta contenente domanda di partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Per sole ditte italiane domande partecipazione devono essere redatte in carta legale.

7. Termine invio lettere invito: 29 luglio 2002.

8. Cauzione richiesta:

1° lotto, € 46.400,00;

2° lotto, € 26.800,00.

9.a) Le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa per categorie A.F.A. n. 18/08/04 e/o n. 18/08/05 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, comma 10 e 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddette categorie A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (viene accettata anche autocertificazione); documentazione di cui agli articoli 12 e 13, comma 1, lettere b) e c) del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo sostituito con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno assicurare la capacità di erogare i servizi forniti, compresa la manutenzione in garanzia, nel rispetto delle norme ISO 9000;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione della propria capacità di garantire il ripristino in efficienza delle apparecchiature entro il successivo giorno lavorativo dalla chiamata;

e) le ditte iscritte e non iscritte dovranno produrre una dichiarazione concernente gli importi globali fatturati nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) specificando altresì l'importo complessivo fatturato nello stesso triennio per forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara. Detti fatturati, rapportati all'entità dei singoli lotti, non dovranno essere inferiori a:

€ 2.325.000,00 (di cui almeno € 930.000,00 riferiti all'esercizio 2001) per il 1° lotto;

€ 1.340.000,00 (di cui almeno € 535.000,00 riferiti all'esercizio 2001) per il 2° lotto.

Tali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

In caso di R.T.I., i fatturati sopra indicati dovranno conseguirsi per almeno il 60% da parte dell'impresa mandataria ed almeno il 20% da parte di ciascuna delle imprese mandanti.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle ditte componenti il R.T.I.

10. La commessa sarà aggiudicata, seduta stante, per singoli lotti, anche in presenza di una sola offerta valida, alla ditta o R.T.I. che avrà offerto i prezzi più bassi sempre che inferiore ai seguenti prezzi base palese:

€ 464.808,00 per il 1° lotto;

€ 268.600,00 per il 2° lotto.

11. - 12. —.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ministero difesa, Teledife, 1° rep., 2ª div., viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Tel. 06/49866683 (inf. tecniche), 06/49865728 (inf. docum.), 06/49864584 (inf. ammin.), fax 06/49864811.

Sito web: www.teledife.difesa.it

La data presunta della gara è fissata per il giorno: 18 settembre 2002

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

14. —.

15. Data di spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CE 10 giugno 2002.

Il direttore generale: amm. isp. Cecchi Giancarlo

C-20178 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata con procedura accelerata C.D. n. 7395 del 26 ottobre 2001 per la fornitura dei servizi connessi alla realizzazione, installazione ed avvio del Sistema Informativo automatizzato dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7655 del 24 maggio 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Bull Italia S.p.a. di Roma in A.T.I. con la Integris Italia S.p.a., che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo di € 1.483.015,00 (esclusa I.V.A.).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) 3i Industria Italiana Informatica S.p.a.; 2) Akros Informatica S.r.l.; 3) Auselda Aed Group S.p.a.; 4) Bull Italia S.p.a., Integris S.p.a.; 5) Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a., Ernst & Young S.p.a.; 6) Compaq Computer S.r.l.; 7) Confor Informatica S.p.a.; 8) Datamat S.p.a.; 9) Deloitte Consulting Italia S.r.l., Byte Software House S.p.a.; 10) Engineering Ingegneria Informatica S.p.a.; 11) Finsiel; 12) Gcs Belgioioso; 13) I&T Informatica e Telecomunicazioni S.p.a.; 14) Infocamere; 15) Kpmg Consulting S.p.a.; 16) Pwc Consulting; 17) Siemens Informatica S.p.a.; 18) Sistemi Informativi S.p.a.; 19) Sopra Group; 20) Sun Microsystems Italia S.p.a.; 21) Zucchetti Centro Sistemi S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Bull Italia S.p.a., Integris S.p.a.; 2) Confor Informatica S.p.a.; 3) Datamat S.p.a.; 4) Finsiel; 5) Infocamere.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-20177 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La gara a pubblico incanto indetta dal 7° Reparto infrastrutture di Firenze relativa ai lavori Firenze-Cas. Simoni, adeguamento impianti elettrico e palazzina truppa pubblicata nella G.U.R.I. n. 122 del 27 maggio 2002 deve ritenersi annullata.

Firenze, 12 giugno 2002

Il comandante in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

C-20096 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Integrazione all'avviso di pre-informazione di Project Financing pubblicato nella Gazzetta della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sull'albo pretorio della Città di Torino dal 6 giugno 2002, inerente le seguenti opere:

1) rifacimento e copertura Area mercatale piazza Bengasi e costruzione parcheggio sotterraneo edificio polifunzionale. (Costo presunto € 12.767.331; costi gestione annui stimati € 111.038,23);

2) rifacimento mercato piazza della Vittoria ed eventuale parcheggio sotterraneo; realizzazione nuova Area mercatale, parcheggio sotterraneo; recupero funzionale edificio Area ex Cir. (Costo presunto € 11.083.165; costi di gestione annui stimati € 108.455,95);

3) rifacimento mercato, via Guala e costruzione parcheggio sotterraneo ed eventuali fabbricati precari. (Costo presunto € 6.274.951,00; costi di gestione annui stimati € 92.962,24);

4) rifacimento mercato Vallette e costruzione edificio polifunzionale. (Costo presunto € 6.713.939; costi di gestione annui stimati € 103.291,38).

Ad integrazione del bando integrale, si precisa che per le opere relative a piazza della Vittoria (area ex Cir) costituirà criterio preferenziale per la valutazione delle proposte l'inserimento negli edifici polifunzionali di spazi da destinare ad uffici per agenzie decentrate di enti pubblici a canone convenzionato (da indicare nella proposta).

Torino, 6 giugno 2002

Il direttore servizio centrale acquisti-contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20071 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE - GIOVANNI XXIII»**

Carbonara (BA), via Ospedale di Venere

Avviso di proroga del termine di partecipazione

Pubblico incanto per la fornitura biennale di: a) olio combustibile BTZ 0,3% S e gasolio per riscaldamento; b) gas per uso medicale, di laboratorio e tecnico, compresa la gestione delle centrali di stoccaggio ed erogazione. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 20 aprile 2002 e nella G.U.R.I. del 3 maggio 2002.

Il bando ed i capitolati speciali di gara sono visionabili e scaricabili come ufficiali dal sito www.divegiov.bari.it (servizi-area amministrativa-appalti). Le offerte relative alla gara a) oppure b), costituite secondo le indicazioni del citato bando e dei rispettivi capitolati, devono pervenire con ogni mezzo all'indirizzo in intestazione, entro le ore 13 del 1° luglio 2002.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 4 luglio 2002 ore 10 per la gara a) ed il giorno 9 luglio 2002 ore 10 per la gara b) presso la Scuola infermieri dei P.O. «Di Venere» in Bari-Carbonara.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 12 giugno 2002 ed è stato ricevuto in pari data.

Informazioni: area patrimonio telefono 080/5015175-179, fax 080/5650647.

Il direttore generale ff.: dott. Giuseppe de Stasio.

C-20180 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
Direzione dicommissariato M.M.**

Taranto, via Acton, zona Corvisca n. 7

Avviso di rettifica

In merito a quanto pubblicato nella G.U.R.I. parte II Foglio delle Inserzioni n. 132 del 7 giugno 2002 pregasi voler apportare le seguenti variazioni:

1) Servizio di riparazione automezzi operativi/specialistici per le esigenze di Comforsbarc Brindisi: la documentazione a corredo della richiesta di partecipazione non prevede più la certificazione UNI-EN-ISO 9002 o NATO AQAP 120 ma solo la certificazione NATO AQAP 120;

2) potenziamento del sistema di abbattimento dei fumi provenienti dalle esercitazioni del simulatore tuga antincendio e miglie funzionali agli impianti di trattamento delle acque di esercitazione di Maricentadd Taranto: la documentazione a corredo della richiesta di partecipazione non prevede più la certificazione UNI-EN-ISO 9002 o NATO AQAP 120;

3) servizio di lavatura, rammendo e stiratura a cielo completo a peso di effetti di vestiario per le esigenze di Mariscuola Taranto: la documentazione a corredo della richiesta di partecipazione dovrà comprendere anche la fotocopia di idonea certificazione UNI-EN-ISO 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert specifico per la categoria richiesta.

Rimane invariata la restante parte del testo.

Per informazioni telefono 099/7752717.

Il direttore: Pio Forlani.

C-20183 (A pagamento).

ESPROPRI

**UNIONE DEI COMUNI
DELL'ALTO APPENNINO REGGIANO**

*Espropriazione per causa di pubblica utilità
(legge n. 865/1971 e s.m. e i.)*

Oggetto: avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di acquisizione aree di tutela assoluta sorgenti «Ferrari», «Pollinara e Pollarona», «Berenice», «Crocetta-Vaccareccia-Canalaccio», «Buzzoni», «Partitore e serbatoio di Vallisnera», «Serbatoio Valbona», in Comune di Collagna e «Serbatoio di Ospitaletto», «Serbatoio e partitore di Casalino», in Comune di Ligonchio in adeguamento al decreto del Presidente della Repubblica n. 236/88, Opera Agac n. 67400.

Il segretario dell'Unione,

Vista la deliberazione della giunta dell'Unione n. 10 dell'8 giugno 2000, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Richiamata la deliberazione della giunta del Comune di Collagna n. 141 del 20 dicembre 2001, immediatamente eseguibile, e del Comune di Ligonchio n. 89 del 29 dicembre 2001, immediatamente eseguibile, con le quali si delegavano all'Unione dell'Alto Appennino Reggiano le funzioni espropriative in ordine ai lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.;

Rende noto che sono depositati nella segreteria comunale dei Comuni di Collagna, Ligonchio e Busana (sede dell'Unione) per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;
- 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta di Reggio Emilia*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nell'Ufficio segreteria dell'Unione dell'Alto Appennino Reggiano presso il Municipio di Busana;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Busana, 22 maggio 2002

Il segretario dell'unione: dott. Stefano Gandellini.

S-16459 (A pagamento).

**PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE
Area affari comunali e speciali**

Prot. n. 3111/96 - Espropri.

Estratto

Con decreto p.n. data è stata pronunciata l'espropriazione definitiva, in favore della Treno Alta Velocità T.A.V. S.p.a., degli immobili posti in Comune di San Piero a Sieve necessari alla realizzazione del progetto Sito Prevam DT 27, S. Piero 3, di proprietà delle ditte indicate nell'allegato del decreto medesimo.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Firenze, 26 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Silvia Montagna

C-20128 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 6402/01-2661/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 6402/01-2661/01 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas

Istanza decreto esproprio del 26 ottobre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Verdolin Gabriella, nata a San Giovanni Lupatoto il 3 aprile 1954, codice fiscale VRDGR54D43H924D; Verdolin Enrica, nata a San Giovanni Lupatoto il 6 ottobre 1956, codice fiscale VRDNRC56R46H924M.

Immobili espropriati nel Comune di Zevio: NCT foglio 23 mapp. 707 (ex 24b) mq 2.321, mapp. 708 (ex 24c) mq 2.592.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20163 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 6585/01-2730/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 6585/01-2730/01 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54 legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 26 ottobre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Pedrini Michele, nato a Negrar il 28 gennaio 1964, codice fiscale PDRMHL64A28F861V; Merina Luciano, nato a Zevio il 20 novembre 1942, codice fiscale MRNLCN42S20 M172E; Volpe Irene a Zevio il 16 giugno 1944, codice fiscale VLPRNI44H56M172N.

Immobili espropriati nel Comune di Zevio: NCT foglio 24 mapp. 738 (ex 233d) mq 706, mapp. 737 (ex 233c) mq 718, mapp. 739 (ex 233) mq 1.153.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20164 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2724/02-1786/02 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2724/02-1786/02 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 12 dicembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Pedrini Michele, nato a Negrar il 28 gennaio 1964, codice fiscale PDRMHL64A28F861V; Pedrini Ezio, nato a Negrar il 28 aprile 1966, codice fiscale PDRZEI66D28F861F; Pedrini Orianna, nata a Zevio il 6 novembre 1969, codice fiscale PDRRNN69S46M172N; Benedetti Silvia, nata a Sant'Anna d'Alfaedo il 25 novembre 1939, codice fiscale BNDSL39S65I292H.

Immobili espropriati nel Comune di Zevio: NCT foglio 24 mapp. 777 (ex 106e) mq 25, mapp. 776 (ex 106d) mq 760, mapp. 779 (ex 189b) mq 292, mapp. 781 (ex 188b) mq 299, mapp. 783 (ex 86b) mq 2.312, mapp. 785 (ex 83b) mq 2.727, mapp. 788 (ex 46b) mq 669.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20165 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2405/01-1173/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2405/01-1173/01 del 4 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 6 settembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Country s.p.a. codice fiscale n. 0152540233.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 370, mapp. 244, mq 1.319, mapp. 417 (ex 247b) mq 5.590.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20169 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2673/02-2870/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2673/02-2870/01 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 26 ottobre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallese km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Chemin Palma Maria Franca, nata a Riccione il 23 settembre 1928, codice fiscale CHMMFR28P63H274Z.

Immobili espropriati nel Comune di Zevio: NCT foglio 43 mapp. 493 (ex 6b) mq 4.480, mapp. 496 (ex 7b) mq 8.201, mapp. 498 (ex 7d) mq 27, mapp. 500 (ex 11b) mq 3.173, mapp. 503 (ex 12b) mq 243.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20167 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2410/01-1175/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2410/01-1175/01 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 6 settembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Zanini Silvana n. a Zevio il 4 aprile 1944, codice fiscale ZNNSVN44D44M172Y; Sinigaglia Adriano n. a Zevio il 17 settembre 1944, codice fiscale SNGDRN44P17M172S.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 370 mapp. 419 (ex 269b) mq 237.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20168 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2403/01-1171/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2403/01-1171/1 del 4 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 23 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Grandis Giuseppina n. a San Giovanni Lupatoto il 17 novembre 1929, codice fiscale GRNGPP29S57H924H; Danzi Ivo n. a Verona il 23 agosto 1925, codice fiscale DNZVIO25M23L781O.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 355 mapp. 110 mq 1.688, mapp. 107 mq 70, mapp. 784 (ex 111b) mq 2.579.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20171 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2399/01-1168/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2399/01-1168/01 del 4 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 6 settembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Vignola Gino n. a Verona il 5 ottobre 1934, codice fiscale VGNGNI34R05L781I.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 370, mapp. 320, mq 12.678.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20173 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2723/02-1785/02 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2723/02-1785/02 del 10 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 12 dicembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 2° lotto (da Zevio a Legnago) limitatamente dallo svincolo di Zevio allo svincolo di Vallesc km 13+100.

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7761 in data 6 novembre 2000.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: CO.MA.IM. di Maggiotto Igino e C. S.n.c. con sede in Santa Maria di Zevio, via Maccacchiove n. 11 partita I.V.A. n. 02002700231.

Immobili espropriati nel Comune di Zevio: NCT foglio 24 mapp. 795 (ex 242b) mq 111.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20166 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2404/01-1172/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2404/01-1172/01 del 4 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 23 agosto 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Danzi Ivo n. a Verona il 23 agosto 1925, codice fiscale DNZVIO25M23L781O.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 355, mapp. 786 (ex 329b) mq 1782, mapp. 786 (ex 329b) mq 4.093, mapp. 786 (ex 329b) mq 420, mapp. 788 (ex 330b) mq 125.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20170 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI VERONA**

Prot. W.A. n. 2402/01-1170/01 Sett. I/II.

Decreto prefettizio di esproprio W.A. n. 2402/01-1170/1 del 4 giugno 2002.

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana ai sensi art. 54, legge n. 2359/1865.

Ente espropriante: Demanio Stato ramo strade usuaria Anas.

Istanza decreto esproprio del 6 settembre 2001.

Presentata da: Ente Nazionale Strade Anas c/o geom. Balloni, via Bonzanini n. 4, Verona.

Oggetto: lavori completamento ed adeguamento sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione barriere sicurezza centrali ed eliminazione incroci a raso, 1° lotto (da Verona a Zevio).

Approvazione progetto lavori ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera: decreto Direzione Ente Nazionale per le Strade n. 7705-7891 in data 11 gennaio 2001.

Termine della procedura espropriativa: 25 ottobre 2002.

Ditta espropriata: Biondani giampaolo, nato a Verona il 7 marzo 1956, codice fiscale BNDGPL56C07L781N; Biondani Guido, nato a Verona il 16 marzo 1937, codice fiscale BNDGDU37H16L781G; Biondani Laura, nata a Verona il 28 gennaio 1966, codice fiscale BNDLRA66A68L781S; Biondani Margherita, nata a Verona il 6 giugno 1958, codice fiscale BNDMGH58H46L781R; Biondani Massimiliano, nato a Verona il 22 giugno 1929, codice fiscale BNDMSM29H22L781A; Biondani Roberto, nato a Verona il 13 giugno 1967, codice fiscale BNDRRT67H13L781R; Brazzoli Maria Giovanna, nata a Verona l'8 ottobre 1933, codice fiscale BRZMGV33R48L781J.

Immobili espropriati nel Comune di Verona: NCT foglio 355, mapp. 696 (ex 92) mq 161, mapp. 832 (ex 695/b92) mq 30.079, mapp. 790 (ex 331b) mq 136.

Termine di impugnazione decreto: 60 giorni da data di notifica a cura Ente Nazionale Strade Anas per ricorso avanti TAR Veneto, 120 giorni da data notifica per ricorso straordinario a capo dello Stato.

p. Il prefetto: Faillaci.

C-20172 (A pagamento).

ANAS

*Espropriazione per causa di pubblica utilità a cura
impresa Grassetto S.p.a. per conto dell'Anas*

Il giudice del Tribunale di Ancona, Fabriano ha autorizzato il pagamento delle indennità come appresso identificate, in Comune di Fabriano, a favore di: 1) Stroppa Francesco e Guido, € 189,00, f. 140, part. 25; 2) Ninno Remo, Roberto, Pietro, Lucio, e Scortichini Marcela, € 2.692,00, f. 140, part. 10; 3) Gatti Antonio, Flora, Francesco, Generosa, Mafalda, Rita, Saturnina, Pascucci Paola, Tiberi Simon, € 53.501,00, f. 121, part. 104, 106, 163, f. 103, part. 163, f. 99, part. 82, 106, 111, 112, f. 140, part. 108, 109, 110; 4) Stroppa Dino, Giacenta, Rosa, Tommaso, € 6.138,00, f. 140, part. 112, f. 103, part. 159; 5) Bartoloni Sabatino e Sandra, € 2391,00, f. 140, part. 4; 6) Filippetti Roberta, Bruno, e Zamparini Teresa, € 6.769,00, f. 99, part. 79; 7) Bartocetti Maurizio e Orietta, € 405,00, f. 99, part. 83; 8) Corrieri Egidio, € 375,00, f. 99, part. 84, 156; 9) Balducci Franchina Mariani Giovanni e Giuseppe, € 772,00, f. 121, part. 55; 10) Gatti Luciana, Annarita e Ruggeri Liliana, € 5.281,00, f. 121, part. 152, f. 140, part. 115; 11) Gatti Della, Ennio, Ilde, Conti Fabrice e Serge, € 15.076,00, f. 121, part. 62, 159, f. 99, part. 110, f. 140, part. 12; 12) Lametti Maria Antonietta, € 327,00, f. 121, part. 63; 13) Conti Giuliana e Rotili Giuseppe, € 61,00, f. 121, part. 186; 14) Goldengas S.p.a., € 35.743,00, f. 122, part. 204, 283, 289, 290, 291; 15) Tiberi David, € 7.136,00, f. 122, part. 286, 287; 16) Tiberi Emilia, € 5.329,00, f. 122, part. 201, 238; 17) Tiberi Regina, € 8.192,00, f. 122, part. 284, 285; 18) Tiberi Simon, € 3.960,00, f. 122, part. 231;

19) Tiberi Aldo, Fabio, Nadia, € 96,00, f. 122, part. 273; 20) Stroppa Nazzareno, Enio, Fabrizio, Paolo, Roberta, € 1564,00, f. 121, part. 58; 21) Stroppa Palmazio, Enio, Fabrizio, Paolo, Roberta, € 3147,00, f. 21, part. 155; 22) Bernacconi Cristina e Patrizia, € 23.992,00, f. 121, part. 256, 163, 198; 23) Bernacconi Cristina, Patrizia, Delio, € 821,00, f. 121, part. 172; 24) Ramadoro Franco e Allegrini Liana, € 16.694,00, f. 105, part. 89, 78, 90, 174, 176, 178; 25) Ramadoro Pasquale e Ripanti Anna Maria, € 11.959,00, f. 105, part. 101, 102, 103, 172; 26) Gatti Ermanno, Elena, Lina, € 2.302,00, f. 140, part. 11; 27) Gatti Renzo e Giovanni, € 2.198,00, f. 121, part. 153; 28) Palanca Leandro, € 14605,00, f. 122, part. 203; 29) Tiberi Giovanna ed Elisa, € 7.091,00, f. 122, part. 228, 233; 30) Grimaccia Carlo, Giacomo, Paolo, € 10.059,00, f. 122, part. 237; 31) Tiberi Giovanna, € 6.953,00, f. 122, part. 232; 32) Mannucci Claudio e Fabrizio, € 4386,00, f. 99, part. 77; 33) Tabocchini Doriano e Gilberto, € 9092,00, f. 122, part. 236; 34) Tabocchini Iolando, € 3.347,75, f. 122, part. 199.

L'incaricato: ing. Tonini Bossi Carlo.

C-20129 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI Servizio espropriazioni

Decreto n. 93.

P.O.P. Puglia 94/99. Triennio 94/96. Lavori di correzione di curve pericolose sulla s.p. 67 «Bitetto-Bitritto» ai km 2 + 200 e 4 + 000. Decreto di espropriazione definitiva aree.

Il dirigente,

Premesso che con deliberazione della giunta provinciale n. 1351 del 26 giugno 1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di correzione curve pericolose sulla s.p. 67 «Bitetto-Bitritto» al km 2 + 200 e km 4 + 000, per l'importo complessivo di L. 500.000.000, di cui L. 40.000.000 per espropriazioni, imputando la spesa complessiva all'intervento 206.01.01, cap 36835, manutenzione straordinaria ed interventi su strade con fondi P.O.P Puglia 94/96 del bilancio provinciale 1997;

Visto che con lo stesso provvedimento, ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 27/1985 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ed indicati i termini dei lavori e delle espropriazioni;

Preso atto dell'avvenuto avvio della procedura espropriativa mediante la pubblicazione nel Fal della Provincia di Bari n. 84 del 22 ottobre 1997 dell'avviso di deposito atti e dell'avvenuto deposito presso le segreterie dei Comuni di Bitetto e di Bitritto della documentazione prevista dall'art. 10 legge n. 865/71;

Visto il provvedimento di giunta provinciale n. 880 del 31 dicembre 1998 avente per oggetto l'approvazione della perizia di vairante tecnica e suppletiva dei lavori in argomento;

Vista l'avvenuta immissione in possesso nelle aree interessate da detti lavori, in esecuzione del decreto presidenziale di occupazione d'urgenza n. 480 del 5 febbraio 1998;

Visti i tipi di frazionamento delle aree in argomento;

Visto il proprio decreto di determinazione indennità n. 20/Dir emesso il 29 marzo 2000 con il quale sono state indicate, tra l'altro, le indennità dovute per il periodo di due anni di occupazione riferita alla maggiore estensione di superficie occupata;

Visto che lo stesso decreto è stato pubblicato, ai sensi di legge, nel Fal n. 31 del 19 aprile 2000 e nel B.U.R. Puglia n. 51 del 20 aprile 2000, nonché notificato agli interessati;

Constatato che entro il termine di 30 giorni previsto dalla legge, decorsi dalla data di notifica del citato decreto 20/Dir da parte di taluni espropriandi non è pervenuta alcuna accettazione delle indennità nello stesso menzionate;

Vista la propria ordinanza di deposito indennità non accettate, n. 9 del 20 agosto 2001;

Viste le quietanze relative all'avvenuto deposito delle indennità non accettate di cui alla citata ordinanza dirigenziale n. 9/2001;

Stante la necessità, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71, di acquisire al patrimonio della Provincia di Bari le aree interessate dai lavori in argomento, le cui indennità determinate con proprio decreto n. 20/Dir del 29 marzo 2000, sono state depositate presso la Tesoreria provinciale di Bari della Cassa DD.PP.;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359; la legge 22 ottobre 1971, n. 865; la legge 28 gennaio 1977, n. 10; la legge 3 gennaio 1978, n. 1; la legge 8 agosto 1992, n. 359;

Viste le leggi regionali nn. 27/85, 20/2000, 13/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 13, primo comma della legge n. 865/71, e successive modificazioni ed integrazioni, si intendono definitivamente espropriate a favore dell'amministrazione provinciale di Bari, codice fiscale n. 80000110728, partita I.V.A. n. 01204190720, con sede in via Spalato n. 19 le aree occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto indicati, di seguito descritte ed intestate catastalmente agli espropriati richiamati accanto a ciascuna area:

Agro di Bitetto:

1) cod. 633 foglio 19 part.IIIa ex 15 attuale b/360, superficie espropriata mq 132 di presunta proprietà di Rizzi Agnese nata a Modugno il 28 agosto 1958 e Rizzi Giovanni nato a Modugno il 20 maggio 1961 (indennità depositata L. 792.240);

Agro di Bitritto:

1) cod. 635 foglio 7 part.IIIa ex 165 attuale b/879, superficie espropriata mq 70 di presunta proprietà di De Fronzo Anna nata a Bitritto il 23 giugno 1952 (indennità depositata L. 181.070);

2) cod. 636 foglio 7 part.IIIa ex 166 attuale b/881, superficie espropriata mq 111 di proprietà presunta di Ceglie Cosma Damiana nata a Bari il 29 aprile 1931, deceduta (indennità depositata L. 193.880);

3) cod. 641 foglio 7 part.IIIa ex 171 attuale b/891, superficie espropriata mq 69 di proprietà presunta di D'Alessandro Michele nato a Bitritto il 28 agosto 1925 (indennità depositata L. 129.690).

Art. 2.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71 comma 2, sarà notificato agli interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari in termini di urgenza ed in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo; per le aree richiamate al precedente punto 1) sarà disposta la voltura catastale a favore dell'amministrazione provinciale di Bari presso il competente Ufficio del territorio.

Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi alle aree espropriate, possono farsi valere esclusivamente sull'indennità.

Bari, 26 marzo 2002

Il dirigente: dott.ssa Anna Lisa Camposeo.

C-20184 (A pagamento).

COMUNE DI RONCHIS (Provincia di Udine)

Si rende noto che, con decreto n. Est 396-D/Esp/43 del 27 maggio 2002, della Direzione regionale dell'edilizia e dei Servizi tecnici è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di Ronchis, ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, degli immobili in esso indicati necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione di un tratto di via Angoris nel capoluogo.

Il responsabile del servizio: geom. Fausto Prampero.

C-20185 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 maggio 2002). Codice pratica NOT/2001/1986.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: ORUDIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso endovenoso 6 flaconi, 6 fiale solvente 5 ml - A.I.C. n. 023183078.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Tipo I.1 - Autorizzazione ad effettuare produzione, confezionamento, controlli e rilascio dei lotti anche presso l' officina gruppo Lepetit S.p.a., località Valcanello, Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana di Ciano.

C-20050 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 65.250.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.N.N.	Prezzo €
AUGMENTIN			
«457 mg/5 ml polv. per sosp. orale» flacone 35 ml con siringa dosatrice	026089110	A	6,11
«457 mg/5 ml polv. per sosp. orale» flacone da 70 ml	026089122	A	12,31
«457 mg/5 ml polv. per sosp. orale» flacone da 140 ml	026089134	A	25,28
«457 mg polv. per sosp. orale» 12 bustine	026089146	A	9,03

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 5% in ottemperanza al decreto legge 14 aprile 2002, n. 63, ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-20059 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
Capitale sociale € 65.250.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00212840235

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: ZOFAN.

Confezione: «40 mg/20 ml soluzione iniettabile» flacone da 20 ml.

Numero di A.I.C. 027612136, classe H e prezzo: € 104,99.

Il suddetto prezzo è comprensivo della riduzione del 5% in ottemperanza al decreto legge 14 aprile 2002, n. 63, ed entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-20060 (A pagamento).

Simesa - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Galileo, via F. Sforza
Capitale sociale € 2.600.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: provvedimento UPC/1/1632/2002 del 9 aprile 2002).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PONESTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni: A.I.C. n. 033533.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio n. 1 relativa al cambio di denominazione dell' officina di confezionamento secondario e controllo da Zeneca Pharmaceuticals ad AstraZeneca UK Limited.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5174 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Rozzano (MI), Quinto dè Stampi, via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute del 30 maggio 2002). Codici pratica: 1) NOT/2001/2570; 2) NOT/2001/2572.

Titolare: Dorom S.r.l., codice fiscale n. 09300200152.

Specialità medicinali: 1) - 2) LORAZEPAM DOROM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 033227036/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente, 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito; 2) 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguenti, 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo, 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 giugno 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-20094 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 giugno 2002). Codice pratica: NOT/02/322.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: ROSSITROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«150 mg compresse», 12 compresse - A.I.C. n. 026922017;

«50 mg compresse disperdibili», 12 compresse - A.I.C. n. 026922031;

«300 mg compresse», 6 compresse - A.I.C. n. 026922043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Tipo I.12 - Modifica processo produzione principio attivo: utilizzo di alcool etilico 100% invece di alcool etilico denaturato con toluene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana di Ciano.

C-20079 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2
Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04754860155

Pubblicazione riduzione prezzo al pubblico di specialità medicinale

Il prezzo al pubblico della specialità medicinale PERDIPINA «40 mg capsule a rilascio modificato» 30 capsule - A.I.C. n. 026018034, classe A, viene ridotto a € 5,61.

Il nuovo prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-5175 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 30 aprile 2002). Codice pratica NOT/2001/2744.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., codice fiscale n. 03004600965.

Specialità medicinale: INITISS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027464041;

«1 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 027464054 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguenti; 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 12 giugno 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-20181 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni del Ministero della salute del 22 maggio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1228.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch n. 1.2, 20152 Milano.

Specialità medicinale: WYCILLINA AP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«600.000 u.i. polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare», flacone polvere + 1 fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 009740010;

«1.200.000 u.i. polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare», flacone polvere + 1 fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 009740022.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Biopharma S.r.l., stabilimento sito in Italia, via Delle Gerbere nn. 20-22, Santa Palomba (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 giugno 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-20182 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato - Canale di restituzione della Centrale Poschiavino
impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9198-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 12 aprile 1996 al 31 dicembre 2002 la somma di € 9.077,93 per sovracanononi dovuti dalla ditta Società Energia Ambiente S.r.l. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 546. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Villa di Tirano 75%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20101 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato
Torrente Schiesone - Impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9201-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 1° agosto 1997 al 31 dicembre 2002 la somma di € 11.134,92 per sovracanononi dovuti dalla ditta Agas S.p.a. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 809. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Prata Camportaccio 75%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20102 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato
Torrente Lanterna - Impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9204-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 7 marzo 1994 al 31 dicembre 2002 la somma di € 26.825,67 per sovracanononi dovuti dalla ditta Idroelettrica dell'Adda S.r.l. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 1.285. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Lanzada 75%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20103 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato
Centrale idroelettrica di Mera IV

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9202-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 24 maggio 1996 al 31 dicembre 2002 la somma di € 27.213,07 per sovracanononi dovuti dalla ditta Servel-Mera S.r.l. quale concessionaria della centrale idroelettrica denominata Mera IV con potenza nominale media prodotta di kw 1.662. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Gordona 63,75%; Comune di Samolaco 11,25%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20104 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato
Rii Fiume e Valmala - Impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9203-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 26 febbraio 1985 al 31 dicembre 2002 la somma di € 24.957,53 per sovracanononi dovuti dalla ditta società Elettrica in Morbegno quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 722. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Rasura 60%; Comune di Cosio Valtellino 15%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20099 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato - Torrenti Madriasco, Colo e minori: Acqua Colda e Spinetta impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9197-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 4 dicembre 1984 al 31 dicembre 2002 la somma di € 11.639,77 per sovracanononi dovuti dalla ditta Società elettrica in Morbegno quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 336. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovracanononi vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Delebio 37,5%; Comune di Piantedo 37,5%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20100 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE
DEL GOVERNO DI SONDRIO**

Comunicato
Torrente Rabbiosa - Impianto idroelettrico

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 9199-2002 in data 15 marzo 2002 è stata liquidata per il periodo dal 27 giugno 1996 al 31 dicembre 2002 la somma di € 13.145,58 per sovraccanoni dovuti dalla ditta Renifail S.r.l. quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media prodotta di kw 813. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto dei sovraccanoni vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: amministrazione provinciale di Sondrio 25%; Comune di Campodolcino 75%.

Ufficio territoriale del governo di Sondrio
p. Il prefetto: il vice prefetto vicario: Palazzolo

C-20098 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)**

*Avviso ai creditori - Lavori di costruzione
scuola materna elementare in località Tor Lupara I lotto*

Ai sensi dell'art. 189 del regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554, il dirigente F.F. del settore LL.PP.:

Avvisa:

che l'impresa Barzocchini Claudio, con sede in Roma, via C. Salistri n. 13, esecutrice dell'appalto relativo ai lavori suddetti, avendo ultimato i lavori in base al contratto d'appalto rep. n. 1474, serie I del 21 luglio 1999, chiunque vanti crediti verso di questa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dell'appalto suddetto, deve presentare a questo Comune istanza corredata di relativi titoli entro il termine perentorio di giorni trenta (30) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Guidonia, 14 giugno 2002

Il dirigente settore LL.PP. F.F.:
geom. Paolo Montagnini

S-16418 (A pagamento).

DIRITTI D' AUTORE

COMPASS FILM - S.r.l.

La Compass Film S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 02001931001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17, legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film: Cinque poveri in automobile, anno prod. 1952, regia: Mario Mattoli; Fiammata (La), anno prod. 1952, regia: Alessandro Blasetti; Lo sai che i papaveri, anno prod. 1952, regia: Vittorio Metz, Marcello Marchesi; Melodie im-

mortali (Mascagni), anno prod. 1952, regia: Giacomo Gentilomo; Nemica (La), anno prod. 1952, regia: Giorgio Bianchi; Presidentessa (La), anno prod. 1952, regia: Pietro Germi; Processo contro ignoti, anno prod. 1952, regia: Guido Brignone; Ragazze di Piazza di Spagna (Le), anno prod. 1952, regia: Luciano Emmer; Tratta delle Bianche (La), anno prod. 1952, regia: Luigi Comencini; Amori finiscono all'alba (Gli) (Les Amours finissent à l'aube), anno prod. 1953, regia: Henry Calef; Canzone appassionata, anno prod. 1953, regia: Giorgio Simonelli; Capitan Fantasma, anno prod. 1953, regia: Primo Zeglio; Cieca di Sorrento (La), anno prod. 1953, regia: Giacomo Gentilomo; Ci troviamo in galleria, anno prod. 1953, regia: Mauro Bolognini; Condannato, anno prod. 1953, regia: Luigi Capuano; Dieci anni della nostra vita, anno prod. 1953, regia: Romolo Marcellini; Donna prega (Una), anno prod. 1953, regia: Antonio Giulio Majano; Era lei che lo voleva (Dinamite), anno prod. 1953, regia: Marino Girolami, Giorgio Simonelli; Mostro dell'isola (Il), anno prod. 1953, regia: Roberto Bianchi Montero; Nave delle donne maledette (La), anno prod. 1953, regia: Raffaello Matarazzo; Saluti e baci, anno prod. 1953, regia: Giorgio G. Simonelli, Maurice Labro; Siamo tutti inquilini, anno prod. 1953, regia: Mario Mattoli; Villa borghese, anno prod. 1953, regia: Gianni Franciolini; Arte di arrangiarsi (L'), anno prod. 1954, regia: Luigi Zampa; Bella non piangere, anno prod. 1954, regia: David Carbonari; Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, anno prod. 1954, regia: Mario Amendola, Ruggero Maccari; Casa ricordi, anno prod. 1954, regia: Carmine Gallone; Casta diva, anno prod. 1954, regia: Carmine Gallone; In amore si pecca in due, anno prod. 1954, regia: Vittorio Cottafavi; Lacrime d'amore, anno prod. 1954, regia: Pino Mercanti; Lettera napoletana, anno prod. 1954, regia: Giorgio Pastina; Napoli piange e ride, anno prod. 1954, regia: Flavio Calzavara; Peccato che sia una canaglia, anno prod. 1954, regia: Alessandro Blasetti; Prima del diluvio (Avant le deluge), anno prod. 1954, regia: André Cayatte; Proibito, anno prod. 1954, regia: Mario Monicelli; Romana (La), anno prod. 1954, regia: Luigi Zampa; Schiava del peccato, anno prod. 1954, regia: Raffaello Matarazzo; Terza liceo (Storia di ragazzi), anno prod. 1954, regia: Luciano Emmer; Tradimento di Elena Marimon (Il) (Il Segreto di Elena) (Le Secret de Hélène Marimon), anno prod. 1954, regia: Henry Calef; Uomo e il diavolo (Il) (Le Rouge et le noir), anno prod. 1954, regia: Claude Autant Lara; Violenza sul lago, anno prod. 1954, regia: Leonardo Cortese.

Compass Film S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-20058 (A pagamento).

FILMEC - S.r.l.

La Filmec S.r.l., in persona del suo amministratore unico Julia Margherita Mellard, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608341002, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17, legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film: Frine cortigiana d'oriente, anno prod. 1953, regia: Mario Bonnard; Signora senza camelia (La), anno prod. 1953, regia: Michelangelo Antonioni; Sposata ieri, anno prod. 1953, regia: Gilles Grangier; Accadde al commissariato, anno prod. 1954, regia: Giorgio Simonelli; Cinque dell'Adammello, anno prod. 1954, regia: Pino Mercanti; Donne e soldati, anno prod. 1954, regia: Antonio Marchi, Luigi Malerba; Papà pacifico, anno prod. 1954, regia: Guido Brignone; Questa è la vita/La Patente, anno prod. 1954, regia: Luigi Zampa, Mario Soldati, Giorgio Pastina, Aldo Fabrizi.

Filmec S.r.l.
L'amministratore unico: Julia Margherita Mellard

C-20061 (A pagamento).

MOVIETIME - S.r.l.

La Movietime S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608351001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17, legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi a essa spettanti sui seguenti film: Battaglia in Indocina, anno prod. 1952, regia: Wallace A. Grissel; Capitano di Venezia (La Congiura del Capitano di Venezia), anno prod. 1952, regia: Gianni Puccini; Eran trecento (La Spigolatrice di Sapri), anno prod. 1952, regia: Gianpaolo Callegari; Folle di Marechiaro (Il), anno prod. 1952, regia: Roberto Roberti; Leggenda del Piave (La), anno prod. 1952, regia: Riccardo Freda; Addio figlio mio, anno prod. 1953, regia: Giuseppe Guarino; Cyclop il vampiro (Il Vampiro), anno prod. 1953, regia: Sam Newfield; Primo premio: Maria Rosa, anno prod. 1953, regia: Sergio Grieco; Redenzione, anno prod. 1953, regia: Pietro Casserini; Sangue e luci (Sang et lumiere), anno prod. 1953, regia: Georges Rouquier; Sul ponte dei sospiri, anno prod. 1953, regia: Antonio Leonviola; Vivrò nel tuo ricordo, anno prod. 1953, regia: Ernesto Arancibia; Amori di mezzo secolo (Gli), anno prod. 1954, regia: Pietro Germi, Mario Chiari, Antonio Pietrangeli, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini; Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, anno prod. 1954, regia: Mario Amendola; Pellegrini d'amore, anno prod. 1954, regia: Andrea Forzano; Porto della speranza, anno prod. 1954, regia: Enzo Liberti.

Movietime S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-20063 (A pagamento).

MOVIETIME - S.r.l.

La Movietime S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608351001 nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17, legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica in nome e per conto della Erstef A.G. della quale è mandataria che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi ad essa spettanti sui seguenti film: Due soldi di speranza, anno prod. 1952, regia: Renato Castellani; Ergastolo, anno prod. 1952, regia: Luigi Capuano; Fratelli d'Italia, anno prod. 1952, regia: Fausto Saraceni; Innocenti pagano (Gli), anno prod. 1952, regia: Luigi Capuano; Rimorso, anno prod. 1952, regia: Armando Grottini; Romanzo della mia vita (Il), anno prod. 1952, regia: Lionello De Felice; Vendetta sarda, anno prod. 1952, regia: Mario Mattoli; Ai margini della metropoli, anno prod. 1953, regia: Carlo Lizzani; Carovana del peccato, anno prod. 1953, regia: Pino Mercanti; Domenica della buona gente (La), anno prod. 1953, regia: Anton Giulio Majano; Fermi tutti arrivo io (Asso di cuori), anno prod. 1953, regia: Sergio Grieco; Koenigsmark, anno prod. 1953, regia: Solange Terac; Noi cannibali, anno prod. 1953, regia: Antonio Leonviola; Pattuglia dell'Amba Alagi (La), anno prod. 1953, regia: Flavio Calzavara; Provinciale (La), anno prod. 1953, regia: Mario Soldati; Amarti è il mio peccato (Storia di un amore), anno prod. 1954, regia: Sergio Grieco; Cronache di poveri amanti, anno prod. 1954, regia: Carlo Lizzani; Desiderio e sole, anno prod. 1954, regia: Giorgio Pastina; Donna libera (Una), anno prod. 1954, regia: Vittorio Cottafavi; Graziella, anno prod. 1954, regia: Giorgio Bianchi; Guai ai vinti, anno prod. 1954, regia: Raffaello Matarazzo; Luciana (La), anno prod. 1954, regia: Domenico Gambino; Madama Butterfly, anno prod. 1954, regia: Carmine Gallone; Misericordia e Nobiltà, anno prod. 1954, regia: Mario Mattoli; Napoli è sempre Napoli, anno prod. 1954, regia: Armando Fizzarotti; Pescatore 'e posilleco, anno prod. 1954, regia: Giorgio Capitani; Rigoletto e la sua tragedia, anno prod. 1954, regia: Flavio Calzavara; Tua per la vita (Mogli e amanti), anno prod. 1954, regia: Sergio Grieco.

Movietime S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-20064 (A pagamento).

MOVIETIME - S.r.l.

La Movietime S.r.l., in persona del suo amministratore unico Stefano Libassi, con sede in Roma, via Nicola Ricciotti n. 11, partita I.V.A. n. 01608351001, nell'impossibilità di reperire tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 5, decreto legislativo n. 440/1945, come richiamato dall'art. 17, legge n. 52/1996 e legge n. 650/1996, comunica in nome e per conto della Panavision S.A. della quale mandataria, che intende avvalersi della facoltà di continuare per la maggior estensione della durata del diritto d'autore l'esercizio dei diritti esclusivi a essa spettanti sul seguente film: Gran Varietà, anno prod. 1954, regia: Domenico Paolella.

Movietime S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Libassi

C-20062 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
(Provincia di Roma)**

Il sindaco,

Visto l'atto C.C. n. 34 del 23 maggio 2002 con il quale è stato approvato il progetto di variante di costruzione Caserma dei Carabinieri ai sensi dell'art. 1 della L.R. 10 maggio 2001, n. 10;

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 2002.

Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 14 giugno 2002

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-16422 (A pagamento).

**COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
(Provincia di Roma)**

Il sindaco,

Visto l'atto C.C. n. 35 del 23 maggio 2002 con il quale è stato approvato il progetto di variante zona Artigianale-Industriale in località Pantane, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 2002.

Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 14 giugno 2002

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-16423 (A pagamento).

**COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA
(Provincia di Roma)**

Il sindaco,

Visto l'atto C.C. n. 26 del 23 maggio 2002 con il quale è stato approvato il progetto di variante di cambio di destinazione d'uso di un'area di sedime con relativo immobile di proprietà comunale destinato a locale serbatoio idrico;

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 2002.

Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 14 giugno 2002

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-16424 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Campobasso, rende noto, di avere richiesto, con domanda in data 15 aprile 2002 diretta all'amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica BT per allaccio serbatoio Erim denominato «Campomarino Alto» in contrada «Petriera» del Comune di San Martino in Pensilis (CB). Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz, tensione 380V, lunghezza metri 530, conduttori in cavo aereo 3x35+54,6N, sostegni in cemento o acciaio tipo 9/B, 9/D, 9/F. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso l'Assessorato regionale ai lavori pubblici in viale Elena n. 1, a Campobasso. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'assessorato istruttore, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I competenti Uffici Enel sono in contrada San Giovanni in Golfo, Campobasso.

Campobasso, 15 aprile 2002

Il responsabile: Andrea Gianfagna.

C-20127 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16043 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 117 del 21 maggio 2002, alla pagina 26,

dove è scritto:

«Il presidente del Tribunale di Pavia»;

leggasi:

«Il presidente del Tribunale di Bari».

C-20125.

Nell'avviso S-12904 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 123 del 28 maggio 2002, alla pagina 30,

dove è scritto:

«... di complessivi lire 12 miliardi ...»;

leggasi:

«... di complessivi lire 12 milioni ...».

C-20187.

Nell'avviso S-15369 riguardante CENTOMILACANDELE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 134 del 10 giugno 2002, alla pagina 125, alla testata,

dove è scritto:

«CENTORMILACANDELE S.p.a.»;

leggasi:

«CENTOMILACANDELE S.p.a.».

C-20188.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.S.E. - S.p.a.	
Azienda Comunale Servizi Esterni	8
ALINET - S.p.a.	9
AMAIE - S.p.a.	5
ARNEG - S.p.a.	6
AUTOMOBILE CLUB CATANZARO	5

	PAG.		PAG.
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	11	IDREG LIGURIA - S.p.a.	7
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	10	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	7
BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO CREDITO COOPERATIVO DI FARA VIC. Società cooperativa a responsabilità limitata	10	IMMOBILIARE BUTERA - S.r.l.	1
BANCA SUASA - Credito cooperativo - S.c.r.l.	11	IMMOBILIARE PIRAINO - S.r.l.	3
BAXTER - S.p.a.	2	INDUSTRIA LAVORAZIONI METALMECCANICHE - S.p.a.	7
BINFI - S.p.a.	2	KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	3
BINGO PALACE - S.p.a.	6	KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	3
BLU - S.p.a.	4	LA SALENTINA - S.p.a.	5
BLUE LINE - S.p.a.	5	LEITNER - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	11	MECMARKET.COM - S.p.a.	4
CONSORZIO INTERPORTO ROMA-FIUMICINO - S.p.a.	2	MERCK - S.p.a.	8
Credit Suisse First Boston International	9	METANPROGETTI - S.p.a.	9
CRIBISNET - S.p.a.	9	MISSONI - S.p.a.	9
DAL COLLE - S.p.a.	5	Mondimpresa Agenzia per la mondializzazione dell'impresa Società consortile per azioni	2
EFIBANCA - S.p.a.	10	PITTA COSTRUZIONI - S.p.a.	6
ERBA VITA - S.p.a.	4	POMIGLIANO AMBIENTE - S.p.a.	6
FENINI - S.p.a.	8	PROMOS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	7
FIAT - S.p.a.	8	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	11
FIRENZE INVESTIMENTI DEVELOPER - S.p.a.	3	SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.	7
FRATELLI BOLLA - S.p.a.	8	SKYGLOBE - S.r.l.	11
GAS-ENERGIA PLURISERVIZI - S.p.a.	4	Soluzione Futuro - S.r.l.	9

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 6 2 0 *

€ 4,25